



Angelini
Industries

Industry of Care

**Piacere,
Angelini Industries.**

**E QUESTO È IL NOSTRO
ANNUAL REPORT 2023.**





Industry of Care

Piacere, Angelini Industries.

**E QUESTO È IL NOSTRO
ANNUAL REPORT 2023.**

*IN COPERTINA: Alessandro, Giuliano, Adriano, Silvia, Veronica e Rocco, Angelini Holding;
Elisabetta, Angelini Real Estate; Elisabetta, Angelini Wines & Estates;
Concita, Fondazione Angelini; Matteo, Angelini Pharma; Natasa, Angelini Ventures;
Andrea, Angelini Technologies; Fabiana, Fater.*



Indice

Lettera dell'Amministratore Delegato	4
Corporate Governance	6
At a glance	9
Angelini Industries	13
Chi siamo	13
Struttura societaria	14
Settori di business e Società Operative	16
The Angelini Way	20
Oltre 100 anni di storia	22
Posizionamento strategico e prodotti	25
La sostenibilità	29
Angelini Holding S.p.A. a Socio Unico – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	32
01. Relazione sulla gestione	34
Andamento della gestione	36
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio	37
Scenario economico	40
Sintesi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati	44
Attività e investimenti in R&S	57
Informazioni attinenti a tematiche del personale, sicurezza e ambiente	59
Gestione dei rischi aziendali	63
Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	66
Evoluzione prevedibile della gestione	67
02. Schemi di bilancio consolidato	68
03. Nota Integrativa - Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	80
04. Relazione della Società di revisione indipendente	146



Piacere, Sergio Marullo di Condojanni

CEO DI ANGELINI INDUSTRIES

Con l'approvazione del bilancio consolidato 2023, si chiude un ciclo di quattro esercizi molto positivi per il Gruppo. I risultati illustrati in questo report, infatti, mostrano una traiettoria ininterrotta di crescita, frutto della visione strategica, della significativa mole di investimenti effettuati nel quadriennio, circa 800 milioni di Euro, e della capacità di Angelini Industries di rispondere con grande resilienza ai fattori esogeni che hanno influenzato, con una magnitudo senza precedenti, il contesto macroeconomico.

I ricavi si attestano a 2,1 miliardi di Euro, segnando un nuovo record per il Gruppo, con un incremento trasversale a tutti i settori di business pari a +7,6% sul 2022. Ancor più significativo è l'aumento della marginalità, già migliorata notevolmente l'anno precedente. L'EBITDA cresce, nel 2023, del 19,2% a 303 milioni di Euro, mentre il risultato operativo (EBIT) più che raddoppia a 91,2 milioni, contro i 39,3 del 2022. Le performance brillanti dei risultati operativi hanno compensato non solo la maggiore incidenza dei costi per materie prime, dovuta al marcato trend inflazionistico che ha caratterizzato i mercati nel 2023, ma anche il minore, seppure soddisfacente, apporto del risultato della gestione finanziaria. Il risultato ante imposte, infatti, balza di oltre il 48% a 136 milioni, trascinando al rialzo anche l'utile netto, che si porta a 98 milioni di Euro, in crescita rispetto agli 80 milioni del 2022, nonostante un deciso incremento delle imposte.

I dati dimostrano come il lavoro per dispiegare appieno il potenziale di Angelini Industries, compiuto nell'ultimo quadriennio, stia portando i suoi frutti.

È un lavoro fondato su una chiara definizione della nostra identità e sulla focalizzazione degli investimenti del Gruppo su alcune precise aree di business, che crediamo siano una promessa certa di futuro.

Il 2023, da questo punto di vista, è stato particolarmente significativo.

In ambito Salute, Angelini Pharma ha terminato il lancio del cenobamato, l'innovativa molecola antiepilettica di cui ha acquisito i diritti di commercializzazione nel 2021, in 20 Paesi europei. È un traguardo che ci sta molto a cuore, non solo perché rappresenta un progetto su scala inedita per il Gruppo, che apre nuovi mercati europei, ma soprattutto perché ci ha consentito di raggiungere oltre 100.000 pazienti, garantendo condizioni di vita migliori per centinaia di migliaia di famiglie. Abbiamo, inoltre, rinnovato il nostro impegno nel campo della salute del cervello attraverso un accordo tra Angelini Pharma e la giapponese JCR Pharmaceuticals, per sviluppare nuovi farmaci biologici che agiscono penetrando la barriera emato-encefalica. L'accordo conferisce ad Angelini Pharma l'opzione di una licenza esclusiva per lo sviluppo e la commercializzazione di terapie biologiche altamente innovative per il trattamento dell'epilessia, e conferma la strategia di investimenti di Angelini Industries nel settore farmaceutico con un'ambizione globale.

Con Angelini Ventures, il nostro fondo di venture capital nato nel 2022, stiamo investendo nel biotech. Il nostro impegno è quello di contribuire a disegnare i modelli di cura del futuro, che mettano al centro i pazienti e i loro bisogni. A oggi, Angelini Ventures ha già impegnato un terzo della sua dotazione da 300 milioni di Euro, in oltre 15 progetti ad alto impatto, grazie anche a un team globale che copre tutti i mercati a più grande potenziale di innovazione e ricerca.

Nella Tecnologia Industriale, Angelini Technologies prosegue nello sviluppo della nuova area di business robotica e automazione, con applicazioni prevalenti nella logistica della distribuzione organizzata e dell'e-commerce, un settore in fortissima e continua crescita in tutto il mondo. La Tecnologia Industriale, infatti, insieme alla meccanica di precisione, è un settore nel quale il nostro Paese è da sempre un'eccellenza a livello mondiale. Siamo convinti che, come Gruppo e come sistema di imprese, possiamo contribuire fattivamente al rafforzamento di questa leadership, nell'ambito della quale puntiamo nei prossimi anni ad aumentare considerevolmente il giro d'affari di Angelini Technologies, potenziando anche il business tradizionale legato alla realizzazione di macchine industriali nel settore Hygiene (c.d. "Converting").

Chiudo queste brevi note introduttive con un cenno anche a Fater, la nostra joint venture con P&G, che opera nel mercato dei beni di largo consumo e che continua a scrivere una storia di successo e ottima gestione, ancor più significativa se si considerano le tendenze demografiche discendenti e gli aumenti dei costi delle materie prime degli ultimi anni. Si tratta di un presidio di rilevanti segmenti di mercato, che non solo conferisce solidità al Gruppo, ma che ci consente di mantenere in Italia importanti impianti di produzione, fonte di sviluppo per il territorio e conferma della nostra più che centenaria vocazione industriale.

Roma, giugno 2024

Sergio Marullo di Condojanni

Corporate Governance

ANGELINI HOLDING

Angelini Holding S.p.A. è la Holding industriale del Gruppo Angelini Industries. Ha come scopo la gestione delle partecipazioni industriali nei business in cui il Gruppo opera. Svolge, in particolare, attività di indirizzo strategico e di coordinamento delle Società Controllate e fornisce inoltre varie tipologie di servizio quali IT, finanziari, amministrativi, gestionali, assicurativi, legali e societari.

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	
PRESIDENTE ONORARIO	Francesco Angelini
PRESIDENTE	Franco Masera
VICE PRESIDENTE	Thea Paola Angelini
VICE PRESIDENTE ESECUTIVO ⁽²⁾	Thea Paola Angelini
VICE PRESIDENTE	Sergio Marullo di Condojanni
AMMINISTRATORE DELEGATO/LR ⁽³⁾	Sergio Marullo di Condojanni
CONSIGLIERI	Giovanni Ciserani Stefano Proverbio Lorenzo Tallarigo Attilio Zimatore

(1) Nominato in data 28.06.2021, in carica sino all'assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2023.

(2) Delega poteri al V/P Esecutivo (Thea Paola Angelini), nominata in data 07.07.2021, in carica sino all'assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2023.

(3) Amministratore Delegato/LR (Sergio Marullo di Condojanni), nominato in data 07.07.2021, in carica sino all'assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2023.

Collegio Sindacale⁽⁴⁾

PRESIDENTE	Fabrizio Marchetti
SINDACI EFFETTIVI	Riccardo Tiscini Lorenzo Barbone
SINDACI SUPPLEMENTI	Gianluca Leone Giuseppe Marciano

Organismo di Vigilanza⁽⁵⁾

PRESIDENTE	Fulvia Astolfi
MEMBRI EFFETTIVI	Antonio Miani Daniele Del Monaco

Società di revisione

E&Y S.p.A.

(4) Nominato in data 28.06.2021, in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2023.

(5) Nominato in data 07.07.2021, in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2023.



Giorgia e Marco, Angelini Holding.

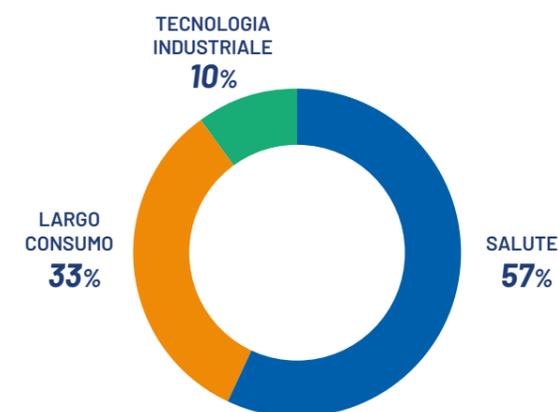
At a glance

Ricavi
MILIARDI DI EURO

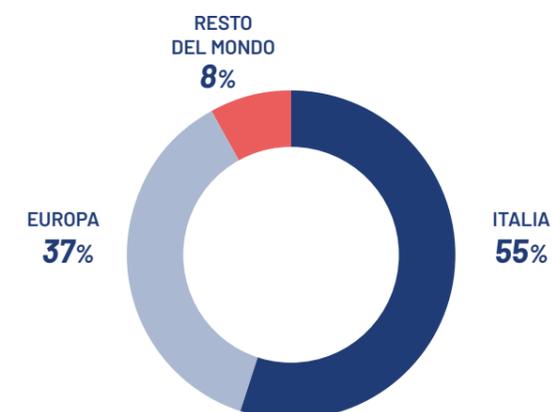
2,150
2023

1,998
2022

Ricavi 2023
PER SETTORE DI BUSINESS

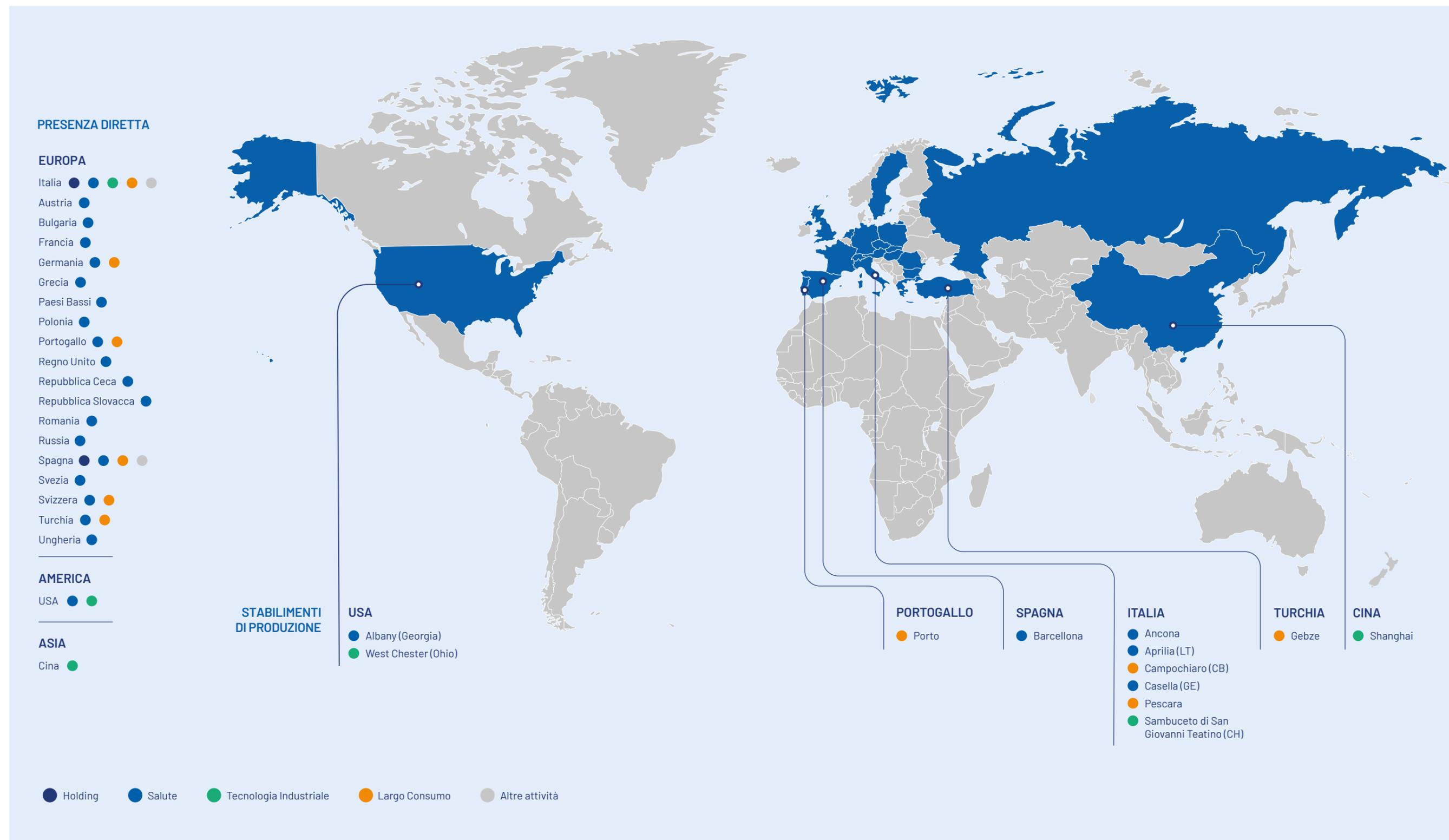


Ricavi 2023
PER AREA GEOGRAFICA



ANGELINI INDUSTRIES NEL MONDO:
PRESENZA DIRETTA E STABILIMENTI PRODUTTIVI

Il Gruppo Angelini Industries opera con 12 stabilimenti produttivi,
6 dei quali localizzati in Italia.



Piacere, Angelini Industries.

QUELLI DELLA SALUTE,
DELLA TECNOLOGIA INDUSTRIALE
E DEL LARGO CONSUMO.



Gianlorenzo, Angelini Holding; Valeria, Angelini Pharma;
Alberto, Angelini Technologies; Fabiana, Fater.

Angelini Industries

CHI SIAMO

Guidato dalla Capogruppo Angelini Holding, Angelini Industries è un gruppo industriale multinazionale fondato ad Ancona nel 1919 da Francesco Angelini. Oggi rappresenta una realtà industriale solida e articolata che impiega circa 5.800 dipendenti⁽¹⁾ e opera in 21 Paesi del mondo, con ricavi per 2,1 miliardi di Euro, generati nei settori Salute, Tecnologia Industriale e Largo Consumo.

Una strategia di investimenti mirata alla crescita, l'impegno costante in Ricerca e Sviluppo, la profonda conoscenza dei mercati e dei settori di business rendono Angelini Industries una delle realtà italiane di eccellenza

nei comparti in cui opera. Il Gruppo è impegnato a ridurre il proprio impatto ambientale e a trovare soluzioni sempre più all'avanguardia in ottica di economia circolare, adotta gli standard più avanzati in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e i processi più rigorosi per assicurare la massima qualità verificando l'intera filiera: dalla certificazione dei fornitori al controllo delle materie prime, al processo di produzione, al prodotto finito e al packaging, fino alle verifiche a campione nel punto di vendita. Da oltre 100 anni la famiglia Angelini guida l'evoluzione di Angelini Industries con uno stile imprenditoriale tipico del capitalismo familiare italiano.

21
PAESI

2,1 MLD €
RICAVI


SALUTE

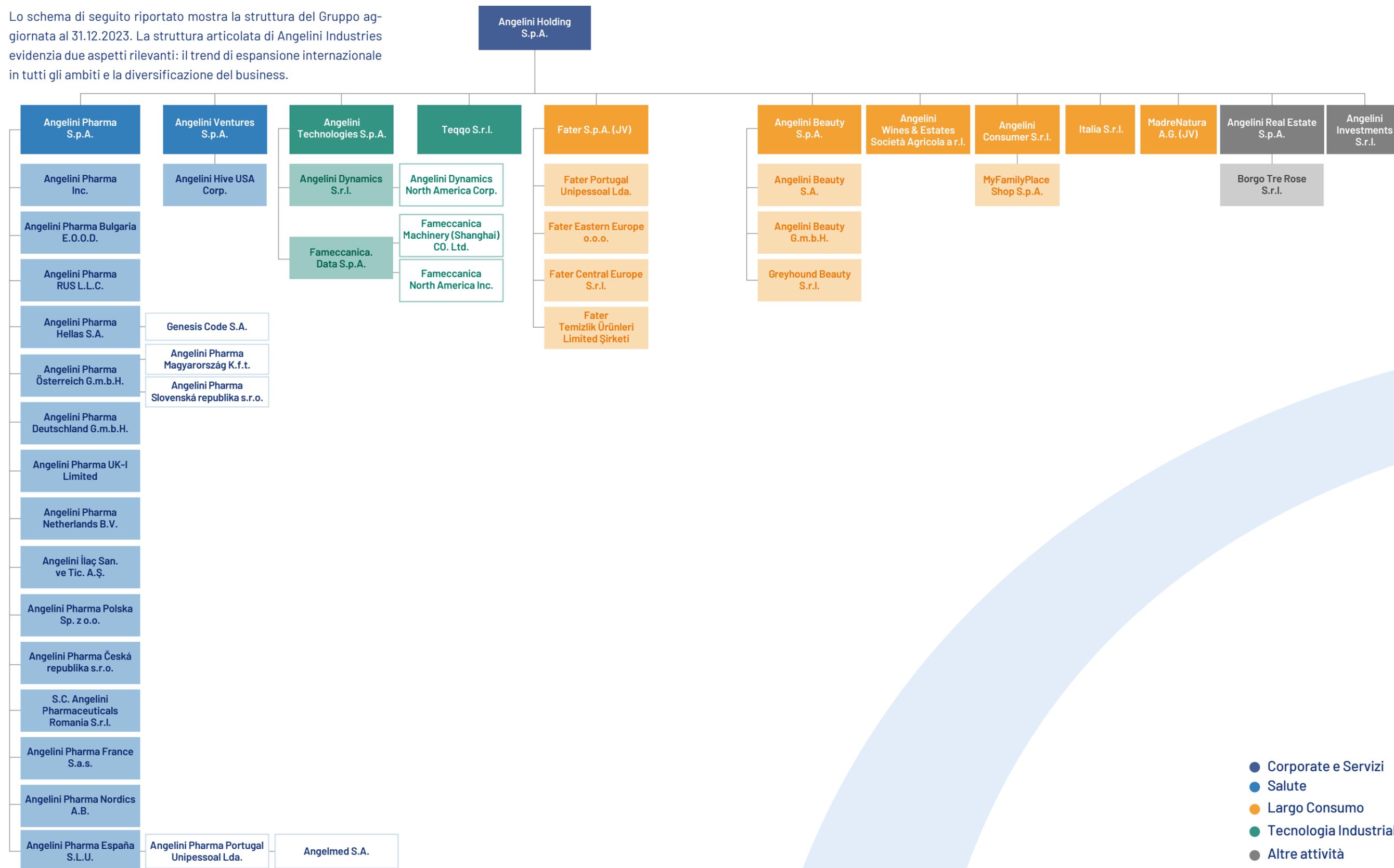

TECNOLOGIA
INDUSTRIALE


LARGO
CONSUMO

(1) Il dato considera il numero medio dei dipendenti del Gruppo Angelini Industries, considerando i dipendenti del Gruppo Fater al 100%.

STRUTTURA SOCIETARIA

Lo schema di seguito riportato mostra la struttura del Gruppo aggiornata al 31.12.2023. La struttura articolata di Angelini Industries evidenzia due aspetti rilevanti: il trend di espansione internazionale in tutti gli ambiti e la diversificazione del business.



- Corporate e Servizi
- Salute
- Largo Consumo
- Tecnologia Industriale
- Altre attività

SETTORI DI BUSINESS E SOCIETÀ OPERATIVE

SALUTE

Ci prendiamo cura della salute delle persone da oltre 100 anni. Operiamo nel campo farmaceutico (Angelini Pharma) e del venture capital applicato alla digital health e al biotech (Angelini Ventures).



Angelini Pharma è il gruppo internazionale che ricerca, sviluppa e commercializza soluzioni di salute con attenzione prevalente alle aree della Brain Health, che comprende salute mentale ed epilessia, e della Consumer Healthcare. Opera in 20 Paesi e impiega circa 3.000 persone. Angelini Pharma è un'azienda integrata, con ampi e riconosciuti programmi di Ricerca e Sviluppo, impianti di produzione "World Class" e attività di commercializzazione internazionale di principi attivi e farmaci leader in molti settori del mercato.

La Ricerca Angelini Pharma ha scoperto e sviluppato negli anni principi attivi di grande importanza, tra cui trazodone e benzidamina. Oggi, i programmi di Ricerca, Sviluppo e Innovazione si concentrano nelle aree della Brain Health, in particolare salute mentale ed epilessia, e della Consumer Healthcare. Angelini Pharma collabora con università e centri di eccellenza a livello nazionale e internazionale, riconoscendo nelle collaborazioni scientifiche un contributo importante nel creare innovazione.

I 5 impianti produttivi di Angelini Pharma sono all'avanguardia nelle tecnologie e negli standard di settore, così come nella tutela dell'ambiente, grazie all'utilizzo e all'integrazione di fonti rinnovabili. Sono localizzati in Italia - Ancona (Prodotti Finiti), Aprilia, LT (Materie

Prime) e Casella, GE (Prodotti a marchio Amuchina) - in Spagna - Barcellona (Integratori alimentari come le Pastillas Juanola) - negli Stati Uniti - Albany, Georgia (Prodotti ThermaCare Heatwrap).

Angelini Pharma è presente direttamente in Italia, Spagna, Portogallo, Austria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Germania, Romania, Bulgaria, Grecia, Turchia, Francia, Regno Unito, Svezia, Olanda, Svizzera, Russia e Stati Uniti. Alleanze strategiche con gruppi farmaceutici leader globali permettono oggi la distribuzione dei farmaci Angelini Pharma in oltre 70 Paesi. Tra questi, Trittico (trazodone, antidepressivo), Latuda (lurasidone cloridrato, antipsicotico), Tantum (benzidamina, antinfiammatorio), Aulin (nimesulide, analgesico antinfiammatorio), Vellofent (fentanil, analgesico), e Xydalba (dalbavancina, antibiotico), Ontozry (cenobamato).



Angelini Ventures è la Società di corporate venture capital che impiega il know-how del Gruppo per creare, supportare e investire in start-up e aziende innovative, contribuendo alla trasformazione degli attuali paradigmi di cura e alla creazione di piattaforme di healthcare integrate. Angelini Ventures dispone di un capitale per investimenti di 300 milioni di Euro, di cui oltre 80 già pianificati in investimenti in Europa e Nord America. L'attuale portafoglio include Argobio, "start-up studio" del settore biotech con sede a Parigi; Angelini Lumira Biosciences Fund, fondo nordamericano che investe in start-up biotech; Pretzel Therapeutics, Società di Boston che sviluppa terapie mitocondriali; il polo di

trasferimento tecnologico Extend, realizzato da CDP Venture Capital in partnership con Angelini Ventures ed Evotec; Serenis, piattaforma digitale per il benessere mentale e CeMM, Center for Molecular Medicine dell'Austrian Academy of Sciences. Nel 2023 Angelini Ventures ha investito in Cadence Neuroscience, che sviluppa neuro-stimolazione continua per il trattamento dell'epilessia; Freya Biosciences, che opera tra Europa e Stati Uniti nel settore delle biotecnologie con attività di ricerca clinica sulla salute femminile e riproduttiva; Cour Pharmaceuticals, che lavora sulle nanotecnologie per trattare malattie autoimmuni come diabete di tipo 1 e celiachia; Noctrix Health, che ha sviluppato il primo dispositivo tecnologico indossabile, approvato dalla Food and Drug Administration (FDA), per trattare la "sindrome delle gambe senza riposo", e Avation Medical, sistema di neuro-modulazione indossabile e non invasivo per il trattamento dell'incontinenza urinaria causata dalla sindrome della vescica iperattiva. Il 2024 si è aperto con l'annuncio dell'investimento in Nouscom, start-up italo-svizzera che lavora allo sviluppo di vaccini anti-tumorali.

La Società ha sede a Roma e si avvale di un team globale che compone una rete internazionale di esperti in innovazione.

TECNOLOGIA INDUSTRIALE



Angelini Technologies è la divisione di Angelini Industries nel campo della tecnologia industriale. Il suo

obiettivo è riunire sotto di sé un ecosistema di eccellenze dedicate alla progettazione, allo sviluppo e alla realizzazione di tecnologie, prodotti e servizi volti a migliorare i processi industriali e la produzione attraverso una costante attività di ricerca e innovazione. Converting e Automazione & Robotica sono le due principali aree in cui opera Angelini Technologies. Fin dall'inizio l'Azienda, con **Fameccanica**, nata nel 1975 e principale Società di Angelini Technologies, ha acquisito competenze nella progettazione e realizzazione di linee produttive per i beni di largo consumo. Ha investito con continuità in tecnologia, realizzando per i propri clienti soluzioni di frontiera sia nel mondo del Converting sia in quello dei servizi digitali, diventando così un player di riferimento per il settore dei beni di largo consumo e per la Smart Factory Automation. Progetta e sviluppa tecnologie e servizi per la produzione industriale di prodotti per la casa e per la persona, packaging sostenibili e servizi digitali dedicati all'ottimizzazione dei processi. In linea con il purpose di Angelini Industries, la mission di Angelini Technologies è migliorare la vita quotidiana delle persone, che siano l'utente diretto di questa tecnologia o l'utente finale dei prodotti da essa sviluppati. Nel 2023 Fameccanica è risultata tra le aziende più innovative d'Italia secondo il report EPO (European Patent Office), con più di 190 brevetti concessi al mondo, oltre 1.300 macchine consegnate in tutto il mondo, più di 1.100 privative brevettuali all'attivo e più di 600 dipendenti nelle tre sedi produttive in Italia, Cina, Stati Uniti.

LARGO CONSUMO

Il Largo Consumo è il secondo settore per contributo ai ricavi del Gruppo Angelini Industries. Il presidio in questo campo è assicurato dalle Società: Fater, Angelini Beauty, Angelini Wines & Estates e MadreNatura.



Fater, azienda fondata nel 1958 dalla famiglia Angelini, è dal 1992 joint venture paritetica fra Angelini Industries e Procter & Gamble. È leader nel mercato italiano dei prodotti assorbenti per la persona, con i brand Lines, Lines Specialist e Pampers, e key player nel mercato europeo dei prodotti per la cura della casa con i brand ACE, Neoblanc e Comet, che commercializza in 38 Paesi nel mondo. In Italia 3 famiglie su 4 hanno almeno un prodotto Fater.

L'innovazione è la linea guida di sviluppo dell'Azienda fin dalla fondazione: prima in Italia, agli inizi degli anni Sessanta, a sviluppare il mercato dei pannolini per bambini e degli assorbenti femminili. Fater si arricchisce nei decenni di nuove categorie, quali i prodotti assorbenti per l'incontinenza (1979), gli assorbenti ultrasottili (1992), fino a ridisegnare, dopo l'acquisizione (2013) di ACE, Neoblanc e Comet, l'intera gamma, per tutte le esigenze di pulizia della casa e dei tessuti.

Fater investe circa il 4% del fatturato annuo in innovazione e conta circa 1.600 dipendenti (Italia ed estero). Ha sede a Spoltore (PE) e stabilimenti di produzione dislocati in Italia, a Pescara e a Campochiaro (CB), in Portogallo, a Porto, e in Turchia, a Gebze.

Fater considera il rispetto per l'ambiente un fattore importante nelle scelte, nella pianificazione e nei processi aziendali e si impegna a controllare e a ridurre gli impatti ambientali derivanti dalle attività svolte, coniugando l'attenzione all'ambiente con lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, sicuri e adeguati alle nuove esigenze di mercato.



Angelini Beauty è la business unit di Angelini Industries, con sede a Milano, operativa nei settori della profumeria selettiva e dello skincare & suncare.

Si occupa della creazione, dello sviluppo e della distribuzione internazionale delle linee di profumo di Trussardi, Laura Biagiotti, Angel Schlessler, Mandarina Duck, Armand Basi, e di skincare & suncare di Anne Möller.

È presente con filiali proprie in mercati strategici quali Italia, Germania, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo, Austria, Svizzera, Spagna e Portogallo, ed è gestita da professionisti del settore con un'equipe formata da circa 200 dipendenti, che respira e trasmette eccellenza "Made in Italy".

Fare sognare il consumatore attraverso la magia e l'unicità dei propri prodotti, sviluppando un modello di business sostenibile e responsabile, è la mission di Angelini Beauty.

Ethics and Responsibility, Innovation, Performance ed Engagement sono i valori che contraddistinguono Angelini Industries e che uniscono tutte le sue business unit, come in un abbraccio.

Da questi valori derivano la creatività, la passione, l'entusiasmo, la sostenibilità, la collaborazione: pilastri fondanti di Angelini Beauty che, nel rispetto costante dell'identità e unicità di ciascun brand, crea fragranze e prodotti per la cura e la protezione della pelle, riservando grande attenzione anche al design e alla comunicazione, collaborando con i maggiori talenti internazionali del settore.



In campo vitivinicolo, **Angelini Wines & Estates** opera nel rispetto del territorio con l'obiettivo di valorizzarlo. È costituita da 6 cantine, per un totale di oltre 1.500 ettari di terreni, di cui 430 vitati.

Nelle tre cantine toscane produce vini di pregio in tre diverse denominazioni d'origine: Brunello di Montalcino a Val di Suga, Vino Nobile di Montepulciano a Tenuta Trerose e Chianti Classico a San Leonino.

Nelle Marche, la cantina Fazi Battaglia, marchio storico del vino italiano, è rinomata per la produzione del Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico. Cantina Puiatti è dedicata alla produzione identitaria del Friuli-Venezia Giulia, mentre la storica Bertani è nota per la produzione dell'Amarone della Valpolicella Classico.

Dal 2018 Angelini Wines & Estates è una Società Agricola, legando così la produzione vinicola ai vigneti di proprietà. Una scelta coraggiosa, che è più di un semplice cambio societario e che spiega l'impegno del Gruppo nell'investire e valorizzare il proprio patrimonio viticolo.



Fondata nel 2019, con sede a Lenzburg (Svizzera), **MadreNatura** è una joint venture paritetica tra Angelini Industries ed Hero Group. Riunisce le conoscenze delle due aziende per offrire alle mamme e ai papà un percorso alimentare sano ed equilibrato per i loro

bambini. Il marchio con cui MadreNatura si presenta ai consumatori è Hero SOLO 100% Biologico: alimenti per l'infanzia 100% biologici e naturali, preparati con ingredienti semplici e niente più.

ALTRE ATTIVITÀ DI HOLDING



Angelini Real Estate è la Società che si occupa della gestione di immobili non strumentali appartenenti ad Angelini Industries e di sviluppo e investimenti nel settore immobiliare. Offre, in questo campo, servizi a tutte le Società del Gruppo. Il portafoglio della Società si concentra in Italia e in Spagna, dove opera con una succursale locale.



Angelini Investments è la Società di Angelini Industries che mira alla valorizzazione del patrimonio in un'ottica di medio e lungo termine, operando sui mercati finanziari tramite l'acquisizione e gestione di partecipazioni di minoranza in Società italiane ed estere, cogliendo, di volta in volta, le opportunità di investimento offerte dal mercato.

THE ANGELINI WAY

I NOSTRI VALORI

Alla base dell'identità e della cultura del Gruppo Angelini Industries ci sono quattro valori fondanti, che ispirano e guidano tutte le scelte, azioni e interazioni alle quali quotidianamente si dà vita sia attraverso l'operato dei dipendenti sia con la fiducia creata e rinnovata nei confronti dei clienti. Etica, innovazione, risultati e coinvolgimento sono i fondamenti sui quali il Gruppo è nato, si regge e si proietta nel futuro. Questi valori rappresentano la premessa fondamentale per la conduzione delle attività aziendali.



Ethics and Responsibility

Ci prendiamo cura dei nostri collaboratori, dei pazienti e dei consumatori. Il rispetto dei più alti principi etici è alla base di tutte le nostre azioni, e le nostre decisioni sono orientate da una prospettiva di lungo periodo. Ci impegniamo a garantire un sostenibile sviluppo economico dell'impresa, a salvaguardare l'ambiente e le comunità in cui operiamo.



Innovation

Incoraggiamo lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni efficaci e concrete. Sfidiamo lo *status quo*. Gestiamo la complessità e le istanze di un mondo in costante cambiamento. Ci assumiamo la responsabilità di scelte coraggiose per la crescita e lo sviluppo dell'impresa. Impariamo dai nostri errori e perseguiamo il miglioramento continuo.



Performance

Ognuno di noi è responsabile del raggiungimento degli obiettivi propri e del team. Siamo determinati a far accadere le cose e a dare il meglio di noi stessi in ogni circostanza, con velocità, rigore e trasparenza. Perseguiamo l'eccellenza, costantemente alla ricerca di traguardi ambiziosi. Affrontiamo le difficoltà con determinazione e resilienza.



Engagement

Siamo positivi, motivati e aperti a nuove idee, stili e prospettive. Promuoviamo la collaborazione all'interno del Gruppo. Valorizziamo le competenze e premiamo il merito. Condividiamo e celebriamo i successi della nostra impresa e quelli delle nostre persone.

Vision

La vision rappresenta il 'sogno' dell'imprenditore e degli azionisti, ciò che essi vorrebbero far accadere in una prospettiva futura. È il momento più alto nella definizione del percorso dell'impresa. È una tensione verso il futuro che gli azionisti vogliono plasmare con il loro agire. La vision guida lo sviluppo e, insieme ai valori, fonda la cultura dell'impresa. Costruire un futuro migliore è la vision del Gruppo Angelini Industries: puntiamo a realizzare una crescita sostenibile per tutti, con l'obiettivo di creare valore per le nuove generazioni.



Purpose

Il purpose è la ragione d'essere di un'impresa e rappresenta l'impronta che si vuole lasciare nel mondo, il perché di tutte le decisioni di business e dell'organizzazione. Dal purpose derivano le scelte di business, i prodotti e i servizi, il beneficio che l'agire quotidiano dell'impresa reca a tutti i suoi portatori di interessi e alla società in generale. Il punto focale del purpose sono gli altri e l'impegno preso dal Gruppo nei loro confronti. Siamo un gruppo imprenditoriale che dall'Italia guarda al mondo. Prenderci cura delle persone e delle famiglie nella vita di tutti i giorni è lo scopo che da sempre ci guida e che ispira la qualità e l'attenzione che mettiamo nei nostri prodotti. Ascoltiamo i bisogni e i desideri della collettività e diamo il meglio alla ricerca di nuove soluzioni e opportunità sostenibili a vantaggio delle comunità, dei nostri collaboratori e degli azionisti.



Governance

Angelini Industries ha adottato un sistema di Corporate Governance moderno e ispirato ai più elevati standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa e nei confronti degli stakeholder. Il CdA della Capogruppo, ispirandosi alle best practice del mercato, è composto da 7 membri, di cui 5 indipendenti. Il modello di governance e di organizzazione del Gruppo si fonda sull'accountability: tutti i manager che gestiscono le Società Operative provengono dal mercato e sono stati selezionati sulla base dei più rigidi criteri di selezione. Pienamente autonomi e accountable nei rispettivi ruoli, sono caratterizzati da un approccio aperto al cambiamento e all'innovazione.

Tale sistema di governo societario, oltre a costituire uno strumento essenziale per assicurare l'efficace gestione e il controllo delle attività in ambito aziendale, è orientato alla creazione di valore per gli azionisti, alla qualità del servizio ai clienti, al controllo dei rischi d'impresa e alla trasparenza nei confronti del mercato.



OLTRE 100 ANNI DI STORIA

LE ORIGINI

Nel 1919 il trentaduenne farmacista marchigiano Francesco Angelini, insieme a due soci, costituisce una Società per la produzione e vendita di medicinali con sede ad Ancona, dove si trova la sua farmacia. Nel 1922 la Società prende il nome di ANFERA e si distingue per lo sviluppo di una rete di consegna diretta dei medicinali alle farmacie dell'Italia centro-meridionale, tanto da diventare, nel 1939, il primo distributore italiano del settore. Nel 1941 la Società viene sciolta e Francesco Angelini fonda ACRAF - Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco.



1919-1940

Anni Cinquanta

LO SVILUPPO INDUSTRIALE

Gli anni del dopoguerra sono caratterizzati dallo sviluppo industriale dell'Azienda guidata da Angelini. Il farmaco Dobetin è il suo primo successo commerciale, risposta a una grave esigenza sanitaria come il diffondersi dell'anemia perniosa nella popolazione italiana colpita dalla fame durante la guerra. Gli anni Cinquanta segnano tre tappe fondamentali dell'espansione dell'Azienda: la scelta di spostare gli uffici direzionali a Roma, l'inizio della commercializzazione di Tachipirina, che ancora oggi è tra i farmaci più venduti in Italia, e l'acquisizione di Fater, azienda di produzione di beni di largo consumo.



RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Angelini investe in ricerca farmaceutica e avvia la produzione delle sue prime molecole originali e brevettate: oxolamina (anti-tosse), benzidamina (antinfiammatorio), trazodone (antidepressivo) e dapiprazolo (anti-glucoma). Nello stesso decennio Fater entra nelle case delle famiglie italiane con il marchio Lines e rivoluziona il mercato igienico-sanitario del nostro Paese con i primi pannolini per bambini monouso e gli assorbenti igienici femminili.

Anni Sessanta



NUOVI MERCATI E NUOVI TERRITORI

Nel 1972 vengono messi in commercio Tantum Verde, a base di benzidamina, e Trittico, a base di trazodone. Nel 1975 viene fondata in Abruzzo Fameccanica, specializzata nella produzione di macchine industriali. In questo periodo Angelini esce dai confini nazionali: nel 1979 viene acquisito il Gruppo farmaceutico Lepori di Barcellona, da cui inizia un processo di espansione internazionale a partire da Spagna e Portogallo.

Anni Settanta

IN PRIMA LINEA IN COMUNICAZIONE CON MOMENT

Nel 1985, Angelini intuisce le potenzialità dell'analgesico ibuprofene in Italia e lancia un farmaco di automedicazione specifico contro il mal di testa, il Moment, primo esempio di marketing applicato a prodotti farmaceutici.

Anni Ottanta



UN GRUPPO INDUSTRIALE ARTICOLATO

Nel 1992 Angelini consolida ulteriormente la sua posizione nel settore igienico-sanitario, realizzando una joint venture paritetica con Procter & Gamble per la gestione di Fater e Fameccanica. Nel 1994 entra nel settore vitivinicolo, con l'acquisizione delle tre cantine toscane Trerose, Val di Suga e San Leonino, e in quello delle fragranze, con l'acquisizione della spagnola Idesa Parfums.

Anni Novanta



IL CENTESIMO ANNIVERSARIO

Angelini festeggia i cento anni guardando al futuro con rinnovato impegno imprenditoriale, come espresso da Francesco Angelini: "Ci apprestiamo a celebrare il centesimo anniversario del nostro Gruppo con grande emozione. Guardiamo al futuro con profondo rispetto dei principi fondatori e di una filosofia imprenditoriale che si rinnova oggi, anche grazie all'impegno della nuova generazione, e in particolare di mia figlia Thea Paola e di suo marito Sergio. Desidero ringraziare le persone che lavorano in Angelini, i nostri clienti, i partner e gli stakeholder che da 100 anni danno fiducia alla nostra azienda".

2019

SEMPRE PIÙ GLOBALI

Nel 2000 Angelini acquisisce Amuchina, azienda nota per i suoi prodotti disinfettanti e igienizzanti. Fameccanica si espande in Cina e Nord America. Vengono acquisite le cantine vitivinicole Puiatti in Friuli e, in Valpolicella, Bertani, nota come uno dei più prestigiosi produttori di Amarone.



Anni 2000

UN GRUPPO LEADER

Nel settore farmaceutico, Angelini focalizza il proprio impegno nelle aree terapeutiche dolore e disturbi infiammatori, malattie e disturbi del sistema nervoso, pediatria. Il lancio dell'antipsicotico Latuda, di cui Angelini è Marketing Authorisation Holder, testimonia l'impegno nel campo della salute mentale. Si completa l'acquisizione di Fazi Battaglia, storica realtà enologica marchigiana produttrice del Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico Superiore.



Anni 2010

2020-oggi



UNA NUOVA ERA

Il 2020 vede la definizione di una nuova governance di Gruppo, che coniuga una Holding di tipo industriale con l'autonomia e l'accountability delle aziende operative. Il concetto di prendersi cura è il filo conduttore delle attività di Angelini in tutti i settori in cui opera. Nascono un nuovo nome e una nuova identità visiva: dal 3 dicembre 2021 il Gruppo Angelini diventa Angelini Industries. Nel mondo del Largo Consumo, nasce MadreNatura, joint venture con Hero Group. Nel campo della Salute, Angelini Pharma acquisisce il marchio ThermaCare (2021); il 2021 è inoltre l'anno della più grande acquisizione della storia del Gruppo Angelini Industries, quella della biotech Arvelle Therapeutics (2021). L'impegno nel campo della Tecnologia Industriale diviene sempre più strategico: nel 2022 viene acquisita la totalità delle quote di Fameccanica e nasce Angelini Technologies, la divisione dedicata alla progettazione e allo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi per migliorare i processi industriali. Nel 2022 Angelini Industries fa il suo ingresso nel venture capital applicato alla digital health e al biotech con la creazione di Angelini Ventures, che consolida e amplia l'impegno del Gruppo nel campo della Salute. Il 2023 significa investimenti: nel campo della Salute, con Angelini Pharma che annuncia una collaborazione internazionale con JCR Pharmaceuticals per lo sviluppo e la commercializzazione di nuove terapie biologiche per l'epilessia, e con Angelini Ventures nei campi dell'epilessia e della salute al femminile. Tecnologia Industriale: Angelini investe per consolidare il business del Converting e sviluppare la nuova unit Automation & Robotics.



Valeria, Angelini Pharma; Alberto, Angelini Technologies.

POSIZIONAMENTO STRATEGICO E PRODOTTI

Angelini Industries è un Gruppo multi-industry e multinazionale. Come già analizzato sopra, opera nei seguenti settori di business: Salute, Tecnologia Industriale, Largo Consumo. La grafica riassume i principali brand associati a ciascun settore di business.



Salute

Acutil, Amuchina, Aulin, Daparox, Erdomed, Infasil, Latuda, Momendol, Moment, Moment Act, Ontozry, Resilient, Tachidol, Tachifludec, Tachipirina, Tantum Verde, ThermaCare, Trittico, Vellofent, Xydalba.

Largo Consumo

Pampers, Lines, Lines Specialist, Tampax, ACE, Neoblanc, Hero SOLO (Fater).

Creazione, sviluppo e distribuzione internazionale delle linee di profumo di Trussardi, Laura Biagiotti, Angel Schlessler, Mandarin Duck, Armand Basi, e di skincare & suncare di Anne Möller (Angelini Beauty).



Bertani (Veneto)
Cantina Puiatti (Friuli-Venezia Giulia)
Val di Suga, Tenuta Trerose, San Leonino (Toscana)
Fazi Battaglia, Tenute San Sisto (Marche)(Angelini Wines & Estates).



Tecnologia Industriale

Progettazione e realizzazione di linee di produzione automatizzate nel settore dei prodotti igienici assorbenti e dei beni di largo consumo per la cura della casa e della persona, sviluppo di tecnologie e applicazioni innovative per il settore della logistica, del packaging sostenibile e dei servizi digitali dedicati all'ottimizzazione dei processi.

HIGHLIGHT 2023

**ANGELINI INDUSTRIES**

"Top Innovation Ambassador" SMAU, per la diffusione della cultura dell'innovazione in azienda e per la disponibilità a condividere le buone pratiche con l'ecosistema dell'innovazione nazionale e internazionale

**ANGELINI PHARMA**

Certificazione **Top Employer Europe** e, a livello country, in Italia, Germania, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia

Ha prodotto

280,4
MILIONI

di confezioni di prodotto finito

**ANGELINI TECHNOLOGIES
- FAMECCANICA**

È nella Top 100 delle aziende più sostenibili d'Italia secondo **Sustainability Award**

Premiata nell'ambito dei **Best Value Awards Abruzzo**

1,7
MILIARDI

di prodotti igienici monouso dalle macchine prodotte da Fameccanica

**FATER**

Premio innovazione SMAU Marche 2023 per l'app multifunzionale Charlie

127,3
MILIONI

di confezioni di assorbenti e pannolini venduti in Italia

136
MILIONI

di bottiglie di candeggina vendute in Italia

**ANGELINI BEAUTY**

Premio Accademia del Profumo (categoria Miglior Profumo Made in Italy Femminile) per la fragranza **The Italian Artists of Via Solferino** della collezione **Le Vie di Milano di Trussardi Parfums**

Oltre

9,5
MILIONI

di flaconi prodotti

**ANGELINI WINES & ESTATES**

Ha ricavato **più di 400 m² da dedicare all'ospitalità** grazie a un importante intervento di restauro nella storica cantina Bertani

Bertani nominata **Cantina dell'Anno 2023**

Oltre 50
RICONOSCIMENTI

assegnati a vini Angelini Wines & Estates, a livello nazionale e internazionale



Priscilla e Artem, Angelini Holding.

LA SOSTENIBILITÀ

L'espressione "La ricchezza ha una sola giustificazione morale, nel suo impiego per la creazione di altre fonti di lavoro", pronunciata del fondatore Francesco Angelini oltre un secolo fa e incisa in una targa all'ingresso degli stabilimenti di Angelini Pharma ad Ancona, è la dimostrazione di come la sostenibilità sia da sempre intrinseca nei valori e nel modo di fare impresa del Gruppo e si rispecchia fortemente nel nostro purpose: "Unwavering care".

Per Angelini Industries, la sostenibilità è un concetto trasversale, in continua evoluzione e trasformazione, che ha ispirato molteplici iniziative avviate nel 2023-2024.

- **Potenziamento della governance ESG:** creazione di una nuova Direzione di Sostenibilità gestita dal **Group Chief Sustainability Officer** a diretto rapporto dell'AD e sviluppo di **team centrali e trasversali**, pensati per agevolare l'implementazione di una strategia ESG comune, supportata da target e metodologie condivise.
- **Disegno del primo piano ESG di Gruppo** che, tenendo conto e valorizzando gli impegni ESG già assunti dalle Società del Gruppo, identifica quattro pilastri su cui Angelini Industries intende agire nei prossimi anni: **"Persone"** – creare un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro in cui i nostri dipendenti abbiano tutti gli strumenti necessari per lavorare e avere una continua crescita; **"Pazienti, clienti e**

comunità" – promuovere l'accesso alle cure e responsabilizzare le nostre comunità combattendo lo stigma, generando conoscenza e innovando; **"Ecosistema"** – collaborare con i nostri fornitori e con l'intero ecosistema per promuovere un cambiamento virtuoso; **"Pianeta"** – ridurre la nostra impronta ambientale, attraverso un minore impatto su emissioni, acqua e rifiuti, e collaborando con i fornitori per generare catene di valore sostenibili. Fattori abilitanti per la realizzazione del piano ESG saranno la **governance** e l'**innovazione**.

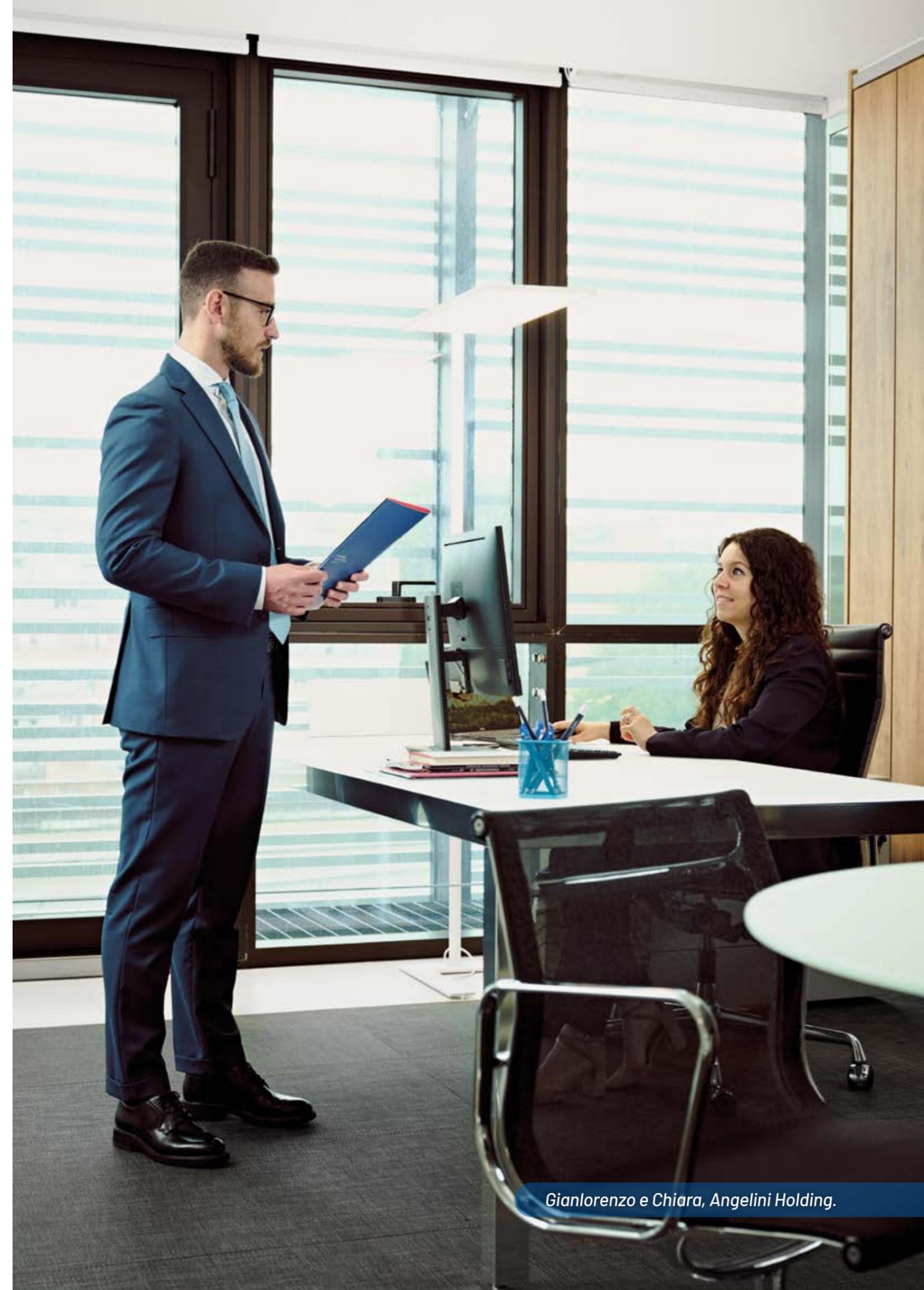
- **Affinamento del processo di analisi di materialità**, allargando notevolmente la platea di **stakeholder coinvolti**. Nello specifico, sono stati coinvolti 126 stakeholder, appartenenti alle seguenti cinque categorie: 1. Vice Presidente e Amministratore Delegato della Capogruppo Angelini Holding (CEO), 2. membri del Leadership Team, 3. ESG Community (costituita dai Sustainability Manager e dai referenti dei Sustainability Team delle Società Operative), 4. Dipendenti della Capogruppo Angelini Holding, 5. Soggetti esterni esperti e informati (external expert) che rappresentano il mondo accademico, associazioni di categoria, opinion leader e media.
- **Rafforzamento del processo di reporting**, in termini di raccolta dati, mediante lo sviluppo e l'implementazione di una piattaforma digitale per la rendicontazione delle performance ESG del Gruppo Angelini

Industries nel 2023. La piattaforma ha permesso di raccogliere, in maniera strutturata e secondo un workflow tracciabile, KPI quali-quantitativi di 26 Società, in linea con gli standard di rendicontazione GRI. Ciò ha consentito maggiore robustezza del processo di reporting, con impatti positivi in termini di affidabilità e omogeneizzazione dei dati.

- **Estensione del perimetro di disclosure del Gruppo Angelini Industries:** in aggiunta ai Bilanci di Sostenibilità di Angelini Industries, Angelini Pharma, Angelini Technologies - Fameccanica e Fater (ormai da tempo pubblicati in forma volontaria, in linea con gli standard di rendicontazione GRI e oggetto di assurance esterna), e ai Profili di Sostenibilità di Angelini Wines & Estates e Angelini Beauty, da quest'anno sarà disponibile anche il Profilo di Sostenibilità relativo ad Angelini Ventures.
- **Formazione ESG** pensata per agire sempre più su consapevolezza e cultura interna relativamente agli aspetti di sostenibilità. In particolare, nel corso del 2023-2024 sono state organizzate:
 - a. sessioni di **Sustainability Induction** rivolte ai Leadership Team di tutte le Società del Gruppo.

L'iniziativa, che ha coinvolto oltre 50 persone, è stata sviluppata per raggiungere diversi obiettivi, tra i quali: ragionare congiuntamente sulle sfide legate alla governance/integrazione della sostenibilità nei processi aziendali e stimolare riflessioni sui rischi/opportunità ESG connessi anche alle importanti modifiche regolatorie a livello europeo (CSRD, Tassonomia ecc.);

- b. **gamification di 4 settimane ("Value Games") rivolta a tutti i dipendenti**, per creare awareness interna sui valori del Gruppo Angelini Industries: Engagement, Innovazione, Ethics and Responsibility e Performance.
- c. **prima masterclass su "Sostenibilità ed Economia Circolare"**, in collaborazione con la LUISS Business School, rivolta a tutti i colleghi le cui aree di attività hanno un impatto/sono impattate dai temi di sostenibilità o economia circolare. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo, per esempio, di ragionare su casi studio di impatto dei nostri prodotti/investimenti; approfondire differenti metodologie di valutazione dell'impatto; esaminare i concetti fondamentali dei modelli di business circolari; analizzare alcune best practice ecc.



Gianlorenzo e Chiara, Angelini Holding.

Angelini Holding S.p.A. a Socio Unico

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2023



*Edoardo e Dalby, Angelini Pharma;
Fabrizio, Angelini Ventures; Chiara, Angelini Technologies;
Ludovica, Jacopo, Maria Ludovica e Annalisa, Angelini Holding.*

01. Relazione sulla gestione



Andrea, Angelini Technologies; Elisabetta, Angelini Wines & Estates;
Matteo, Angelini Pharma; Chiara, Angelini Holding.

PREMESSA

La Relazione che segue è stata redatta, in conformità con l'art. 2428 del Codice Civile, a corredo del bilancio consolidato di Angelini Holding S.p.A. (di seguito anche "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e ha l'obiettivo di fornire informazioni e chiarimenti analitici utili a comprendere l'andamento della gestione e i risultati raggiunti dal Gruppo Angelini Industries nel periodo considerato e suddiviso per i settori di business in cui opera: Salute, Largo Consumo (nei segmenti Prodotti per l'igiene, Beauty e Vitivinicolo), e Tecnologia Industriale, oltre all'Attività di Holding in ambito finanziario e immobiliare.

Si rimanda all'allegato "A" per la puntuale indicazione, per ogni singola Società del Gruppo, del rispettivo segmento di business.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo Angelini Industries (di seguito anche "il Gruppo") ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile netto consolidato pari a 98.316 migliaia di Euro, in aumento del 22,82% rispetto al 2022. La crescita del fatturato registrata trasversalmente in quasi tutti i settori di business è solo parzialmente compensata dall'incremento dei costi di gestione, in linea con l'aumento del volume d'affari e ancora influenzato dal trend inflazionistico, con conseguente significativo incremento della marginalità. L'effetto positivo derivante dalle minori rettifiche apportate al valore delle attività finanziarie è mitigato dal risultato della gestione finanziaria, che, pur non raggiungendo il saldo consuntivato nello scorso esercizio, consente al Gruppo di chiudere il 2023 con un risultato prima delle imposte in crescita del 48,42%.

Nel dettaglio, il Gruppo, grazie alla diversificazione di business e all'internazionalizzazione, consolida ricavi per 2.149.594 migliaia di Euro, registrando un incremento del 7,59% rispetto al risultato consuntivato nell'esercizio precedente e pari a 1.998.039 migliaia di Euro.

L'EBITDA, pari a 303.676 migliaia di Euro si incrementa di 48.937 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Infatti, gli incrementi dei costi operativi e del costo del personale, rispettivamente in aumento del 5,36% e dell'8,08%, vengono assorbiti dal più che proporzionale aumento del valore della produzione, registrato trasversalmente in tutti i settori di business in cui opera il Gruppo.

Il miglioramento della marginalità si osserva anche con riferimento all'EBIT, che è pari a 91.163 migliaia di Euro, in aumento di 51.892 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, grazie all'ulteriore contributo fornito dalla contrazione degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni del periodo per 2.955 migliaia di Euro.

La gestione finanziaria chiude l'esercizio 2023 con un saldo positivo pari a 46.738 migliaia di Euro, principalmente per effetto dell'Attività di Holding finanziaria svolta dalle Società Angelini Holding S.p.A. e Angelini Investments S.r.l.

L'esercizio 2023 si chiude con utile ante imposte pari a 136.126 migliaia di Euro, rispetto a 91.716 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Per effetto del carico fiscale, pari a 37.810 migliaia di Euro, l'utile netto al 31 dicembre 2023 ammonta a 98.316 migliaia di Euro, registrando una crescita di 18.270 migliaia di Euro rispetto alla gestione 2022.

La Relazione sulla gestione analizza i principali fattori che giustificano questo incremento, suddividendoli per le diverse aree di gestione del Gruppo, ovvero gestione economica, patrimoniale e finanziaria, evidenziando il contributo di ciascun business ai risultati consuntivati dal Gruppo al 31 dicembre 2023.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

COMPLETAMENTO DELLA FASE DI LANCIO DEL PRODOTTO ONTOZRY

Il 2023 è stato caratterizzato dal completamento delle attività inerenti al lancio del prodotto Ontozry (cenobamato), farmaco per il quale la Società Angelini Pharma S.p.A. ha sottoscritto, a partire dal 2021, un contratto di sublicenza per la commercializzazione, distribuzione e sviluppo, in Italia ed Europa. Per il primo anno, Ontozry è presente in tutti i Paesi europei più significativi dall'inizio dell'esercizio, Italia inclusa, e ha contribuito alla crescita del settore di business Salute. Nonostante la considerevole pressione cui i servizi sanitari europei (universalistici o assicurativi) sono stati sottoposti a seguito della pandemia da Covid-19 e il conseguente inasprimento delle norme regolanti il prezzo e il rimborso dei prodotti farmaceutici, Ontozry è riuscito a ottenere omogeneamente in tutti i mercati ottimi risultati negoziali di prezzo e rimborso in termini sia assoluti (paragonato a benchmark interni al Gruppo) sia relativi (rispetto ai concorrenti diretti sul mercato).

ACCORDO TRA ANGELINI PHARMA S.P.A. E JCR PHARMACEUTICALS

In data 11 maggio 2023 Angelini Pharma S.p.A. e JCR Pharmaceuticals hanno annunciato di aver stipulato un accordo esclusivo di sviluppo e commercializzazione a livello internazionale per lo sviluppo di nuove terapie biologiche per il trattamento dell'epilessia, capaci di penetrare la barriera emato-encefalica. Questa tecnologia - chiamata J-Brain Cargo® - consente di veicolare

i bioterapici nel sistema nervoso centrale attraverso un meccanismo chiamato transcitosi mediata dal recettore. Angelini Pharma S.p.A. investirà capitali fino a 505 milioni di Dollari nella Società giapponese.

SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE NEL MERCATO RUSSO DEL LARGO CONSUMO

In relazione alla crisi russo-ucraina e alle conseguenti sanzioni internazionali adottate contro la Russia dalla maggior parte dei Paesi occidentali, inclusa l'Italia, la Società Fater S.p.A. ha deciso di sospendere le attività operative nel mercato russo effettuate tramite la propria controllata Fater Eastern Europe. La relativa partecipazione, i beni immateriali relativi al business Comet e la maggior parte delle partite creditorie vantate verso la Società Controllata russa risultano opportunamente svalutate al 31 dicembre 2023.

DRAWDOWN DELLA SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO PER UN IMPORTO DI 400 MILIONI DI EURO

In data 10 ottobre 2023, la Società Angelini Holding S.p.A. ha utilizzato la Linea di Credito 2 pari a 400 milioni di Euro relativamente al finanziamento (di seguito anche "il Finanziamento") stipulato nel corso dell'esercizio precedente con BNP Paribas, BNL S.p.A. e Mediobanca S.p.A., per un importo complessivo pari a 1 miliardo di Euro. Si ricorda come nel precedente esercizio fosse stata già erogata la Linea di Credito 1 del finanziamento per un importo pari a 600 milioni di Euro.

SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DI VENTURE CAPITAL TRAMITE ANGELINI VENTURES S.P.A.

Dopo la riorganizzazione che ha interessato la Società nell'esercizio precedente, nel corso del 2023 la Società Angelini Ventures S.p.A. ha effettuato numerosi nuovi investimenti in Società di venture capital che sviluppino soluzioni innovative nei segmenti di mercato biotechnology, digital health e life science. Nell'esercizio di riferimento, infatti, il valore delle partecipazioni finanziarie di Angelini Ventures S.p.A. si è incrementato di oltre 35 milioni di Euro.

ACCORDO DI DISTRIBUZIONE ANGELINI BEAUTY E L'ORÉAL INTERNATIONAL DISTRIBUTION PER LE LINEE DI PROFUMI RALPH LAUREN E MAISON MARGIELA

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società Angelini Beauty S.p.A. ha intrapreso una collaborazione con L'Oréal

International Distribution, siglando un accordo che prevede la distribuzione e la promozione in esclusiva sul territorio italiano delle prestigiose linee di profumi Ralph Lauren e Maison Margiela. L'operazione, che ha preso avvio a luglio 2023, non solo amplia l'offerta di prodotti di alta gamma disponibili sul mercato italiano, ma sottolinea anche il riconoscimento della competenza e dell'approccio innovativo di Angelini Beauty nella gestione di marchi di prestigio a livello nazionale e internazionale.

INNOVAZIONE E LANCIO DI NUOVI PRODOTTI NEL SEGMENTO BEAUTY

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società Angelini Beauty S.p.A. ha ampliato la propria offerta, lanciando sul mercato domestico e internazionale diversi nuovi prodotti, tra cui: Laura Biagiotti - Roma Fiori Bianchi, Trussardi - Le Vie di Milano, Trussardi - Ruby Red e Mandarin Duck - Vida Loca.



Natasa, Angelini Ventures; Esther, Angelini Holding.

SCENARIO ECONOMICO

Nel corso del 2023 lo scenario economico globale è stato caratterizzato da alcuni trend contrastanti dovuti, da un lato, ai diversi segnali di indebolimento dell'attività economica negli Stati Uniti e, soprattutto, in Cina, dove la crescita è rimasta al di sotto dei valori pre-pandemici e, dall'altro, all'effetto positivo del consolidamento del processo di disinflazione, che ha permesso di chiudere l'esercizio 2023 con un tasso d'inflazione generalmente al di sotto delle attese.

Le politiche monetarie restrittive, il peggioramento della fiducia di consumatori e imprese e il perdurare dell'instabilità geopolitica in Ucraina e in Medio Oriente hanno frenato la crescita economica globale: soprattutto nell'area Euro, la stagnazione è proseguita per tutto il 2023, principalmente per effetto della persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni, che si è estesa anche ai servizi nell'ultimo trimestre dell'esercizio di riferimento.

In particolare, negli ultimi mesi del 2023 l'inflazione è stata inferiore alle attese di analisti e regulator internazionali e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nonostante questo rappresenti un dato fondamentale per il rafforzamento dell'economia globale, nelle ultime riunioni di ottobre 2023, dicembre 2023 e marzo 2024 la BCE, così come la Federal Reserve e la Bank of England, ha mantenuto invariati i tassi di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2%.

In Italia, oltre al calo del tasso d'inflazione, il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta, con l'occupazione che ha continuato a crescere; i margini di profit-

to, rimasti sopra i livelli pre-pandemici, unitamente al calo dei costi delle materie prime, hanno consentito alle imprese di registrare un miglioramento della propria redditività.

Vengono dettagliate di seguito le principali dinamiche macroeconomiche che hanno caratterizzato i diversi settori di business in cui il Gruppo opera.

SALUTE

Il settore **farmaceutico** si riconferma a elevato valore strategico per l'UE, con l'Italia che concorre in maniera fondamentale alla sua crescita. Lo testimonia l'incremento dell'export, cresciuto negli ultimi 10 anni a ritmi superiori a quelli della media UE e dei principali Paesi; infatti, il valore delle esportazioni è stato pari a 49 miliardi di Euro nel 2023 (+3% rispetto all'anno precedente), attestando una crescita pari a circa il 90% negli ultimi cinque anni, ben al di sopra della media del settore manifatturiero (+33% nello stesso periodo).

Venendo ai segmenti di mercato in cui opera Angelini Pharma S.p.A., anche tramite le sue controllate estere, l'andamento della curva influenzale nel primo e nell'ultimo trimestre 2023 ha condizionato positivamente il fatturato, essendo molto importanti i farmaci nelle aree terapeutiche del Cough Cold and Flu (tosse, raffreddore e influenza), all'interno sia della sub-holding sia delle proprie controllate. La patologia stagionale 2023 è stata la più alta mai registrata, con un numero di casi totali pari, solo in Italia, a 14 milioni (vs 6,5 milioni di media storica pre-Covid). Per contro è completamente terminato l'effetto Covid-19 (patologia e vaccinazioni). Come conseguenza, il mercato dei farmaci etici in Italia (clas-

si A+C+SoP), nel canale farmacia, è cresciuto rispetto all'anno precedente (+1,4%), con un valore complessivo di 9,2 miliardi di Euro. Il mercato automedicazione raggiunge il sell-out più alto di sempre, consolidando l'importante crescita dell'anno precedente, trainata dai sotto-mercati dell'automedicazione maggiormente legati alle sindromi parainfluenzali (Antiraffreddamento, Gola Infiammata e Decongestionanti Nasali). A circa 4 anni dall'inizio della pandemia, il segmento Home&Personal Care si è progressivamente riallineato al periodo pre-Covid (-3% vs 2019 a volumi), mentre quello del gel mani, pur registrando nel 2023 un -53% rispetto all'anno precedente, si assesta ancora a un valore pari a circa il doppio di quello del 2019.

TECNOLOGIA INDUSTRIALE

Guardando al mercato **igiene**, il 2023 è stato un anno di crescita modesta. L'innalzamento del costo del denaro ha influito negativamente sulla richiesta di macchinari, favorendo però la vendita di kit di upgrade e di ricambi, oltre che di servizi postvendita. Sulla crescita a livello globale ha inciso in modo significativo il rallentamento del mercato cinese. Per quanto riguarda le specifiche famiglie di prodotto, i macchinari per l'incontinenza continuano a essere contraddistinti dal maggior tasso di crescita. I macchinari di assorbenti per il target femminile, nonostante non siano aumentati i volumi di consumo, beneficiano dell'esigenza di avere prodotti premium e generano la necessità di nuova capacità produttiva. Infine, relativamente ai macchinari per pannolini per bambini, le principali aree di espansione sono i mercati emergenti, ove il tasso di crescita demografica è più rilevante. Nel 2024, si prevede quin-

di un anno di transizione. Gli incrementi inflattivi, che hanno interessato soprattutto le commodity, hanno gravato sensibilmente sul consumatore finale, rendendo quindi, per gli operatori di settore, gli acquisti di macchinari propedeutici alle innovazioni di prodotto un fattore non strettamente necessario. Tale fenomeno è acuito dall'eccesso di capacità disponibile, specie sui mercati più maturi.

Nel 2025 si prevede, invece, un ritorno alla crescita in funzione del miglioramento del contesto macroeconomico e della discesa dei tassi di interesse, che dovrebbe poi attestarsi sui livelli storici del 5% a partire dal 2026. Il mercato dell'**Home&Personal Care**, e nello specifico nella nicchia in cui opera Fameccanica, dovrebbe crescere mediamente del 4% fino al 2026. Essendo un mercato molto concentrato, l'andamento del fatturato di Fameccanica dipenderà dalle politiche di investimento dei principali player di settore, soprattutto in ambito Family Care.

Unitamente ai business storici delle macchine per prodotti igienici monouso e Home&Personal Care, si aggiunge lo **sviluppo di soluzioni in ambito robotico**, che nel 2023 ha generato un fatturato in crescita a doppia cifra e che costituirà il principale volano di sviluppo per il 2024. Conseguenza di tale sviluppo è la saturazione della capacità produttiva nello stabilimento di San Giovanni Teatino (CH), che renderà necessario un ampliamento dello spazio disponibile per supportare la crescita di fatturato. Gli investimenti del 2024 riguarderanno principalmente interventi antisismici su alcuni degli stabili del campus di San Giovanni Teatino, il completamento del programma di aggiornamento tecnologico degli impianti industriali e l'attrezzaggio dei nuovi spazi produttivi. Le principali sfide per il futuro saranno

incentrate sulla costruzione di una robusta e resiliente supply chain e sulla gestione del capitale circolante necessario per l'espansione dei volumi.

LARGO CONSUMO

Con riferimento specifico alla joint venture Fater S.p.A., nel corso del 2023 i mercati dei **prodotti per l'igiene**, tra cui pannolini e assorbenti, hanno fatto registrare una flessione a volume (-2%) come conseguenza dell'andamento negativo dei trend demografici, compensato a valore (+1%) dalla spinta inflattiva che ha riguardato la maggior parte dei mercati c.d. "Fast-Moving Consumer Goods" (mercato dei beni di largo consumo che appunto hanno elevata rotazione). Nell'ambito dei segmenti del mercato Fem care, si segnala il trend molto positivo dei tamponi sia a volume sia a valore (+3%/+5%). Il mercato della candeggina classica (a base di ipoclorito), dopo il boom del 2020 e 2021 dovuto alla pandemia e il ritorno nel 2022 ai valori pre-pandemia, flette anche nel 2023 (-4%), mentre la spinta inflattiva ne ha determinato una crescita a valore (+8%). In forte crescita, invece, sia a volume sia a valore, il segmento delle candeggine delicate (+9%/+16%), a conferma di un trend positivo che dura da alcuni anni. Segno ampiamente positivo anche per il mercato Adult care (+5% a volume e +11% a valore), grazie alla spinta demografica, in linea con quanto osservato negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il **Beauty**, il 2023 ha confermato il trend positivo del settore "Beauty Prestige" in cui le aziende del Gruppo operano, nonostante la difficile congiuntura economica e una crescita inferiore alle aspettative, con l'inflazione che ha giocato un ruolo significativo in relazione ai consumi (Europa +11%, Nord

America +27%, Sud America +15%, Cina +14%). L'Europa nel settore Prestige ha raggiunto nel 2023 un volume di 16,6 miliardi di Euro, in aumento di 1,7 miliardi di Euro rispetto al 2022 (+11,1%). Riguardo ai principali mercati europei, proprio l'Italia e la Spagna (dove la divisione Beauty di Angelini Industries ha una presenza diretta, oltre che in Germania) sono stati tra i mercati più dinamici a valore. In particolare, l'Italia registra una crescita del 15,4% rispetto al 2022 e del 30,4% rispetto al 2019, periodo pre-Covid. La Spagna segue questa tendenza con un solido +14,2% rispetto all'esercizio precedente e in aumento del 21,7% rispetto al 2019. Rispetto all'esercizio 2022, Germania e Regno Unito mostrano incrementi rispettivamente pari all'11,5% e all'11,2%, mentre segue la Francia con un incremento più modesto del 6,9%. Il 2023 è stato caratterizzato da un aumento del prezzo medio, con una maggiore propensione al consumo di prodotti di fascia alta nonostante il contesto inflazionistico, influenzando in valore assoluto la crescita delle fragranze (+8,6% vs 2022) e dello skincare (+3,9% vs 2022). L'asse delle fragranze guida, infatti, il mercato in termini di valore totale generato, seguito dallo skincare e dal make-up, che hanno comunque dimostrato una crescita che riflette una domanda sempre più diversificata da parte dei consumatori. Si conferma la concentrazione delle vendite in profumeria nei cosiddetti KCP (Key Consumption Period), quali, a titolo esemplificativo, il periodo di Natale, Black Friday/CyberMonday, San Valentino, Festa del Papà e della Mamma. Il mercato italiano, che contribuisce per un terzo al fatturato complessivo del segmento Beauty, si conferma come ambito strategico e in espansione. Questa crescita è stata ulteriormente rafforzata nel 2023 dalle recenti collaborazioni con il Gruppo L'Oréal

per la distribuzione di Maison Margiela e Ralph Lauren. Angelini Beauty S.p.A., insieme alle sue controllate, ha inoltre consolidato la sua presenza a livello globale, in oltre 80 mercati internazionali, inclusi quelli di Russia, Germania, Spagna, Cina e Paesi del Golfo, e nel canale del Travel Retail.

Con riferimento al mercato **vitivinicolo**, nel mercato domestico le attività introdotte sotto il profilo comunicativo e il consolidamento dei lanci di nuove linee e prodotti, oltre alle classiche attività commerciali di promo e canvas, hanno permesso di contenere la flessione dei volumi derivante dai fattori congiunturali che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 e che hanno segnato un forte rallentamento, dovuto principalmente al trend di alleggerimento delle scorte nei mercati di riferimento, oltre che a una frenata dei consumi. L'export ha registrato una performance positiva (+2,1% rispetto all'esercizio precedente) nonostante il trend esportativo del sistema Paese abbia accusato un leggero arretramento (-1% rispetto al 2022).

ATTIVITÀ DI HOLDING FINANZIARIA E IMMOBILIARE

Con riferimento al **mercato azionario**, il 2023 si è dimostrato un anno record per Piazza Affari, con l'indice FTSE MIB che ha registrato un +28%, facendo meglio dell'indice S&P 500 (+25%) e della media delle Borse europee (con l'indice Eurostoxx 50 a +19%) [Fonte: Il Sole 24 Ore]. Il mercato azionario italiano ha battuto la concorrenza europea, con il CAC 40 di Parigi cresciuto del 15% e il DAX di Francoforte salito del 21%; il FTSE MIB è stato infatti secondo solo al Nasdaq di New York, cresciuto del 44%, e al Nikkei di Tokyo, cresciuto del 27%.

In questo contesto, gli investimenti finanziari in portafoglio delle Società Angelini Holding S.p.A. e Angelini Investments S.r.l. hanno fatto registrare elevati rendimenti, contribuendo in modo significativo alla crescita della redditività del Gruppo.

Infine, il **mercato immobiliare** in Italia nel 2023 ha registrato un significativo calo sia per quanto riguarda la domanda sia per quanto concerne l'offerta. La domanda di immobili in vendita ha registrato una flessione in quasi tutte le macroaree della penisola. A segnare il record negativo è il Nord-Ovest, con -8,1% rispetto all'anno precedente, mentre Nord-Est, Centro e Isole si fermano rispettivamente a -1,9%, -0,7% e -0,8% (dati che possono far parlare di una sostanziale stabilità rispetto alla fine del 2022). Crescono, invece, i prezzi medi al metro quadro in quasi tutti i capoluoghi di provincia. Milano si conferma la città più cara d'Italia, con un costo medio che supera stabilmente i 5.000 Euro al metro quadro. In Spagna, dove il Gruppo opera tramite la branch spagnola della Società Angelini Real Estate S.p.A., il mercato è invece caratterizzato da una contrazione dei mutui, ma al tempo stesso da una forte spinta della domanda, che determina un rialzo dei prezzi. Nonostante le dinamiche di mercato nazionali ed estere non siano ottimali, la Società Angelini Real Estate S.p.A. ha acquisito nel corso dell'esercizio nuovi Trophy Asset, incrementando il prestigio del proprio patrimonio immobiliare.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

GESTIONE ECONOMICA

Si riporta di seguito il Conto Economico riclassificato dell'esercizio 2023, per evidenziare alcuni indicatori economici della gestione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Migliaia di Euro)

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione in valore assoluto	Variazione in %
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.149.594	1.998.039	151.555	7,59%
Produzione interna	7.023	(3.013)	10.036	< 100%
Altri ricavi e proventi	48.188	58.594	(10.406)	(17,76%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.204.805	2.053.620	151.185	7,36%
Costi esterni operativi	1.424.064	1.351.599	72.465	5,36%
Oneri diversi di gestione	48.070	50.371	(2.301)	(4,57%)
Costo del personale	428.995	396.911	32.084	8,08%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	303.676	254.739	48.937	19,21%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni del capitale circolante	212.513	215.468	(2.955)	(1,37%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	91.163	39.271	51.892	> 100%
Rettifiche nette di attività finanziarie	(1.775)	(9.034)	7.259	(80,35%)
Risultato della gestione finanziaria	46.738	61.479	(14.741)	(23,98%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	136.126	91.716	44.410	48,42%
Imposte sul reddito	37.810	11.670	26.140	> 100%
RISULTATO NETTO	98.316	80.046	18.270	22,82%

Il **Valore della Produzione** consolidato al termine dell'esercizio supera abbondantemente la soglia dei 2 miliardi di Euro, attestandosi su un valore complessivo pari a 2.204.805 migliaia di Euro, in crescita del 7,36% rispetto al periodo precedente. Si evidenzia una crescita dei ricavi trasversale in ogni settore di business industriale del Gruppo, con il segmento Salute che registra ricavi pari a 1.220.894 migliaia di Euro (equivalenti al 57% dei ricavi complessivi), il segmento Largo Consumo che chiude l'esercizio con ricavi complessivi pari 708.440 migliaia di Euro (rappresentando il 33% dei ricavi totali) e il business Tecnologia Industriale che consuntiva complessivamente ricavi per 214.854 migliaia di Euro (pari al 10% dei ricavi totali). L'Attività di Holding finanziaria e immobiliare ha invece contribuito marginalmente alla crescita dei ricavi consolidati per un valore pari a 5.406 migliaia di Euro.

Nel business **Salute**, la crescita del fatturato, pari a 41.524 migliaia di Euro, è trainata dall'incremento dei ricavi nei mercati internazionali, dove si registrano risultati migliorativi in quasi tutti i Paesi, in particolare in Eastern Europe e Russia, fatta eccezione per la Grecia. L'incremento dei mercati esteri, riconducibile sia a un aumento dei volumi di vendita sia a un effetto inflazionistico di aumento dei prezzi, in particolare in Paesi come Turchia e Russia, è parzialmente compensato dal decremento registrato nel mercato italiano. Contribuiscono poi alla crescita di fatturato del comparto Salute anche le business unit di Angelini Pharma "Licensing Out", responsabile delle attività di sviluppo del portafoglio prodotti attraverso contratti di licenza e fornitura con partner esteri, e "Fine Chemicals" che si occupa della vendita di principi attivi. L'apporto complessivo delle due business unit alla crescita totale del settore supera i 12 milioni di Euro.

A livello di prodotti, la crescita del business Salute, soprattutto nei mercati esteri, è legata alle performance di fatturato di alcuni prodotti globali tra i quali si evidenziano: i) la linea Tantum, il cui incremento è riconducibile all'andamento della curva influenzale, che ha registrato valori più alti della media nel corso dell'esercizio 2023, e all'aumento della morbilità in generale, che hanno condizionato positivamente tutti i prodotti delle aree terapeutiche del Cough Cold and Flu; ii) il prodotto Ontozry (cenobamato) nell'ambito dell'epilessia, che a fine 2023 registra la presenza in tutti i Paesi europei più significativi ed è riuscito a ottenere in tutti i mercati ottimi risultati negoziali di prezzo e rimborso, sia in termini assoluti (paragonato a benchmark interni ad Angelini), sia relativi (rispetto ai concorrenti diretti sul mercato); iii) il prodotto Erdomed, sempre nell'ambito delle patologie respiratorie, che ha visto una crescita di fatturato soprattutto in Polonia e Repubblica Ceca; iv) l'incremento di Trittico, trasversale in quasi tutti i Paesi, in particolare Polonia e Russia, il cui trend di crescita è coerente con il sempre più marcato aumento dei disturbi dell'umore e del sonno osservato a livello mondiale. In controtendenza il fatturato del prodotto ThermaCare, il cui decremento rispetto al precedente esercizio si manifesta soprattutto nel territorio tedesco e americano per effetto di una forte competitività del mercato, di un clima più mite registrato negli ultimi anni e di un ancora elevato stock presso i grossisti generato nei periodi precedenti.

Il decremento del mercato italiano è invece principalmente legato al marchio Tachipirina nel segmento Prescription Medicine, vista l'assenza dell'eccezionalità della patologia da Covid-19 che ha caratterizzato anche l'esercizio 2022, anche se il fatturato 2023 del prodotto si posiziona su una media superiore a quella registra-

ta negli anni precedenti al Covid. Per quanto riguarda i prodotti Consumer Healthcare, anche Amuchina, al pari di Tachipirina, risente dell'assenza della patologia da Covid-19 e presenta un forte decremento di fatturato rispetto all'anno scorso. Tra gli altri prodotti, si registrano performance molto positive e in crescita per Infasil e Moment.

Ottimi risultati si sono riscontrati anche nel settore **Largo Consumo**, che ha registrato complessivamente un incremento netto di 73.930 migliaia di Euro. Nello specifico, Fater S.p.A., controllata al 50%, e le sue controllate hanno consolidato ricavi per 550.255 migliaia di Euro; il miglioramento rispetto al precedente esercizio è attribuibile a una crescita organica dei volumi, ma anche a un aumento dei prezzi dei prodotti commercializzati, conseguenza del forte rincaro delle materie prime e delle fonti di energia già registrato nell'anno precedente.

Anche la divisione Beauty del Gruppo ha chiuso l'esercizio in crescita rispetto al periodo precedente, con ricavi complessivi pari a 127.736 migliaia di Euro, in aumento di 15.289 migliaia di Euro rispetto al 2022, trainata soprattutto dai mercati a elevata profittabilità, quali Italia, Iberia, Russia e Nord Europa, che hanno mostrato un andamento positivo a doppia cifra, confermando l'efficacia della strategia di espansione su scala internazionale. In particolare, i brand consolidati come Trussardi, Biagiotti e Armand Basi hanno contribuito in modo significativo all'aumento del fatturato in valore assoluto, registrando un incremento sia high single-digit sia double-digit.

Infine, con riferimento al comparto Vitivinicolo, i ricavi ammontano complessivamente a 29.842 migliaia di Euro, registrando un incremento pari a 488 migliaia di Euro rispetto al 2022. La crescita dei ricavi nel comparto Vitivinicolo è una conseguenza della revisione dei prezzi messa in atto per contrastare l'aumento dei costi

di produzione e delle fonti di energia, che aveva già avuto inizio nel 2022.

Il business **Tecnologia Industriale** ha fatto registrare un aumento dei ricavi per 37.367 migliaia di Euro, chiudendo l'esercizio 2023 con un fatturato pari a 214.854 migliaia di Euro, rispetto a 177.487 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Tale incremento non è da imputarsi alla performance industriale, ma alla minore contribuzione dei ricavi nel bilancio consolidato dell'esercizio precedente della Società Fameccanica.Data S.p.A.; infatti, il Conto Economico era stato rettificato del 50% dei risultati consuntivati a giugno 2022, in quanto l'acquisizione del 100% della partecipazione da parte di Angelini Technologies S.p.A. è avvenuta nel medesimo periodo. Al netto di tale effetto, il business Tecnologia Industriale ha rilevato una leggera flessione, a causa del trend dell'intake da alcuni ritardi di consegna di alcune commesse.

Infine, con riferimento all'**Attività di Holding** e, nello specifico, alla gestione del patrimonio immobiliare del Gruppo in capo alla Società Angelini Real Estate S.p.A., si segnalano ricavi per 3.618 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in relazione ad alcune vendite di immobili avvenute nel 2022.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo registra un **EBITDA** pari a 303.676 migliaia di Euro, in aumento di 48.937 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, nonostante il marcato aumento, come detto in precedenza, dei costi operativi esterni, che chiudono il presente esercizio con un incremento di 72.465 migliaia di Euro, e del costo del personale, che complessivamente si incrementa per un importo pari a 32.084 migliaia di Euro.

Nel business **Salute**, i costi esterni operativi registrano un lieve incremento di 4.720 migliaia di Euro, in particolare nei costi per materie prime sussidiare e di consumo



Carlo, Angelini Pharma.

e nei costi per godimento beni di terzi. Tale incremento è parzialmente compensato da una diminuzione dei costi per servizi, in particolare quelli promozionali; si rileva invece un notevole incremento dei costi per il personale, pari a 12.539 migliaia di Euro, prevalentemente dovuto all'adeguamento degli stipendi al tasso d'inflazione.

Nel business **Tecnologia Industriale** si registra un aumento dei costi operativi esterni di 43.294 migliaia di Euro, ma va considerato che questa variazione risente della non immediata comparabilità dei periodi di confronto, in ragione del consolidamento integrale di Fameccanica.Data S.p.A. a partire da giugno 2022. Al netto di questa variazione, i costi operativi esterni si incrementano in modo più che proporzionale rispetto all'incremento dei volumi, principalmente per effetto dell'aumento del costo delle materie prime. Tale fenomeno è prettamente ascrivibile al diverso mix di prodotti e alla strategia commerciale intrapresa per incrementare la quota di mercato.

Nel business **Largo Consumo** i costi esterni operativi sono incrementati per un valore pari a 25.140 migliaia di Euro, in particolare i costi per servizi nella joint venture Fater S.p.A. relativamente a costi promozionali; al contrario, i costi per materie prime sussidiarie e di consumo si decrementano principalmente a causa dell'interruzione del business di Fater in Russia, che comporta una diminuzione di costi operativi complessivamente pari a 7.325 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda l'**Attività di Holding** i costi operativi diminuiscono di 689 migliaia di Euro. Per quanto sia un importo non particolarmente rilevante, va sottolineato che risultano aumentati i costi inerenti all'attività di gestione delle infrastrutture informatiche, che Angelini Holding S.p.A. effettua a favore delle sue controllate, e sono diminuiti i compensi agli amministratori, in quanto nell'esercizio precedente era stato rilevato un com-

penso incentivante legato a obiettivi. Risultano inoltre diminuiti i costi di pubblicità legati alla campagna di re-branding del Gruppo Angelini Industries, avvenuta principalmente nell'esercizio 2022. Anche Angelini Holding S.p.A. partecipa all'incremento del costo del personale con una variazione pari a 3.616 migliaia di Euro, legata a nuove assunzioni e a compensi a transazione per il personale dipendente in uscita.

L'**EBIT** ammonta complessivamente a 91.163 migliaia di Euro, con un incremento di 51.892 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (39.271 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). La voce risulta positivamente influenzata dal decremento degli ammortamenti registrato nel 2023, da attribuire alla conclusione del periodo di ammortamento, avvenuto nell'esercizio precedente, di alcuni asset; inoltre, la mancanza nel presente esercizio di importanti svalutazioni sui business avvenute nell'esercizio precedente ha ulteriormente contribuito a incrementare la marginalità a livello consolidato.

Il **Risultato prima delle imposte** registrato dal Gruppo Angelini Industries alla fine dell'esercizio 2023 è pari a 136.126 migliaia di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 44.410 migliaia di Euro (91.716 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). L'incremento della voce è imputabile principalmente alle buone performance registrate nei vari settori di business, compensate da un minor risultato della gestione finanziaria conseguito al termine del presente esercizio, pari a 46.738 migliaia di Euro, rispetto ai 61.479 migliaia di Euro dell'anno precedente. La variazione in diminuzione va analizzata tenendo conto dell'incremento degli interessi passivi sul finanziamento acceso da Angelini Holding S.p.A., per il quale in data 10.10.2023 è stata richiesta anche l'attivazione dell'ulteriore Linea di Credito di 400 milioni

di Euro. Si segnala inoltre un incremento degli interessi attivi sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Controllante Angelini Finanziaria S.p.A. e degli interessi attivi su conti correnti bancari. Si segnala anche un rilevante incremento del differenziale swap positivo per gli IRS stipulati a copertura del tasso d'interesse sul finanziamento bancario da 1 miliardo di Euro. Contestualmente, si segnalano le minori rettifiche apportate alle attività finanziarie, relative alla rilevazione dei MTM degli strumenti finanziari derivati e alla svalutazione di partecipazioni in altre imprese e Società non consolidate, che al 31 dicembre 2023 ammontano a 1.775 migliaia di Euro rispetto a 9.034 migliaia di Euro dell'esercizio 2022.

Il Gruppo Angelini Industries ha conseguito al termine dell'esercizio 2023 un **Risultato Netto** pari a 98.316 migliaia di Euro, in aumento rispetto al precedente esercizio per 18.270 migliaia di Euro. L'effetto fiscale sul reddito imponibile è pari a 37.810 migliaia di Euro, in aumento rispetto al precedente esercizio di 26.140 migliaia di Euro. La variazione è influenzata dall'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'interpello relativo alla ristrutturazione del Gruppo Arvelle Therapeutics richiesto nell'anno 2022 e che ha determinato una riduzione di circa 13 milioni di Euro del carico fiscale 2022 della Società Angelini Pharma S.p.A. Si riportano infine i principali indici di redditività comparati con i valori relativi all'esercizio precedente.

INDICI DI REDDITIVITÀ	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE netto (Risultato d'esercizio/Patrimonio Netto)	3,26%	2,68%
ROI (EBIT/Totale Attivo)	1,91%	0,88%
ROS (EBIT/Ricavi di vendita)	4,24%	1,97%

Nonostante la diminuzione registrata nella redditività del capitale proprio, come diretta conseguenza dell'aumento più marcato registrato nel Patrimonio Netto rispetto al risultato dell'esercizio, si evidenzia un netto

miglioramento degli indici di profittabilità e sia il ROI sia il ROS beneficiano del recupero di marginalità conseguito dal Gruppo durante l'esercizio 2023.

GESTIONE PATRIMONIALE

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, riclassificato secondo criteri finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ATTIVITÀ

(Migliaia di Euro)

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione in valore assoluto	Variazione in %
ATTIVO CIRCOLANTE	2.669.974	2.286.794	383.180	16,76%
Liquidità immediate	698.160	458.609	239.551	52,23%
Liquidità differite	1.598.234	1.466.932	131.302	8,95%
Rimanenze	373.580	361.253	12.327	3,41%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.099.515	2.192.739	(93.224)	(4,25%)
Immobilizzazioni immateriali	1.313.593	1.426.508	(112.915)	(7,92%)
Immobilizzazioni materiali	461.604	420.894	40.710	9,67%
Immobilizzazioni finanziarie	324.318	345.337	(21.019)	(6,09%)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	4.769.489	4.479.533	289.956	6,47%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - PASSIVITÀ

(Migliaia di Euro)

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione in valore assoluto	Variazione in %
PASSIVITÀ CORRENTI	883.984	769.699	114.285	14,85%
PASSIVITÀ NON CORRENTI	780.494	618.090	162.404	26,28%
FONDI RISCHI E ONERI E FONDO TFR	90.898	102.729	(11.831)	(11,52%)
PATRIMONIO NETTO	3.014.113	2.989.015	25.098	0,84%
TOTALE FONTI DI INVESTIMENTO	4.769.489	4.479.533	289.956	6,47%

Complessivamente, l'incremento delle passività correnti e non correnti non pregiudica la situazione di forte equilibrio e solidità patrimoniale del Gruppo che, anche al termine del presente esercizio, si contraddistingue per una totale copertura degli investimenti immobilizzati tramite il Patrimonio Netto e per un'efficace correlazione tra attività e passività a breve termine e tra fonti di finanziamento e impieghi a medio-lungo termine.

L'Attivo Circolante al 31 dicembre 2023 è pari a 2.669.974 migliaia di Euro, in aumento di 383.180 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. L'incremento delle disponibilità liquide, accentrate prevalentemente nella Società Angelini Holding S.p.A., intestataria del rapporto di cash pooling con le Società del Gruppo, è determinato per buona parte dall'attivazione, nel corso dell'esercizio, della seconda Linea di Credito di 400 milioni di Euro, del finanziamento acceso nel corso del 2022, per il quale era stata utilizzata solo una quota nell'esercizio precedente (la Linea di Credito 1 pari a 600 milioni), nettato dalla distribuzione nel corso dell'esercizio di un dividendo da 40 milioni di Euro al socio unico Angelini Finanziaria S.p.A. L'Attività di Holding in ambito finanziario ha avuto un peso rilevante nella variazione in aumento delle liquidità differite del Gruppo, con nuove accensioni di conti correnti di cash pooling con Società Controllate escluse dal consolidamento, e quindi esposte in bilancio consolidato al costo d'acquisto, contribuendo all'incremento delle attività finanziarie per 26.061 migliaia di Euro. Un ulteriore contributo deriva dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, che incrementa il valore dei titoli in portafoglio per un valore netto di 70.705 migliaia di Euro, soprattutto grazie ai nuovi investimenti in titoli obbligazionari pari a 186.789 migliaia di Euro.

L'incremento delle rimanenze si concentra principalmente nel settore Salute, che registra un incremento di 15.442 migliaia di Euro, compensato dal decremento nel settore Largo Consumo di 3.585 migliaia di Euro. Tale incremento può essere attribuito a diversi fattori, in prima istanza all'aumento dei prezzi di acquisto legato all'inflazione, a un rallentamento delle vendite nell'ultimo mese dell'anno rispetto alle previsioni e a un fisiologico aumento delle scorte in vista delle maggiori previsioni di vendita dell'anno successivo.

Per quello che concerne il settore Largo Consumo, il maggiore decremento è concentrato nelle Società appartenenti al gruppo joint venture Fater S.p.A., che registrano una riduzione delle scorte di 4.151 migliaia di Euro, condizionato principalmente da minori volumi in giacenza e da una riduzione dei prezzi d'acquisto; si rilevano incrementi, invece, nel comparto Vitivinicolo pari a 1.314 migliaia di Euro, principalmente derivanti dall'aumento della produzione interna.

L'Attivo immobilizzato presenta al termine del presente esercizio un saldo complessivo pari a 2.099.515 migliaia di Euro, in diminuzione di 93.224 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono sostanzialmente per la quota di ammortamento dell'esercizio, pur rilevando investimenti complessivi nell'anno per 28.171 migliaia di Euro, destinati prevalentemente alle licenze e ai brevetti.

Nelle immobilizzazioni materiali, nel 2023, il settore Attività di Holding è stato caratterizzato da importanti investimenti nel comparto Real Estate, con l'acquisto di due immobili di pregio, del valore complessivo di 37.364 migliaia di Euro, con il proseguimento delle attività di avanzamento dei lavori della fase III di riqualificazione della sede "Casa Angelini", per 8.129 migliaia di Euro, e

con i lavori di ristrutturazione di un palazzo signorile in Rambla de Catalunya a Barcellona, per 4.314 migliaia di Euro. Nelle altre divisioni gli investimenti in immobilizzazioni materiali si orientano su impianti di produzione nel settore Largo Consumo e impianti e laboratori di ricerca nel settore Salute.

Le immobilizzazioni finanziarie diminuiscono infine di 21.019 migliaia di Euro, principalmente per effetto delle rettifiche di valore del periodo e della variazione negativa del Mark to Market degli strumenti finanziari derivati, al netto dei versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell'esercizio a favore delle Società Controllate e collegate non consolidate con il metodo integrale, proporzionale o del Patrimonio Netto.

Le **Passività Correnti** e le **Passività Non Correnti** chiudono l'esercizio registrando un incremento rispetto al precedente esercizio, rispettivamente per 114.285 migliaia di Euro e 162.404 migliaia di Euro: le prime aumentano per effetto dell'incremento dei debiti verso i dipendenti, debiti tributari, debiti verso i fornitori, compensati da una contrazione della voce acconti e soprattutto per l'incremento della voce dei debiti verso banche, che, pur aumentando, risente della diminuzione del debito bancario della joint venture Fater S.p.A. per 25.197 migliaia di Euro. L'incremento, invece, si riferisce alla quota a breve, pari a 144.082 migliaia di Euro, del finanziamento bancario concesso ad Angelini Holding S.p.A. di seguito specificato; le seconde si incre-

mentano in seguito all'attivazione della seconda Linea di Credito, pari a 400 milioni di Euro, del finanziamento da 1 miliardo di Euro intestato alla consolidante Angelini Holding S.p.A. La variazione è compensata dal decremento per l'estinzione anticipata del finanziamento in capo ad Angelini Investments S.r.l. per 50 milioni di Euro.

I **Fondi rischi e oneri** si decrementano di 11.831 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Gli accantonamenti dell'esercizio nel settore Salute derivano principalmente dai resi di merce e dagli accantonamenti per il pay-back, riguardante il ripianamento della spesa sanitaria, nonché da fondi per operazioni a premio; nel settore Largo Consumo, la voce fa invece riferimento prevalentemente a fondi per buoni sconto e operazioni a premio; infine, nel settore Tecnologia Industriale si evidenziano Fondi rischi e oneri relativi ai servizi di garanzia e installazione dei macchinari già consegnati al cliente finale.

Il **Patrimonio Netto** del Gruppo al termine del presente esercizio è pari a 3.014.113 migliaia di Euro, in aumento di 25.098 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale variazione è determinata dall'utile d'esercizio, dai dividendi deliberati e versati al socio unico Angelini Finanziaria S.p.A. e infine dalla movimentazione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.



Bianca, Aurelia e Giulia, Angelini Wines & Estates.

Si riportano di seguito i principali indici patrimoniali, comparati con i valori relativi all'esercizio precedente.

(Migliaia di Euro)

INDICI DI STRUTTURA	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine primario di struttura (Patrimonio Netto-Attivo immobilizzato)	914.598,00	796.276,00
Quoziente primario di struttura (Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato)	1,44	1,36
Margine secondario di struttura (Patrimonio Netto+Passività consolidate)-Attivo immobilizzato	1.785.990,00	1.517.095,00
Quoziente secondario di struttura (Patrimonio Netto+ Passività consolidate)/Attivo immobilizzato	1,85	1,69
Indice di autonomia finanziaria (Patrimonio Netto/Capitale investito)	0,63	0,67
Quoziente di indebitamento (Passività consolidate+Passività correnti)/Patrimonio Netto	0,58	0,50

(Migliaia di Euro)

INDICI DI ROTAZIONE	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rotazione magazzino (Ricavi di vendita/Magazzino)	5,75	5,53
Rotazione del Capitale Circolante (Ricavi di vendita/Attivo Circolante)	0,81	0,87
Rotazione del Capitale investito (Ricavi di vendita/Attivo)	0,45	0,45

Dall'analisi degli indici di bilancio esposti nelle tabelle riportate sopra, si denota un ottimale equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo. Rispetto al precedente esercizio si denota un ulteriore miglioramento di tutti gli indici di struttura e di rotazione del capitale circolante.

GESTIONE FINANZIARIA

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2023.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Migliaia di Euro)

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Denaro, assegni e valori in cassa	136	73	63
Depositi bancari e postali	698.024	458.536	239.488
Titoli e strumenti finanziari derivati	511.654	442.198	69.456
a) Liquidità	1.209.814	900.807	309.007
b) Crediti finanziari correnti	409.025	382.964	26.061
c) Attività finanziarie a medio-lungo termine	16.769	47.537	(30.768)
Debiti bancari correnti	164.831	89.120	75.711
Altri debiti finanziari correnti	1.043	947	96
d) Indebitamento finanziario corrente	165.874	90.067	75.807
e) Posizione (Indebitamento) Finanziaria netta a breve termine (a+b+c-d)	1.469.734	1.241.241	228.493
Debiti bancari non correnti	780.494	604.890	175.604
Altri debiti finanziari non correnti	0	0	0
f) Posizione (Indebitamento) Finanziaria a medio e lungo termine	780.494	604.890	175.604
POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA (e-f)	689.240	636.351	52.889

Come si evince dai dati e dalla sua composizione, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo registra un incremento di 52.889 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, consolidando ulteriormente una posizione di forte solvibilità e solidità finanziaria. Come già evi-

denziato nei precedenti paragrafi, l'incremento dell'indebitamento bancario a breve e medio-lungo termine viene ampiamente compensato dal netto aumento delle liquidità.



Maya, Fabrizio e Filippo, Angelini Ventures.

ATTIVITÀ E INVESTIMENTI IN R&S

L'investimento in attività di Ricerca e Sviluppo nel settore **Salute** è da sempre un asse portante della strategia di crescita di Angelini Pharma S.p.A. e anche quest'anno è stato uno dei principali impieghi delle risorse economico-finanziarie generate nell'ambito della gestione operativa, nonostante la scarsa presenza di agevolazioni nel nostro Paese. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di Ricerca e Sviluppo, che viene condotta dalla struttura interna con l'impiego di strumentazioni e attrezzature altamente qualificate, personale specializzato che conta 168 risorse, alle quali si aggiungono altri costi di organizzazioni esterne, inclusi anche consulenti di livello internazionale, fino a raggiungere un investimento complessivo pari a circa il 9% del fatturato verso terzi. Tutti i progetti di Ricerca e Sviluppo sono ritenuti strategici o hanno manifestato interessanti prospettive in alcune aree identificate, soprattutto nell'ambito della salute del sistema nervoso centrale, e in particolare nell'ambito dell'epilessia, con il proseguimento degli studi in corso e l'implementazione di nuovi studi di approfondimento e sviluppo clinico in linea con le normative europee. La ricerca in area specialistica si arricchisce sempre più di opportunità offerte dalla digitalizzazione e dalla focalizzazione sulla ricerca di soluzioni innovative per la gestione di patologie complesse che hanno un impatto negativo sulla vita dei pazienti. In ambito tecnologico e all'interno del progetto finanziato "Marche Biobank" è stata completata l'attività di ricerca sull'uso della stampa 3D per la preparazione di forme farmaceutiche a uso pediatrico e personalizzato, che ha consentito ad Angelini Pharma S.p.A. di acquisire nuove competenze specifiche nello sviluppo di farmaci attraverso tecnologie innovative. Angelini Pharma S.p.A. ha avuto inoltre la possibilità di svolgere attività di ricerca congiunta, collaborando con diversi attori del territorio marchigiano, condividendo

metodi e tecnologie utili per lo sviluppo di prodotti farmaceutici. È inoltre proseguito il progetto di Ricerca e Sviluppo "Eternal", finanziato dalla Commissione europea all'interno del programma Horizon Europe, volto a ricercare nuovi processi produttivi che permettano un risparmio energetico e un uso più razionale di solventi. Nel 2023 è stato attivato un nuovo progetto, denominato "Smart Pharma", cofinanziato grazie al PNRR - Fondo per la Crescita Sostenibile, Accordi per l'Innovazione, finalizzato a supportare la transizione digitale e ambientale negli stabilimenti produttivi italiani di Angelini Pharma, in una logica integrata. Tra gli obiettivi specifici è utile ricordare quello di ridurre i consumi energetici e ottimizzare i costi passando da una manutenzione preventiva a una manutenzione real time e predittiva, come anche migliorando i processi di cambio formato e pulizia delle linee.

Con riferimento al settore **Tecnologia Industriale**, nell'esercizio 2023 le attività di Ricerca e Sviluppo in ambito Hygiene sono state volte all'introduzione di innovazioni sia sui macchinari sia sul prodotto finito. Relativamente al primo aspetto si segnalano: la realizzazione di una piattaforma modulare per l'incontinenza, la modifica di alcuni processi della piattaforma per assorbenti per target femminile volta a soddisfare maggiormente le richieste del mercato di riferimento, il trattamento della materia prima in linea e il disegno di processi produttivi finalizzati alla realizzazione di prodotti ecosostenibili. Le innovazioni di prodotto, invece, sono state principalmente incentrate sui pannolini aperti per bambini. Coerentemente con gli intenti strategici volti alla diversificazione, si segnala la realizzazione di piattaforme per l'impacchettamento dei liquidi anche mediante l'utilizzo di materiali riciclabili, il miglioramento della piattaforma esistente per le pastiglie monodose e lo

sviluppo di sistemi robotici per l'automazione dei processi logistici integrati. Infine, con l'obiettivo ultimo di rendere le piattaforme di produzione sempre più intelligenti e auto-adattive, è stato eseguito un progetto incentrato sullo sviluppo di applicazioni digitali che permettano di abilitare nuove proposizioni di servizio nell'ambito IoT, facendo leva anche sull'intelligenza artificiale. Nei prossimi anni l'ambito di ricerca proseguirà nell'ottimizzazione delle piattaforme modulari per la realizzazione di prodotti igienici monouso per aumentare la competitività sul mercato di riferimento, nello sviluppo di prodotti e processi produttivi ecosostenibili e nel miglioramento dei processi di taglio della materia prima. Il settore robotico rafforza la sua centralità nelle prospettive di crescita dell'Azienda; pertanto, molti degli sforzi di ricerca saranno volti all'individuazione di soluzioni innovative ad alte prestazioni per la gestione degli scaffali dei magazzini intensivi. Al fine di tutelare e accrescere il proprio patrimonio intellettuale, nell'anno appena trascorso sono state presentate 18 nuove domande di brevetto.

Nel settore **Largo Consumo**, nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di Ricerca e Sviluppo condotte dalla struttura interna del Technology Innovation Department di Fater S.p.A. con l'impiego di strumentazioni e attrezzature, personale specializzato che conta circa 110 risorse (di cui circa 70 ricercatori), ai quali si aggiungono consulenti e servizi esterni, e che hanno supportato:

- il business nei settori del Baby care (pannolini, salviettine igieniche e teli cambio per bambini), del Fem care (assorbente igienica femminile) e dell'Adult care (prodotti e ausili per l'incontinenza degli adulti);
- il business "Fabric & Home care" (candeggina, detersivi, additivi per il bucato, prodotti per la pulizia della casa e di superfici dure e per la pulizia della casa e dei tessuti).

Relativamente alle categorie di prodotti assorbenti per la persona Baby care e Fem care, Procter & Gamble Company, tramite le proprie strutture di ricerca, ha continuato a fornire il proprio apporto e gli aggiornamenti tecnologici per lo sviluppo dei prodotti. L'impegno nell'innovazione di Technology Innovation, sia nella categoria Fabric and Home care sia nella categoria dei prodotti assorbenti per la persona, si è indirizzato anche nel 2023 verso la ricerca di miglioramenti delle performance di prodotto e, parallelamente, verso il contenimento dei costi. Fater, nell'ambito del suo approccio alla ricerca e all'innovazione, ha da anni attivato una serie di collaborazioni scientifiche, per la categoria Fabric and Home care, con università e altri centri di ricerca privati e accademici, nazionali e internazionali. L'ambizione è rafforzare le basi per gli sviluppi futuri. Vanno citati lo studio per lo sviluppo e il miglioramento di metodi olfattivi, visivi e tattili per la valutazione dei prodotti, alla base di molte tecniche di Ricerca e Sviluppo dell'Azienda. Altri progetti si focalizzano su tecnologie più efficaci in termini di performance di prodotto, puntando anche alla riduzione degli impatti ambientali, come per esempio negli studi per la riduzione della chimica massiva tramite chimica catalitica. Fater ha finanziato nel 2023 due dottorati industriali e aperto i suoi laboratori, per una settimana in settembre 2023, alla formazione di studenti di dottorato per il "2° Summer School of Science-based Formulation". Le collaborazioni con le università sostanziano la volontà dell'Azienda di avere un continuo interscambio di conoscenze con la realtà accademica, in un sistema aperto volto a rafforzare il legame fra università e mondo del lavoro. Inoltre, con riferimento alla divisione Beauty del Gruppo, nell'esercizio 2023 la Società Angelini Beauty S.p.A. ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo legate al design e allo sviluppo di packaging primario e secondario, seguite anche da azioni a tutela giuridica della proprietà intellettuale. I relativi costi sono stati interamente spesi nell'esercizio.

INFORMAZIONI ATTINENTI A TEMATICHE DEL PERSONALE, SICUREZZA E AMBIENTE

Nel settore di business **Salute**, la direzione Global HR & Organization di Angelini Pharma S.p.A. ha portato a compimento, nell'ultimo biennio e in particolare nell'esercizio di riferimento, importanti progetti rivolti alla tutela e allo sviluppo del personale, che vengono di seguito riassunti:

- **Flexible Working.** È stata introdotta per la dipendente in stato di gravidanza la possibilità di accedere a un regime di Flexible Working esteso per tutto il periodo della gravidanza, e il genitore (biologico, adottivo o affidatario) può volontariamente accedere a un regime di Flexible Working esteso fino a tre anni dalla nascita, adozione o affidamento preadottivo. Per tutta la popolazione aziendale è stata ulteriormente rivista la policy in materia di Flexible Working verso una maggiore flessibilità e inclusività, in grado di venire incontro alle esigenze di tutte le diverse generazioni presenti in Azienda. Il dipendente Angelini eleggibile al Flexible Working ha, infatti, a disposizione un capitale annuo di 100 giorni utilizzabile liberamente, nel rispetto di "core day" definiti dalla direzione di appartenenza, nei quali è prevista la presenza in Sede per promuovere l'attività di team e il lavoro collaborativo.
- **Global Opinion Survey.** Un programma ricorrente, di norma biennale, di ascolto e valorizzazione delle esigenze delle persone. L'Azienda, a seguito della survey, si è concentrata, nel 2023, attraverso gruppi di lavoro multidisciplinari, sulla velocizzazione delle dinamiche decisionali, sul tema delle "equal opportunity" e sulla leadership inclusiva.
- **Shadow Board.** Lo sviluppo dell'iniziativa dello Shadow Board, giunta nel 2023 alla sua terza edizione, si inserisce nell'ottica di un maggiore coinvolgimento delle nuove generazioni nelle scelte strategiche di Angelini Pharma. Questo progetto

riunisce un team internazionale di giovani con potenziale, con l'obiettivo di collaborare con l'Executive Leadership Team, influenzandone l'agenda decisionale.

- **Key Positions Map e Succession Planning.** Angelini Pharma coinvolge annualmente tutti i responsabili delle aree di business, delle funzioni di staff e dei mercati internazionali nella revisione dell'organizzazione in termini di posizione chiave, piani di successione interna e identificazione dei piani di sviluppo per mitigare il rischio di dimissioni di persone chiave e preparare i successori.
- **Talent Management e Sviluppo di Carriera.** Angelini Pharma ha ridisegnato processi e strumenti per l'identificazione delle persone di maggior talento, con il duplice fine di valorizzare il potenziale di tutte le persone dell'organizzazione e offrire percorsi di gestione e sviluppo funzionali alla retention e all'avanzamento di carriera verso posizioni target di rilievo, con riferimento all'intero ecosistema professionale del Gruppo Angelini Industries. A tal fine, Angelini Pharma sta lavorando anche al potenziamento della mobilità interna (nazionale e internazionale, aziendale e interaziendale), sia in termini di cultura sia in termini di processi.
- **Revised Performance Management.** Il processo di revisione della performance è stato consolidato con la possibilità di esprimere formalmente e condividere le aspirazioni per il futuro.
- **Angelini Group Academy e My Development Garden:** due programmi integrati per lo sviluppo di tutte le persone di Angelini Pharma. A completamento, è stato disegnato e implementato un programma di sviluppo e coaching rivolto a tutta la popolazione aziendale, i cui obiettivi formativi sono stati disegnati sui bisogni delle persone: Aptitude Journey,

Global Survey, Performance Management, Talent Assessment.

- Modello adattivo di Total Rewarding. Modello retributivo dinamico per rispondere alle peculiarità dei mercati locali, delle famiglie professionali più critiche (per esempio, famiglia professionale area medica) e dei diversi segmenti di popolazione (per esempio, talenti). Sono state introdotte nuove policy di MBO e LTI (che includono over-achievement e multiplier) e l'offerta al dipendente è stata completata con una serie di servizi inerenti all'area del "People Care", disegnati in coerenza con il peculiare momento storico (necessità speciali legate alla situazione pandemica) e con le esigenze espresse dai dipendenti stessi in sede di Opinion Survey.
- Diversity & Inclusion. Angelini Pharma ha intrapreso da tempo un percorso strutturato in ambito Diversity & Inclusion, evidenziando quanto l'Azienda abbia a cuore le persone, non soltanto quelle a cui offre soluzioni di salute, ma anche coloro che, ogni giorno, lo rendono possibile. A conferma di questo impegno, Angelini Pharma ha ottenuto nel dicembre 2023 la certificazione UNI/PdR 125:2022 relativa alla parità di genere per le sedi italiane. Per gli anni di piano, Angelini Pharma intende operare, in maniera sempre più strutturata, anche per le affiliate estere verso riconoscimenti assimilabili alla certificazione UNI italiana.

Durante il 2023, Angelini Pharma ha iniziato ad avvicinare in maniera sistemica i temi ambientali, sociali e di governance (ESG), grazie al lavoro svolto dall'Executive Leadership Team e da un Team inter-funzionale costituito a tal fine, che ha permesso di definire e validare la strategia di sostenibilità aziendale, che include azioni e target specifici ambientali, sociali e di governance, di breve, medio e lungo termine, da implementare a partire dal 2024.

Rilevanti sono stati anche gli investimenti in formazione del personale nel settore **Tecnologia Industriale**: nel periodo in esame sono state erogate circa 16.200 ore di formazione con l'obiettivo di garantire l'aggiornamento continuo delle competenze tecniche e professionalizzanti. Lo sviluppo delle capacità manageriali, gestionali e relazionali è stato supportato attraverso i percorsi formativi di Angelini Academy con corsi progettati ed erogati in collaborazione con le più importanti Business School nazionali e internazionali. In particolare, gli interventi formativi hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Sicurezza sul lavoro;
- Ambiente ed efficienza energetica, Sostenibilità;
- Cybersecurity;
- Digital transformation e tool digitali di produttività;
- Robotica di base, avanzata e collaborativa; sistemi di visione;
- Tool avanzati di progettazione meccanica ed elettrica;
- Tool, sistemi e processi delle macchine Fimeccanica;
- Purchasing e Category Management;
- Soft Skill;
- Proprietà intellettuale;
- Aggiornamenti normativi (231, GDPR), Codice Etico di Gruppo;
- Brand identity, Brand architecture, purpose e vision;
- Lean Six Sigma.

Al fine di corroborare la centralità delle tematiche di sostenibilità aziendale ESG, Fimeccanica nel corso del 2023 si è sottoposta all'assessment di uno dei principali player di sustainability rating (EcoVadis), ricevendo nel mese di gennaio 2024 la medaglia d'argento per essere stata inclusa nel 15% delle aziende presenti in EcoVadis e tra il 4% delle aziende più meritevoli del settore di produzione macchinari per uso generale.



Paolo e Federico, Angelini Technologies.

Con riferimento al settore **Largo Consumo**, Fater S.p.A. è fortemente impegnata nel valorizzare l'apporto delle persone, accrescendone competenze ed esperienze e promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, basato sulla fiducia, nel quale ognuno possa esprimere il proprio potenziale. L'Azienda ha sviluppato e applica la strategia "People First", che punta a far vivere alle persone la migliore esperienza lavorativa possibile in un clima di fiducia reciproca e di benessere. Nel 2023 sono 1.377 le persone del team Fater Italia che, con il loro impegno e la loro dedizione, hanno contribuito ai risultati conseguiti, operando presso la sede direzionale e gli stabilimenti italiani di Pescara e Campochiaro (CB). Di queste il 23% sono donne, con una presenza più marcata fra le posizioni manageriali. Nel 2023 il rapporto entrati/usciti è pari a +102 unità. Nel 2023 Fater S.p.A. ha confermato il modello di lavoro ibrido che consente, per tutte le posizioni gestibili da remoto, di scegliere se lavorare da qualsiasi luogo esterno o essere in sede. L'Azienda punta ad armonizzare in tal modo le esigenze della vita privata, cogliendo peraltro il valore dell'incontro in presenza con i colleghi sotto il profilo della relazione e dello scambio esperienziale. Le ore di formazione erogata nel 2023 sono 41.792, oltre alla formazione per sicurezza e qualità. Fra le attività promosse a vantaggio dei dipendenti, un solido piano di welfare accessibile dalla intranet aziendale, nessuna limitazione di ferie per i quadri (per i dirigenti era già operativo) e un contributo fino a 3.000 Euro di bonus asilo nido a tutti i dipendenti con figli in età da nido, per coprire le spese di iscrizione, di frequenza, la retta e la mensa relativa all'asilo nido pubblico o privato. Fater S.p.A., certificata SA 8000, fonda sull'ascolto e il dialogo la propria strategia People First. Annualmente viene svolta un'indagine sul clima interno che nel 2023 ha confermato la positività del rapporto fra dipendenti e Azienda.

L'attenzione all'ambiente è un fattore chiave nella definizione della strategia industriale di Fater, che ha abbracciato l'ambizione di diventare Net zero al 2040 e ha identificato a tal fine un chiaro percorso per la riduzione degli impatti, nel medio e lungo termine, con target e KPI definiti, coerentemente con quanto emerso dall'analisi di materialità condotta.

La sicurezza sul lavoro è l'obiettivo principale per Fater S.p.A. È operativo in Azienda un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme allo standard ISO 45001:2018. I Sistemi di Gestione sono applicabili a tutte le attività condotte nelle sedi certificate e al personale in esse presente, in condizioni operative ordinarie e di emergenza, secondo le mansioni indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) approvato dal Comitato Esecutivo di Fater S.p.A. (datori di lavoro). Vengono effettuate su base annuale verifiche sui sistemi di sicurezza attraverso audit interni ed esterni. Le procedure di sicurezza vengono sottoposte ad analisi e revisione periodicamente dal team HSE.

Nel segmento **Vitivinicolo**, Angelini Wines & Estates ha da sempre investito nella formazione continua e nella partecipazione attiva di tutto il personale, con attività e strumenti informativi di diversa natura. Gli incontri formativi hanno cercato di rafforzare e rendere omogenee le conoscenze e i comportamenti relativamente agli aspetti igienici, di sicurezza alimentare, di sicurezza dei siti produttivi, e di sostenibilità ambientale e sociale. Nell'esercizio 2023 tutte le Cantine hanno ottenuto la certificazione secondo lo standard internazionale IFS 7 e hanno altresì intrapreso il percorso di certificazione di sostenibilità secondo lo standard Equalitas (Tenuta Trerose è già certificata).

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito, che a oggi non ha peraltro prodotto significativi effetti, è strettamente connesso alla condizione della liquidità dei mercati di riferimento e all'evoluzione del contesto macroeconomico, che potrebbero far emergere potenziali insolvenze derivanti dal mancato assolvimento delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti.

Tale rischio è oggetto di costante monitoraggio mediante la procedura di valutazione del merito creditizio della clientela, nonché tramite ampie coperture attivate con primari partner assicurativi.

RISCHIO DI MERCATO (BUSINESS SALUTE)

Le condizioni generali dell'economia sia nazionale sia internazionale, i livelli di reddito disponibile e le condizioni del mercato del credito rappresentano, per il business in cui il Gruppo opera, rischi che possono influenzare l'andamento della gestione, soprattutto attraverso interventi normativi che i governi dei Paesi raggiunti dal business possono attuare, a danno della marginalità.

Per affrontare tali rischi, anche in contesti difficili come quelli attuali, il Gruppo pone in essere tutte le azioni necessarie a supporto del valore del portafoglio prodotti riconosciuto dai mercati di riferimento.

RISCHIO DI MERCATO (BUSINESS LARGO CONSUMO)

La valutazione degli eventi esogeni potenzialmente atti a influenzare le attività di Fater è svolta periodicamente e investe gli organi di governo di Fater S.p.A. Sotto il profilo demografico, anche nel 2023 il trend dei nati registra una contrazione significativa, in linea con l'andamento degli ultimi anni. Il numero di donne in età

mestruale, cioè tra 12 e 54 anni, continua la sua flessione anche nel 2023 (-1,2% rispetto all'anno precedente). Di segno contrario il trend della popolazione over 55 (+1,5% rispetto all'anno precedente) che conferma la crescita costante registrata anche negli anni precedenti. A fronte di tale scenario le marche Pampers e Lanes hanno visto consolidare la propria quota di mercato a valore, grazie al successo delle innovazioni di prodotto e delle attività commerciali portate sul mercato, che hanno ulteriormente rafforzato la fedeltà dei consumatori a questi marchi.

Pur se in uno scenario macroeconomico caratterizzato da forte incertezza a causa della situazione geopolitica internazionale e del conseguente fenomeno inflattivo che ha riguardato la maggior parte dei mercati del largo consumo in Italia, non si sono registrati, nei mercati in cui Fater S.p.A. è presente, fenomeni significativi di down-tiering (passaggio dei consumatori da prodotti di fascia alta a prodotti di fascia bassa).

RISCHIO DI MERCATO (BUSINESS TECNOLOGIA INDUSTRIALE)

Non si rileva un particolare rischio di mercato considerando la posizione di leadership che ricoprono le aziende del Gruppo operanti nel settore. Tuttavia, un restringimento delle politiche di finanziamento da parte delle istituzioni finanziarie potrebbe influire negativamente sulle scelte di investimento dei principali player di settore.

RISCHIO INERENTE AI PRODOTTI (BUSINESS SALUTE)

Il settore Salute in cui opera il Gruppo ha in sé un rischio correlato all'eventuale difettosità/tossicità dei prodotti per i quali la normativa regolatoria del setto-

re imporrebbe l'eventuale ritiro dei lotti in commercio, fino ai casi più gravi con il ritiro dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto. Il Gruppo, oltre ad applicare le "good practice" finalizzate al monitoraggio e al controllo qualità di tutto il ciclo produttivo e ad avere un'adeguata copertura assicurativa sul rischio prodotto, può contare sul fatto che una quota significativa del proprio fatturato è generato da farmaci i cui principi attivi non sono di recente scoperta e non sono considerati a rischio sotto il profilo della farmacopea.

RISCHIO INERENTE AI PRODOTTI (BUSINESS LARGO CONSUMO)

Le procedure per la qualità dei prodotti applicate da Fater S.p.A. stabiliscono un rigoroso programma di qualifica dei fornitori, di controllo delle materie prime e di monitoraggio dei processi produttivi. I fornitori qualificati certificano formalmente la rispondenza agli standard di ogni singola fornitura; senza tale dichiarazione la materia prima non può essere utilizzata. Vengono inoltre condotti controlli statistici e audit presso i fornitori. Nei due stabilimenti di Pescara (prodotti assorbenti per la persona) e Campochiaro (CB) (prodotti per la pulizia della casa e dei tessuti) vengono effettuati controlli automatici in linea sulle produzioni e complessivamente ogni mese sono circa 400.000 i controlli sui volumi prodotti, al fine di rilevare eventuali non conformità nei parametri qualitativi. Gli indici di difettosità (numero di lamentele da mercato per milione di unità standard prodotte) sono bassi, con poche decine di casi ogni milione di unità. Anche nel 2023 l'impegno a produrre qualità è stato sostenuto da un piano ormai consolidato di sensibilizzazione degli operatori. Gli stabilimenti sono certificati ISO 9001, e per lo stabilimento di Pescara si aggiunge la certificazione ISO 13485.

Per quanto riguarda il segmento Beauty, la Società Angelini Beauty S.p.A. implementa procedure di controllo per garantire la conformità e la sicurezza dei propri prodotti, in termini di qualità, in linea con i requisiti di legge e con standard di certificazione volontari. Ciò è necessario per mitigare i rischi associati alla salubrità dei prodotti immessi in consumo. Inoltre, la Società ha definito le linee guida per gestire possibili eventi accidentali, come processi di ritiro e richiamo dei prodotti dal mercato.

Per quanto riguarda il mercato Vitivinicolo, nell'ambito dell'impegno a sostegno della cultura della sicurezza alimentare e della politica di assicurazione della qualità, vi è un forte commitment dell'organizzazione a tutti i livelli, con un significativo coinvolgimento delle risorse mediante una gestione attenta alle condizioni di lavoro, della formazione e della competenza del personale, per garantire la sicurezza dei prodotti. Il tutto si concretizza in un manuale di autocontrollo che disciplina accuratamente i processi operativi, gli audit, la gestione dei reclami, delle non conformità e delle relative azioni correttive, al fine di tutelare l'integrità dei siti aziendali e dei prodotti realizzati. Rientra all'interno di tale gestione anche la valutazione di vulnerabilità alle frodi alimentari per tutti i materiali utilizzati all'interno del processo produttivo. L'estensione a tutti i siti produttivi della certificazione IFS rappresenta la conferma dell'impegno aziendale su questa tematica. Infine, allo scopo di mitigare l'eventuale rischio inerente ai prodotti, va evidenziato come, tra le coperture assicurative aziendali, vi sia la polizza RCP, che copre il rischio prodotto per l'area NAFTA (Stati Uniti, Canada, Messico).

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il Gruppo ha una posizione finanziaria netta positiva che garantisce una tutela dal rischio di liquidità a tut-

te le Società per le quali, attraverso il processo di cash pooling zero balance, può far fronte a eventuali particolari criticità dovute a un momentaneo inasprimento del cash flow, sia esso derivante da una contrazione della domanda o connesso all'emergere di potenziali insolvenze della clientela.

RISCHIO DI CAMBIO

Nell'ambito dei propri business il Gruppo opera anche in Paesi con valuta diversa dall'Euro ed è pertanto esposto al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio. Per tale ragione, in caso di esposizioni significative, la Società fa ricorso a operazioni di copertura con la finalità di annullare gli eventuali effetti negativi delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

RISCHIO DEL MERCATO AZIONARIO E OBBLIGAZIONARIO

Nell'ambito della gestione della propria liquidità, il Gruppo effettua investimenti in attività finanziarie. In particolare, tali investimenti vengono effettuati in strumenti c.d. "Money Market", caratterizzati da un basso grado di rischio di volatilità e di perdita del capitale investito, a favore della veloce liquidabilità per far fronte a futuri investimenti di sviluppo del Gruppo. I rischi potenziali legati a tale portafoglio si possono considerare, in percentuale alla massa di liquidità investita, non elevati.

USO DI STIME

La redazione del bilancio, in applicazione dei principi contabili, richiede che gli amministratori effettuino stime e assunzioni che possono aver effetto soprattutto sui valori di ricavi, costi, immobilizzazioni, crediti e magazzino rilevati in bilancio, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Benché le assunzioni e le stime vengano elaborate secondo prin-

cipi di prudenza e ragionevolezza, considerando opportunamente anche le esperienze pregresse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. La criticità insita in tali valutazioni è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente ed eventuali variazioni delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati possono determinare impatti significativi sui risultati dell'esercizio e degli esercizi successivi.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

I rapporti con le Società appartenenti al Gruppo si riferiscono a transazioni di natura finanziaria, commerciale e di regolazione di partite fiscali e sono tutte concluse a condizioni di mercato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2024 il Gruppo dovrà continuare a rivolgere la sua attenzione all'esecuzione dell'indirizzo strategico fornito dall'azionista, sviluppando le azioni da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo al fine di conseguire risultati consolidati sempre più soddisfacenti.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il Gruppo dovrà continuare a rivolgere l'attenzione al processo di ottimizzazione dell'impiego della liquidità attraverso la tesoreria centralizzata, al fine di supportare lo sviluppo industriale del Gruppo nel lungo periodo.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**(Il Vicepresidente e Amministratore Delegato)
Prof. Sergio Marullo di Condojanni**



02. Schemi di bilancio consolidato



Giuliano, Rocco e Silvia, Angelini Holding.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANGELINI HOLDING S.P.A.

(Migliaia di Euro)

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
parte richiamata	0	0
A) CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	285	377
2) Costi di sviluppo	0	43
3) Diritti di brevetto industriale	34.451	36.887
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.210.653	1.322.753
5) Avviamento	46.284	53.577
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.899	11.760
7) Altre	1.021	1.111
TOTALE	1.313.593	1.426.508
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	240.233	228.864
2) Impianti e macchinari	129.149	135.301
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.087	3.818
4) Altri beni	11.409	13.207
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	76.726	39.704
TOTALE	461.604	420.894
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	31.240	18.059
b) imprese collegate	9.282	6.228
d-bis) altre imprese	249.888	256.012
TOTALE	290.410	280.299
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28	28
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.780	11.827
TOTALE	11.808	11.855
TOTALE 2)	11.808	11.855
3) Altri titoli	5.331	5.646
4) Strumenti finanziari derivati attivi	16.769	47.537
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	324.318	345.337
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.099.515	2.192.739

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	126.750	130.420
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	36.919	33.254
3) Lavori in corso su ordinazione	30.414	32.963
4) Prodotti finiti e merci	174.372	159.634
5) Acconti	5.125	4.982
TOTALE	373.580	361.253
II) Crediti		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.158	411.696
TOTALE	443.158	411.696
2) Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.164	16.760
TOTALE	5.164	16.760
3) Verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.229	2.795
TOTALE	4.229	2.795
4) Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.210	31.669
TOTALE	30.210	31.669
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
TOTALE	0	0
5-bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.874	50.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.174	2.252
TOTALE	55.048	52.601
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.536	68.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	1	1
TOTALE	80.537	68.766
5-quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.641	42.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.257	3.609
TOTALE	41.898	46.024
TOTALE CREDITI	660.244	630.311
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	357	1.606
6) Altri titoli	511.297	440.592
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
a) verso imprese controllate	13.121	1.512
c) verso imprese controllanti	395.904	381.452
TOTALE	920.679	825.162
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	698.024	458.536
2) Denaro, assegni e valori in cassa	136	73
TOTALE	698.160	458.609
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.652.663	2.275.335
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.311	11.459
TOTALE ATTIVO	4.769.489	4.479.533



Marcello, Fater.

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I) Capitale	3.000	3.000
II) Riserva sovrapprezzo azioni	458.698	458.698
III) Riserve di rivalutazione	802.431	802.431
IV) Riserva legale	601	601
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve		
1) Riserva straordinaria	38.789	78.789
2) Riserve di consolidamento	66.848	66.848
3) Riserva di conversione	(61.920)	(52.743)
4) Altre	1.709.768	1.709.768
TOTALE	1.753.485	1.802.662
VII) Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	12.717	36.133
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(115.156)	(194.577)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	98.316	80.046
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	3.014.092	2.988.994
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserva di terzi	21	21
Utile di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	21	21
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.014.113	2.989.015
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	2.384	2.695
2) Per imposte, anche differite	9.979	18.140
3) Strumenti finanziari derivati passivi	1.345	4.858
4) Altri	58.415	56.780
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	72.123	82.473
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.775	20.256

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti vs. soci per finanziamenti		
4) Debiti vs. banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.831	89.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	780.494	604.890
TOTALE	945.325	694.010
5) Debiti vs. altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
6) Accounti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.685	60.205
TOTALE	49.685	60.205
7) Debiti vs. fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.806	432.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.000
TOTALE	447.806	437.238
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	9
TOTALE	0	9
9) Debiti vs. imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.139	2.005
TOTALE	13.139	2.005
10) Debiti vs. imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	513	522
TOTALE	513	522
11) Debiti vs. controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.220	23.431
TOTALE	29.220	23.431
11-bis) Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.913	26.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	8.200
TOTALE	33.913	34.815
13) Debiti vs. istituti di previdenza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.568	23.475
TOTALE	23.568	23.475
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.420	106.888
TOTALE	117.420	106.888
TOTALE DEBITI (D)	1.660.589	1.382.598
Ratei e risconti passivi	3.889	5.191
E) RATEI E RISCONTI	3.889	5.191
TOTALE PASSIVO	4.769.489	4.479.533



Adriano e Alessandro, Angelini Holding.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ANGELINI HOLDING S.P.A.

(Migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.149.594	1.998.039
2) Variazione di rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	4.946	10.788
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.267)	(14.673)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.344	872
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	8.167	9.183
b) altri ricavi e proventi	40.021	49.411
TOTALE 5)	48.188	58.594
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.204.805	2.053.620
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	711.675	693.290
7) Per servizi	668.685	645.797
8) Per godimento di beni di terzi	57.033	49.942
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	302.266	279.449
b) oneri sociali	83.227	78.405
c) trattamento di fine rapporto	14.045	14.330
d) trattamento di quiescenza e simili	2.262	2.049
e) altri costi	27.195	22.678
TOTALE 9)	428.995	396.911
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	140.278	142.494
b) ammortamenti di immobilizzazioni materiali	44.483	45.651
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.458	12.520
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	3.136	1.442
TOTALE 10)	191.355	202.107
11) Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.329)	(37.430)
12) Accantonamenti per rischi	3.709	7.748
13) Altri accantonamenti	17.449	5.613
14) Oneri diversi di gestione	48.070	50.371
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.113.642	2.014.349
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	91.163	39.271

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	0	2.188
d) altre imprese	28.787	37.019
TOTALE 15)	28.787	39.207
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso		
1) imprese controllate	1	0
TOTALE a)	1	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	23	0
c) da titoli iscritti nell'Attivo Circolante che non costituiscono partecipazioni	11.016	8.934
d) proventi diversi dai precedenti		
1) imprese controllate	278	6
3) imprese controllanti	13.406	1.492
5) altri	43.456	29.043
TOTALE d)	57.140	30.541
TOTALE 16)	68.180	39.475
17) Interessi e altri oneri finanziari da		
1) imprese controllate	6	6
5) altri	45.941	16.232
17-bis) Utile/perdite su cambi	4.282	965
TOTALE 17) +/- 17-bis)	50.229	17.203
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+-17-bis)	46.738	61.479
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.904	266
c) di titoli iscritti nell'Attivo Circolante che non costituiscono partecipazioni	414	3
d) di strumenti finanziari derivati	8.770	10.816
TOTALE 18)	12.088	11.085
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.773	5.823
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	31
c) di titoli iscritti nell'Attivo Circolante che non costituiscono partecipazioni	295	2.741
d) di strumenti finanziari derivati	2.795	11.524
TOTALE 19)	13.863	20.119
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) (18-19)	(1.775)	(9.034)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	136.126	91.716
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.810	11.670
Utile (perdita) prima dei terzi	98.316	80.046
Utile (perdita) pertinenza di terzi	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	98.316	80.046

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ANGELINI HOLDING S.P.A.

(Migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2023	31.12.2022
(A) Operazioni di gestione reddituali		
Utile d'esercizio (Perdita)	98.316	80.046
Imposte sul reddito	37.810	11.670
Interessi passivi/(interessi attivi)	(21.655)	(14.984)
Altri oneri/(proventi) da attività finanziarie	(1.528)	(2.307)
(Dividendi)	(19.805)	(39.207)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.082)	(1.835)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	86.056	33.383
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>		
Accantonamento ai fondi	51.065	46.302
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	188.219	200.665
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.773	5.823
Altre rettifiche per elementi non monetari	(19.120)	(11.089)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	316.992	275.084
<i>Variazioni Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(12.327)	(72.351)
Decremento/(incremento) dei crediti verso i clienti	(31.462)	(81.190)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.416)	60.991
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(5.852)	(670)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.302)	137
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto (crediti)	1.529	10.343
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto (debiti)	463	8.862
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	266.625	201.207
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	21.655	14.984
(Imposte sul reddito pagate)	(22.477)	(24.521)
Dividendi incassati	19.805	39.207
Quota TFR versata ai fondi di previdenza complementare	(11.920)	
(Utilizzo dei fondi)	(44.638)	(34.146)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	229.050	196.730
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	229.050	196.730

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2023	31.12.2022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(83.635)	(51.052)
(Disinvestimenti)	1.499	1.827
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(22.786)	(40.733)
(Disinvestimenti)	472	2.140
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(64.821)	(36.812)
(Disinvestimenti)	55.823	20.840
Variazioni positive/(negative) di altre attività immobilizzate	6.395	(3.907)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(662.429)	(325.465)
(Disinvestimenti)	594.633	203.195
Delta perimetro	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda	0	(47.077)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(174.850)	(277.043)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Gestione tesoreria centralizzata	(25.965)	1.296
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(27.133)	16.136
Accensione finanziamenti	400.000	596.127
Rimborso finanziamenti	(121.552)	(519.928)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(40.000)	(60.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	185.350	33.631
Incrementi/(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	239.551	(46.682)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	458.609	505.291
Disponibilità liquide a fine esercizio	698.160	458.609



03. Nota Integrativa

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023



Giorgia, Esther e Marco, Angelini Holding.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e del D.Lgs. 127/1991, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito nell'ordinamento nazionale la Direttiva comunitaria 2013/34/UE (sostitutiva della precedente IV Direttiva comunitaria in materia di bilancio d'esercizio e consolidato) integrate dai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio consolidato è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; è stato predisposto nel rispetto del principio della chiarezza, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio, tenuto conto anche della rilevanza degli effetti in termini di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei fatti di gestione.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettano quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e, ove ritenuto opportuno, sono state integrate da voci aggiuntive per una maggiore chiarezza. Il contenuto del Rendiconto Finanziario è disciplinato dall'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, unitamente alle altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e da altre disposizioni di legge.

Nella predisposizione del bilancio consolidato non sono state effettuate deroghe agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Inoltre, nell'esposizione delle voci all'interno dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, non sono stati effettuati raggruppamenti ai sensi del secondo comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile. Con riferimento al Rendiconto Finanziario, in accordo con il principio contabile OIC 10, sono stati aggiunti ulteriori flussi finanziari rispetto a quelli previsti negli schemi di riferimento, in quanto ritenuti necessari ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società partecipate, chiusi al 31 dicembre 2023, espressi in migliaia di Euro, riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione di Gruppo.

Per le Società il cui esercizio sociale non coincide con la data di chiusura della Capogruppo Angelini Holding S.p.A. (31 dicembre), sono stati redatti bilanci infrannuali che riflettono l'esercizio convenzionale di Gruppo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

SETTORI DI ATTIVITÀ

Il Gruppo Angelini Industries opera nei settori Salute, Largo Consumo, Tecnologia Industriale, e Attività di Holding in ambito finanziario e immobiliare.

Le attività si sviluppano prevalentemente in Italia, in diversi Paesi dell'Unione europea e negli Stati Uniti.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo include il bilancio di Angelini Holding S.p.A. (la "Capogruppo") e quelli delle Società italiane ed estere sulle quali la stessa esercita direttamente e indirettamente il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/1991 per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee ordinarie. Per tali Società si è adottato il metodo del consolidamento integrale, tranne che per alcune Società minori le cui partecipazioni sono state rappresentate al costo d'acquisto considerata la loro irrilevanza individuale e complessiva rispetto al Gruppo. Per le Società sulle quali la Capogruppo esercita un controllo congiunto con altri soci è stato adottato il metodo del consolidamento proporzionale ai sensi dall'art. 37 del D.Lgs. 127/1991.

Le Società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 sono riportate nell'allegato "A".

VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO RISPETTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

In data 19 aprile 2023 Angelini Technologies S.p.A. ha costituito la Società Angelini Dynamics S.r.l. con sede legale in Roma, Viale Amelia, 70, detenendone il 100% del capitale sociale. La Società ha per oggetto la ricerca e lo sviluppo, la progettazione e l'assistenza tecnica

e sistematica per prodotti ad alta tecnologia per la realizzazione di sistemi altamente automatizzati.

Il 16 giugno 2023 Angelini Dynamics S.r.l. ha acquistato il 100% del capitale nella Società Angelini Dynamics North America Corp. con sede nel Delaware, operante nel settore della tecnologia industriale.

In data 13 dicembre 2023 la Società Angelini Consumer S.r.l. ha acquisito il controllo completo della partecipazione in MyFamilyPlace Shop S.p.A. acquistando il restante 40% dalla Società Prenatal S.p.A.

Nel corso del 2023 si è concluso il processo di liquidazione della Società Naberoca XXI S.A. con sede in Spagna, che era detenuta al 100% da Angelini Real Estate S.p.A.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci delle imprese soggette a discipline diverse da quella dettata dal Codice Civile sono stati opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione di Gruppo per rappresentare con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati.

Le attività, le passività, i ricavi e proventi, i costi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono assunti integralmente nel bilancio consolidato, a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante.

Per le imprese incluse nel consolidamento secondo il criterio dell'integrazione proporzionale gli elementi dell'attivo, del passivo e i componenti del Conto Economico sono stati assunti proporzionalmente in base alla percentuale di possesso azionario.

L'applicazione di tali criteri di consolidamento ha comportato le seguenti principali rettifiche:

- a. Il valore contabile delle partecipazioni costituite direttamente viene eliminato a fronte del capitale sociale mentre quello delle Società acquisite successivamente viene eliminato contro la relativa frazione di Patrimonio Netto.
- b. Il valore contabile delle imprese controllate congiuntamente, incluse nell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte della quota di capitale sociale o di Patrimonio Netto di competenza secondo il metodo proporzionale.
- c. La differenza che scaturisce dalle eliminazioni delle partecipazioni, se negativa, viene portata in aumento del Patrimonio Netto del Gruppo. Tale differenza, se determinata dai risultati e dalle altre variazioni di Patrimonio Netto avvenute negli esercizi chiusi successivamente alla data di costituzione o di acquisizione, viene rilevata nella voce di Patrimonio Netto consolidato "Utili portati a nuovo". La differenza positiva emergente alla data di acquisizione dall'elisione del costo di acquisto delle partecipazioni contro le relative quote di Patrimonio Netto, se recuperabile, viene imputata nell'attivo a incremento dei beni patrimoniali, sulla base di valutazioni fatte al momento dell'acquisto e, in via residuale, a Differenza di consolidamento. La Differenza di consolidamento viene ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici; non si rilevano a oggi elementi tali da far ritenere i benefici economici recuperabili oltre un periodo di 10 anni. Nella misura in cui si è in presenza di una perdita, in quanto non possa riconoscersi un avviamento, tale differenza viene imputata alla riserva di consolidamento oppure addebitata nel Conto Economico consolidato.
- d. Le quote di Patrimonio Netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza vengono esposte separatamente, rispettivamente nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile/Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi".
- e. I crediti, i debiti, i ricavi e proventi, i costi e gli oneri derivanti da operazioni effettuate tra le Società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminati. Inoltre, sono eliminati gli utili derivanti da operazioni fra Società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.
- f. Eventuali dividendi distribuiti tra Società del Gruppo sono rettificati.

- g. Sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato economico delle imprese incluse nel consolidato sono calcolate le imposte differite e anticipate, considerando gli effetti fiscali relativi al bilancio d'esercizio.
- h. La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera diversa dall'Euro viene effettuata adottando il metodo "del cambio corrente", che prevede la traduzione al cambio di fine esercizio per le attività e le passività dello Stato Patrimoniale, la traduzione a cambio medio dell'esercizio per le voci del Conto

Economico e la traduzione a cambio storico per le voci di Patrimonio Netto. La differenza tra il valore al cambio storico e quello derivante dalla traduzione delle stesse voci al cambio corrente è iscritta in un'apposita voce del Patrimonio Netto stesso alla "riserva da conversione", dopo aver attribuito ai soci di minoranza la quota di spettanza.

Si riportano di seguito i principali cambi adottati per la conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro.

Cod. valuta	Paese	Valuta	Cambio medio al 31.12.2023	Cambio finale al 31.12.2023
BGN	Bulgaria	Nuovo Lev	1,9558	1,9558
CZK	Ceca (Repubblica)	Corona ceca	24,0043	24,724
CNY	Cina (Repubblica Popolare di)	Renminbi (Yuan)	7,66	7,8509
PLN	Polonia	Złoty	4,542	4,3395
RON	Romania	Nuovo Leu	4,9467	4,9756
RUB	Russia	Rublo	92,5116	99,3648
USD	Stati Uniti	Dollaro statunitense	1,0813	1,105
CHF	Svizzera	Franco svizzero	0,9718	0,926
TRY	Turchia	Lira turca (nuova)	25,7597	32,6531
HUF	Ungheria	Forint ungherese	381,8527	382,8

Si segnala che con riferimento al Rublo il relativo tasso di cambio è stato determinato tramite le informazioni disponibili da primari information provider esterni, in quanto, in seguito alla nota situazione di conflitto belli-

co in Ucraina, la BCE ha sospeso la pubblicazione della quotazione del cambio Euro/Rublo alla data del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015. Essi sono inoltre omogenei a quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati in particolare i seguenti principi generali:

- sono indicati esclusivamente gli utili/perdite realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, a esclusione delle attività o passività potenziali;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Di seguito vengono illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riguardano attività prive di consistenza fisica e sono essenzialmente riferibili a costi la cui utilità si estende lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto

effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al costo di produzione se realizzate internamente.

Nell'ambito degli oneri pluriennali (costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo) questi sono capitalizzati solo quando esiste una correlazione oggettiva con i benefici futuri attesi e se risulta ragionevolmente stimabile la loro recuperabilità, previo consenso del Collegio Sindacale, ove nominato.

Relativamente ai beni immateriali (diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi), essi vengono rilevati quando: (a) sono individualmente identificabili e (b) il relativo costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Con riferimento ai meccanismi di aggiustamento prezzo, previsti in taluni contratti per l'acquisto di licenze per la commercializzazione di prodotti farmaceutici, i cui pagamenti sono condizionati al verificarsi di eventi specifici chiaramente definiti, individuati e misurabili e di ammontare altresì determinato, questi sono rilevati a Conto Economico tramite apposito accantonamento a fondo oneri futuri, a quote costanti, a partire dall'esercizio in cui è ritenuto probabile il verificarsi dell'evento. L'accantonamento annuo al fondo è pari all'importo del prezzo addizionale suddiviso per il numero di esercizi residui di utilizzo della licenza. Nell'esercizio in cui il prezzo addizionale è corrisposto, l'importo pagato è capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzato in quote costanti per gli anni di residuo utilizzo della licenza e, parallelamente, l'importo del fondo oneri accantonato negli esercizi precedenti è stornato a Conto Economico a quote costanti lungo lo stesso periodo di utilizzo residuo. In deroga al criterio di cui all'art. 2426 del Codice Civile, i marchi Tachipirina e Moment, detenuti dalla Società Angelini Pharma S.p.A. e parte dei brevetti industriali di proprietà della Società

Fameccanica.Data S.p.A., sono stati rivalutati ai sensi dell'art. 110, commi 1-7 della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 come già illustrato nei criteri di redazione.

L'avviamento viene rilevato tra le immobilizzazioni immateriali solo se acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile incluso nel corrispettivo pagato e nel rispetto dei requisiti per l'iscrizione degli oneri pluriennali, è costituito da elementi che garantiscono alla Società benefici economici futuri e il relativo valore è recuperabile nel tempo.

Le immobilizzazioni immateriali sono espresse al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura sistematica e costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli oneri pluriennali quali costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi in cui non è possibile stimare la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile e, nei casi in cui non è possibile stimare

la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

L'ammortamento dei beni immateriali è effettuato secondo la durata legale o contrattuale del diritto, ovvero secondo la vita utile stimata se inferiore.

L'ammortamento dei marchi è effettuato considerando una vita utile di dieci anni.

Nel caso in cui, al netto degli ammortamenti già rilevati, il valore di una immobilizzazione immateriale risulti durevolmente inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata fino a concorrenza di tale minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli oneri finanziari eventualmente sostenuti nell'acquisto o nella produzione di una immobilizzazione immateriale vengono imputati direttamente a Conto Economico.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliquota % minima	Aliquota % massima
Costi di impianto e di ampliamento	20%	20%
Costi di sviluppo	20%	20%
Diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	10%	33%
Concessioni, licenze	Durata contrattuale	33%
Marchi	10%	10%
Avviamento	10%	20%
Differenza di consolidamento	10%	10%
Altre immobilizzazioni	20%	20%

RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA LEGGE 126/2020

L'emanazione della Legge 13 ottobre 2020, n. 126, art. 110, commi 1-7 ha dato la facoltà alle Società Angelini Pharma S.p.A. e Fameccanica.Data S.p.A. di poter rivalutare rispettivamente i propri marchi Tachipirina e Moment e parte dei propri brevetti industriali.

Con riferimento alla Società Angelini Pharma S.p.A., operante nel business Salute, al fine della determinazione del saldo attivo della suddetta rivalutazione, la Società ha incaricato KPMG Advisory S.p.A. per la redazione di un'apposita perizia di stima del valore equo dei marchi che è stata emessa in data 24 maggio 2021. La perizia di stima del valore equo dei marchi oggetto di valutazione è stata elaborata alla data di riferimento del 31 dicembre 2020, sulla base di due metodologie di natura reddituale, di generale accettazione, in particolare i metodi "Multi-period Excess Earnings" e "Relief from Royalty". Il valore equo dei marchi è stato stimato in un intervallo:

- per Tachipirina, compreso tra 702,1 milioni di Euro e 748,6 milioni di Euro, con un valore centrale pari a 724,8 milioni di Euro;
- per Moment, compreso tra 118,6 milioni di Euro e 126,4 milioni di Euro, con un valore centrale pari a 122,4 milioni di Euro.

La Società ha recepito come saldo attivo di rivalutazione, in via prudenziale, il valore minore dell'intervallo della perizia di stima, pari a 820.000 migliaia di Euro, con contropartita un effetto a Patrimonio Netto di 795.400 migliaia di Euro, al netto dell'imposta sostitutiva. L'ammortamento è calcolato lungo un periodo di 18 anni.

Anche per quanto riguarda la Società Fameccanica.Data S.p.A., operante nel business Tecnologia Industriale, è stata incaricata KPMG Advisory S.p.A. per

la redazione di un'apposita perizia di stima del valore equo dei brevetti industriali oggetto di rivalutazione. A seguito della valutazione effettuata da KPMG, si è proceduto a rilevare:

- una rivalutazione dei brevetti per 14,497 milioni di Euro;
- un'apposita riserva del Patrimonio Netto denominata "Riserva da rivalutazione Legge 126/2020" per 14,062 milioni di Euro.

Si precisa che la rivalutazione è stata effettuata tramite la tecnica dell'incremento del costo storico e che l'ammortamento è effettuato lungo un periodo di 7 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni tangibili di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito e valutate al costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene, comprensivo degli oneri accessori sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene quando viene trasferito il titolo di proprietà.

Se prodotte internamente, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) e altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli oneri finanziari eventualmente sostenuti nell'acquisto o nella produzione di una immobilizzazione materiale vengono imputati direttamente a Conto Economico.

Sono espresse in bilancio al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla vita utile del bene. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso; per i cespiti acquisiti nell'anno la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo. Il costo relativo a immobilizzazioni materiali di modico valore unitario viene speso direttamente nell'eserci-

zio in cui il bene viene acquisito.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa rispetto al cespite principale, tali componenti vengono rilevati separatamente al cespite principale e ammortizzati secondo la rispettiva vita utile, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti.

SETTORE	Terreni e fabbricati		Impianti e macchinari		Attrezzature industriali e commerciali		Altri beni	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Chimico-Farmaceutico	2%	10%	7,5%	30%	10%	40%	10%	25%
Agro-Alimentare	3%	10%	9%	20%	20%		12%	25%
Largo Consumo	3%	6%	10%	14%	25%	40%	12%	25%
Holding e Finanziario	3%		10%		15%		12%	25%

L'ampiezza del campo di variazione delle aliquote di ammortamento indicate è attribuibile a immobilizzazioni di natura profondamente diversa tra i vari settori operativi.

I contributi in conto impianti vengono contabilizzati al momento della delibera di erogazione e sono accreditati a Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

I costi di manutenzione avente natura ordinaria (riparazioni, sostituzione ordinaria componenti, pulizia ecc.) sono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria, ovvero che producono un aumento significativo e tangibile in termini di produttività, sicurezza e/o vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Nel caso in cui, al netto degli ammortamenti già rilevati, il valore di una immobilizzazione materiale risulti durevolmente inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata fino a concorrenza di tale minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.



Federica, Angelini Real Estate; Veronica, Angelini Holding.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono rappresentate da partecipazioni, crediti e altri strumenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese. Esso sono inizialmente iscritte al costo di acquisto ovvero al costo di costituzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le partecipazioni il cui costo è misurato in valuta estera sono iscritte al tasso di cambio alla data in cui avviene il pagamento del corrispettivo per il loro acquisto o per il perfezionamento della loro sottoscrizione.

Se alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile di una partecipazione risulta durevolmente inferiore al suo valore contabile, la stessa viene corrispondentemente svalutata, imputando interamente l'onere della svalutazione al Conto Economico dell'esercizio; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno le ragioni della svalutazione, la partecipazione viene rivalutata entro i limiti del costo originario.

Nel caso in cui una partecipazione venga ceduta, l'eventuale plusvalenza (minusvalenza) viene rilevata a Conto Economico nell'ambito dei proventi (oneri) finanziari, all'interno della voce "Proventi da partecipazioni" ("Interessi e altri oneri finanziari").

CREDITI

Rappresentano crediti di natura finanziaria e sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio non è applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, comma 4.

Il valore contabile dei crediti così determinato è altresì

eventualmente rettificato da apposito fondo svalutazione crediti nel caso di previsione di perdita di valore.

TITOLI

Rappresentano investimenti in strumenti finanziari che attribuiscono il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità, senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell'ente emittente.

I titoli sono iscritti nell'attivo immobilizzato quando sono destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Tale destinazione viene determinata in base alle caratteristiche dello strumento, alla volontà della direzione aziendale e all'effettiva capacità della Società di detenere i titoli per un tempo prolungato.

I titoli sono rilevati in bilancio, quando avviene la consegna degli stessi (data di regolamento) e sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per quei titoli i cui flussi di cassa non siano determinabili. Lo stesso criterio non viene altresì applicato se gli effetti risultassero irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, comma 4.

Quando il valore di mercato del titolo risulta inferiore al valore di iscrizione in bilancio o quando si ritiene con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa, la connessa perdita durevole di valore viene interamente imputata a Conto Economico nell'esercizio in cui è rilevata; nel caso in cui vengano meno le ragioni della svalutazione, si procede al ripristino, a Conto Economico, del valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Ai fini della valutazione delle immobilizzazioni, le svalutazioni per perdite durevoli di valore vengono rilevate a Conto Economico quando il valore recuperabile di un'immobilizzazione risulta inferiore al suo valore contabile.

Il confronto tra il valore contabile di un'immobilizzazione e il suo valore recuperabile viene effettuato soltanto quando sussistono chiari indicatori che una immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore.

In presenza di tali indicatori, il valore recuperabile dell'immobilizzazione viene determinato, alla data di chiusura dell'esercizio, come il maggiore tra:

1. il suo fair value, ossia il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
2. il suo valore d'uso, definito come il valore attuale dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo continuativo della stessa attività.

Quando un'attività non produce flussi di cassa autonomi rispetto alle altre immobilizzazioni, il confronto tra valore contabile e valore recuperabile viene effettuato con riferimento alla relativa "unità generatrice di flussi di cassa (UGC)", intesa come il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione. L'eventuale perdita durevole di valore rilevata su una UGC viene imputata in primo luogo, al valore dell'eventuale avviamento riferibile all'UGC e, infine, alle altre attività che compongono l'UGC, proporzionalmente al valore contabile di ciascuna di esse.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di ac-

quisto comprensivo degli oneri accessori o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto il criterio utilizzato è quello del costo medio ponderato. Il costo di produzione dei prodotti finiti e dei lavori in corso su ordinazione comprende i costi diretti (materie prime e materiali diretti, manodopera diretta) e gli indiretti imputabili ragionevolmente al prodotto (manodopera indiretta, stipendi tecnici, materiali ausiliari e di consumo, energia elettrica, spese attinenti direttamente alla produzione ivi compresi gli ammortamenti ordinari).

Gli anticipi a fornitori di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritti al valore nominale.

Le materie prime, i semilavorati, le merci e i prodotti finiti che non hanno trovato una vendibilità futura sono stati opportunamente svalutati al fine di tener conto del relativo valore di recupero.

CREDITI E DEBITI

I crediti vengono rilevati a fronte di diritti a esigere, a scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o altri soggetti.

I debiti vengono rilevati al sorgere di obbligazioni legali, di esistenza certa e natura determinata, a pagare un ammontare determinato a una data stabilita.

I crediti e i debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non è applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, comma 4.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA

Le attività e le passività derivanti da operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente sulla base del tasso

di cambio a pronti alla data dell'operazione. Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con conseguente imputazione a Conto Economico dei correlati utili/perdite da conversione. Non vengono rilevate le differenze di cambio sulle attività e passività in valuta di natura non monetaria.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. La variazione del fair value rispetto alla rilevazione iniziale o all'esercizio precedente è generalmente rilevata a Conto Economico, in caso si tratti di derivato speculativo, nelle voci D)18 d) rivalutazione e D)19 d) svalutazione di strumenti derivati.

Quando uno strumento finanziario derivato viene designato a copertura del fair value, ovvero dei flussi di cassa di uno o più elementi coperti, lo strumento derivato viene contabilizzato secondo le regole previste per le operazioni di copertura solo se:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ed elementi coperti ammissibili;
- vi sia una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento di copertura e quelle dell'elemento coperto;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia in termini di (i) relazione economica tra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, (ii) significatività del rischio di credito rispetto al fair value dello strumento di copertura e dell'elemento coperto e (iii) il rapporto di copertura tra quantità di strumenti derivati e quantità di elementi coperti sia paritario.

In particolare:

1. per le coperture di fair value, lo strumento finanziario derivato viene rilevato e valutato al fair value a Conto Economico, mentre il valore contabile dell'elemento coperto è adeguato per tenere conto della valutazione al fair value della componente relativa al rischio oggetto di copertura;
2. per le coperture di flussi finanziari, lo strumento finanziario derivato viene rilevato e valutato al fair value nella "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi", tranne eventuali componenti inefficaci che sono rilevate direttamente a Conto Economico. L'importo della riserva viene riclassificato a Conto Economico negli esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno effetto sull'utile di esercizio.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli azionari e obbligazionari, italiani ed esteri, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o, ove applicabile, al costo ammortizzato, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzazione dall'andamento del mercato è desumibile dalle quotazioni nei mercati regolamentati o da altri indicatori di mercato alla data di fine esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. I saldi dei conti bancari accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio e includono tutti i pagamenti disposti e tutti gli incassi accreditati nei conti entro la data di chiusura dell'esercizio.

I saldi delle disponibilità liquide in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi rappresentano quote di proventi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e proventi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione iniziale, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri;
- i fondi oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data del bilancio, ma con manifestazione numeraria futura.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili sono rilevati a copertura degli oneri di natura determinata ed esistenza certa connessi a trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal Trattamento di Fine

Rapporto, nonché per eventuali indennità spettanti a dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

A seguito del recepimento della disciplina sugli strumenti derivati, introdotta dal D.Lgs. 139/2015, è stata prevista la voce di bilancio "Fondi strumenti finanziari derivati passivi" che accoglie i saldi negativi del fair value dei suddetti strumenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dalla recente normativa, tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, o di trasferimenti ad altri fondi complementari, ed è pari a quanto avrebbe dovuto corrispondere direttamente l'azienda ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RICAVI E PROVENTI, COSTI E ONERI

Sono imputati al Conto Economico secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi.

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni.

I ricavi relativi a prestazioni di servizi sono rilevati al momento in cui è stata ultimata la prestazione.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri che maturano in funzione del tempo sono rilevati a Conto Economico secondo il criterio della competenza temporale.

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

CONTRIBUTI

I contributi in conto esercizio erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda o di ridurre i costi d'esercizio sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto all'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio devono essere contabilizzati secondo il principio della competenza economica, a prescindere, quindi, dall'effettivo incasso degli stessi. I contributi in conto impianti vengono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui l'ente erogante emette la delibera di assegnazione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono iscritte alla voce "Debiti verso Società Controllanti" per le imprese italiane che partecipano al consolidato fiscale con la Controllante

Angelini Finanziaria S.p.A., mentre sono iscritte alla voce "Debiti tributari" per le Società estere o per le Società italiane che non partecipano al consolidato fiscale. Lo stanziamento per il debito d'imposta è determinato in base a un calcolo analitico dell'onere liquidabile per l'esercizio, secondo la normativa vigente nei Paesi in cui operano le Società consolidate.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate vengono rilevate, nel rispetto della prudenza, solo nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono rilevate in bilancio separatamente mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra le imposte anticipate e il fondo per imposte differite, in contropartita della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte legalmente compensabili.





Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – 1.313.593 MIGLIAIA DI EURO

La composizione delle singole poste, al netto degli ammortamenti e svalutazioni di competenza dell'esercizio pari a 141.364 migliaia di Euro, è riportata nel seguente prospetto.

(Migliaia di Euro)

	Valore netto esercizio corrente	Valore netto esercizio precedente	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	285	377	(92)
Costi di sviluppo	0	43	(43)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere d'ingegno	34.451	36.887	(2.436)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.210.653	1.322.753	(112.100)
Avviamento	46.284	53.577	(7.293)
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	20.899	11.760	9.139
Altre immobilizzazioni immateriali	1.021	1.111	(90)
TOTALE	1.313.593	1.426.508	(112.915)

I dettagli relativi all'analisi delle variazioni del "costo storico" e del "fondo ammortamento" sono riportati nei seguenti prospetti.

(Migliaia di Euro)

COSTO STORICO								
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifica	Decrementi	Altri movimenti	Differenze di conversione	Uscite dell'area di consolidamento	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento - Costo	2.621	3	0	0	0	0	(230)	2.394
Costi di sviluppo - Costo	15.013	0	71	0	0	0	0	15.084
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere d'ingegno - Costo	217.320	9.213	6.301	(1.144)	(2)	(118)	0	231.570
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Costo	1.870.061	3.865	241	(1.197)	24	(1.180)	0	1.871.814
Avviamento - Costo	266.001	0	0	0	0	(1.153)	0	264.848
Differenza da consolidamento	227.085	0	0	0	0	0	0	227.085
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	11.760	15.019	(5.388)	(262)	(223)	(7)	0	20.899
Altre immobilizzazioni immateriali	1.903	71	78	(13)	8	(40)	0	2.007
TOTALE	2.611.764	28.171	1.303	(2.616)	(193)	(2.498)	(230)	2.635.701

(Migliaia di Euro)

FONDO AMMORTAMENTO										
	Saldo iniziale	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	Rivalutazioni	Differenze di conversione	Uscite dell'area di consolidamento	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento - Fondo ammortamento immateriali	(2.244)	(92)	0	0	(2)	(1)	0	0	230	(2.109)
Costi di sviluppo - Fondo ammortamento immateriali	(14.970)	(18)	0	0	(96)	0	0	0	0	(15.084)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere d'ingegno - Fondo ammortamento immateriali	(180.433)	(16.965)	0	1.061	(869)	0	0	87	0	(197.119)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Fondo ammortamento immateriali	(547.308)	(116.085)	0	1.248	(115)	(20)	120	999	0	(661.161)
Avviamento - Fondo ammortamento immateriali	(252.214)	(1.904)	0	0	0	0	0	716	0	(253.402)
Fondo ammortamento differenza di consolidamento	(187.295)	(4.952)	0	0	0	0	0	0	0	(192.247)
Altre immobilizzazioni immateriali	(792)	(266)	13	0	0	25	0	34	0	(986)
TOTALE	(1.185.256)	(140.282)	13	2.309	(1.082)	4	120	1.836	230	(1.322.108)

La voce "Immobilizzazioni immateriali" si decrementa, rispetto all'esercizio precedente, per 112.915 migliaia di Euro.

Di seguito viene riportata un'analisi per le categorie più importanti.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE D'INGEGNO - 34.451 MIGLIAIA DI EURO

La voce è una componente rilevante per la maggior parte dei settori di attività; di seguito si fornisce un breve dettaglio della ripartizione tra settori di business:

- settore Largo Consumo per 11.010 migliaia di Euro, relativamente a licenze d'uso di software operativi e complessi e all'acquisizione di brevetti, oltre a "Trademarks and Designs" e "Third Party Fragrances" legati al brand Laura Biagiotti;
- settore Tecnologia Industriale per 11.073 migliaia di Euro per brevetti e licenze software, in seguito anche alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2021;
- settore Salute per 7.392 migliaia di Euro relativamente a licenze software;
- Attività di Holding per 4.976 migliaia di Euro per licenze e investimenti in software.

Gli incrementi registrati nell'anno riguardano varie aziende, in modo particolare:

- la Società Angelini Holding S.p.A. con investimenti per 3.107 migliaia di Euro, nell'ambito di licenze ICT volte a fornire le adeguate infrastrutture alle Società del Gruppo;
- la Società Angelini Pharma S.p.A. con un incremento di 6.867 migliaia di Euro che riguarda nuovi inve-

stimenti in licenze software per prodotti informativi da utilizzare nell'attività produttiva dell'Azienda, come per esempio un software di Electronic Batch Record e Regulatory Information Management;

- la Società Fater S.p.A. che incrementa la voce per 3.143 migliaia di Euro con importanti investimenti che riguardano la sostituzione del sistema informatico con il passaggio al sistema SAP S/4HANA.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI - 1.210.653 MIGLIAIA DI EURO

La voce è principalmente concentrata nei settori di business Salute per 1.173.074 migliaia di Euro e Largo Consumo per 37.438 migliaia di Euro.

L'incremento registrato nell'anno si riferisce principalmente alla Società Angelini Pharma S.p.A. per 2.252 migliaia di Euro per i rinnovi dei marchi e alla Società Greyhound Beauty S.r.l. per 1.473 migliaia di Euro relativamente ai marchi Trussardi nel settore della dermocosmesi.

AVVIAMENTO - 46.284 MIGLIAIA DI EURO

Nella voce "Avviamento" vengono rilevate le differenze di consolidamento generatesi dal consolidamento dei Patrimoni Netti che non sono oggetto di attribuzione a voce specifica; tale voce, al 31 dicembre 2023, ammonta a 34.838 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze di consolidamento al 31 dicembre 2023.

(Migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	Costo storico al 2022	Svalutazioni al 2022	F.do amm.to al 2022	NBV 31.12.2022	Ammortamenti	Costo storico al 2023	F.do amm.to al 2023	NBV 31.12.2023
Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l. (già Bertani Domains S.r.l.)	8.386	0	(8.386)	0	0	8.386	(8.386)	0
Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l. (già Fazi Battaglia)	1.945	0	(1.741)	204	(104)	1.945	(1.845)	100
Angelini Beauty S.p.A.	23.839	0	(22.114)	1.725	(863)	23.839	(22.977)	862
Angelini Consumer S.r.l. (già MyFamilyPlace S.r.l. - 70%)	2.111	(1.478)	(633)	0	0	633	(633)	0
Angelini Consumer S.r.l. (già MyFamilyPlace S.r.l. - 30%)	5.984	(4.788)	(1.196)	0	0	1.196	(1.196)	0
Fameccanica.Data S.p.A.	39.854	0	(1.993)	37.861	(3.985)	39.854	(5.978)	33.876
TOTALE	82.119	(6.266)	(36.063)	39.790	(4.952)	75.853	(41.015)	34.838

La voce si movimenta esclusivamente per la quota di ammortamento d'esercizio.

La voce comprende altresì l'avviamento dall'allocatione

del prezzo pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda ThermaCare da parte della Società Angelini Pharma Inc. avvenuto nell'esercizio 2020.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI – 20.899 MIGLIAIA DI EURO

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono principalmente a investimenti in licenze e diritti di commercializzazione effettuati nel settore Salute e non ancora completati alla fine dell'esercizio (6.650 migliaia di Euro) e all'avanzamento di progetti ICT e licenze d'uso dei software operativi nel Largo Consumo (1.433 migliaia di Euro).

L'incremento dell'anno è interamente imputabile all'Attività di Holding (12.051 migliaia di Euro), specificamente alla Società Angelini Holding S.p.A., per effetto

dell'anticipo relativo all'acquisto in comproprietà di una quota di due aeromobili, per un totale di 200 ore di volo e dei relativi servizi di gestione, che al termine del presente esercizio non sono ancora a disposizione della Società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – 461.604 MIGLIAIA DI EURO

La composizione delle singole poste, al netto degli ammortamenti e svalutazioni di competenza dell'esercizio pari a 46.636 migliaia di Euro, è riportata nel seguente prospetto.

(Migliaia di Euro)

	Valore netto esercizio corrente	Valore netto esercizio precedente	Variazione
Terreni e fabbricati	240.233	228.864	11.369
Impianti e macchinari	129.149	135.301	(6.152)
Attrezzature industriali e commerciali	4.087	3.818	269
Altri beni materiali	11.409	13.207	(1.798)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	76.726	39.704	37.022
TOTALE	461.604	420.894	40.710

La variazione delle Immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente riguarda importanti investimenti nel settore Salute per quanto riguarda gli impian-

ti produttivi e nel settore Attività di Holding per quanto concerne gli investimenti immobiliari.

Di seguito viene fornita una descrizione più accurata delle variazioni intervenute nell'esercizio per ogni categoria di immobilizzazione materiale.

(Migliaia di Euro)

	COSTO STORICO						Saldo finale
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifica	Decrementi	Altri movimenti	Differenze di conversione	
Terreni e fabbricati - Costo	377.449	17.931	2.562	(1.410)	(319)	(609)	395.604
Impianti e macchinari - Costo	487.832	13.051	10.149	(13.987)	3	(1.566)	495.482
Attrezzature industriali e commerciali - Costo	43.594	2.133	1.538	(587)	(26)	(76)	46.576
Altri beni materiali - Costo	47.305	1.759	1.656	(2.272)	291	(431)	48.308
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	39.704	57.360	(17.197)	(2.942)	(1)	(198)	76.726
TOTALE	995.884	92.234	(1.292)	(21.198)	(52)	(2.880)	1.062.696

(Migliaia di Euro)

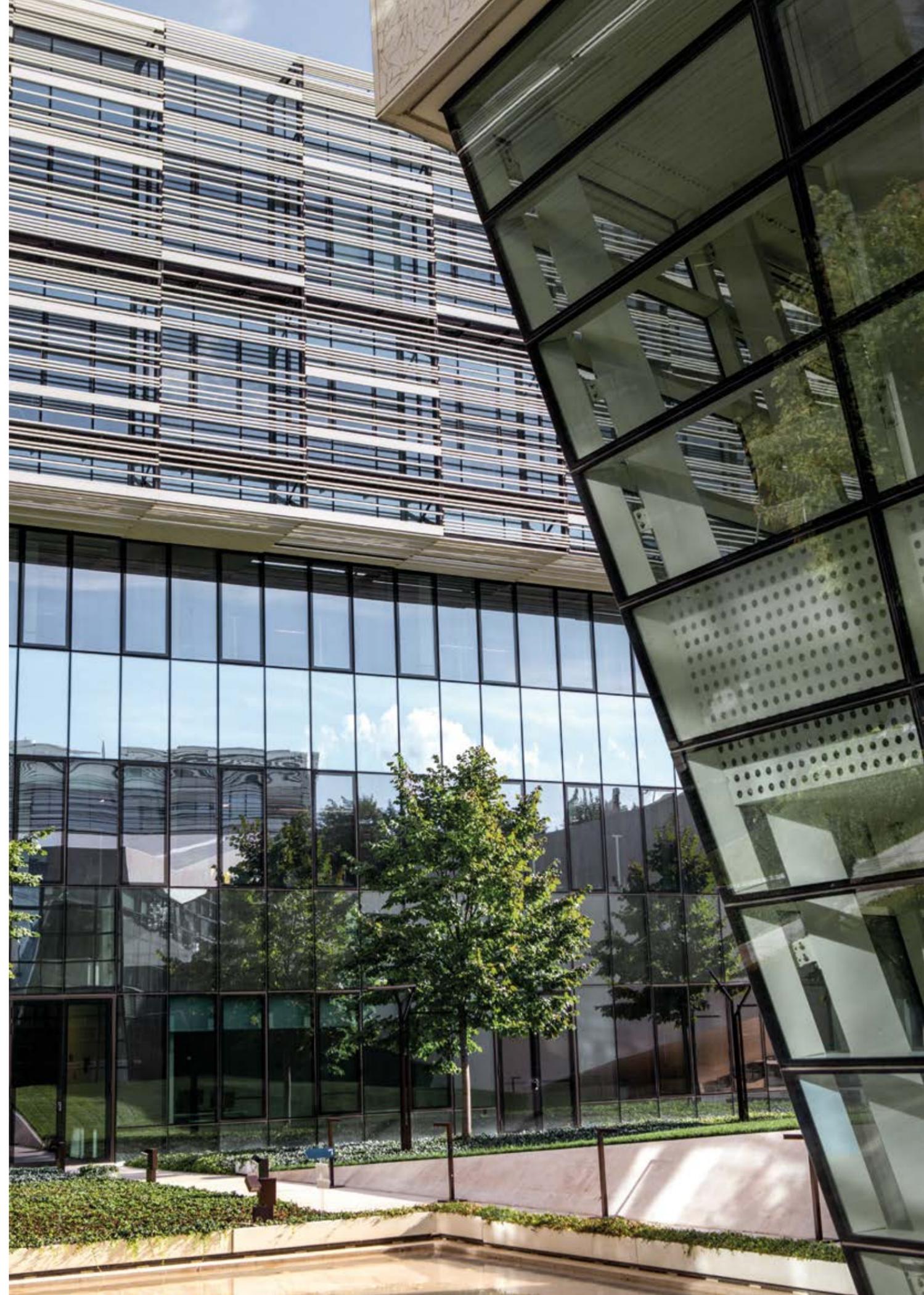
FONDO AMMORTAMENTO								
	Saldo iniziale	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	Differenze di conversione	Saldo finale
Terreni e fabbricati - Fondo ammortamento	(148.585)	(8.557)	0	3.120	(1.443)	(1)	95	(155.371)
Impianti e macchinari - Fondo ammortamento	(352.531)	(29.266)	1.961	12.003	(713)	1.489	724	(366.333)
Attrezzature industriali e commerciali - Fondo ammortamento	(39.776)	(2.348)	(1.805)	535	0	869	36	(42.489)
Altri beni materiali - Fondo ammortamento	(34.098)	(4.309)	(156)	2.203	0	(878)	339	(36.899)
TOTALE	(574.990)	(44.480)	0	17.861	(2.156)	1.479	1.194	(601.092)

TERRENI E FABBRICATI – 240.233 MIGLIAIA DI EURO

La voce "Terreni e fabbricati" è ripartita principalmente tra l'attività Vitivinicola (76.819 migliaia di Euro), l'Attività di Holding e specificamente la Società Angelini Real Estate S.p.A. (86.622 migliaia di Euro), il Largo Consumo (29.409 migliaia di Euro), la Tecnologia Industriale (20.207 migliaia di Euro) e la Salute (30.205 migliaia di Euro).

Tra gli incrementi si segnala l'investimento della Società Angelini Pharma S.p.A. per la ristrutturazione di alcuni reparti produttivi nella sede di Ancona e lavori di

adeguamento sismico nello stabilimento di Aprilia, per un totale di 2.052 migliaia di Euro; nella Società Angelini Real Estate S.p.A. si registra un importante investimento che riguarda due immobili di pregio. Si fa presente che al termine dell'esercizio l'Azienda deteneva la disponibilità solo di uno dei due immobili, classificato nella voce "Terreni e fabbricati", per un importo pari a 14.472 migliaia di Euro; il secondo immobile, reso disponibile nei primi mesi del 2024, è stato classificato nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso e accenti" per un valore di 22.891 migliaia di Euro.



IMPIANTI E MACCHINARI – 129.149 MIGLIAIA DI EURO

La voce è ripartita tra tutti i settori di business, nello specifico: Salute per 59.540 migliaia di Euro, Largo Consumo per 53.556 migliaia di Euro, Tecnologia Industriale per 9.760 migliaia di Euro e Attività di Holding per 6.293 migliaia di Euro.

Gli incrementi per investimenti in impianti e macchinari si concentrano principalmente nel settore Salute, Tecnologia Industriale, Largo Consumo e attività Vitivinicola.

Nel settore Largo Consumo gli investimenti riguardano la nuova linea produttiva per i pannolini per incontinenti e l'ammmodernamento delle linee produttive già esistenti da parte della joint venture Fater S.p.A. per complessivi 5.928 migliaia di Euro. Nel settore Salute gli investimenti ammontano a circa 12.687 migliaia di Euro per nuovi impianti di produzione inclusi nei lavori di ristrutturazione e ammodernamento di alcuni reparti; nel settore Tecnologia Industriale si segnala la messa in funzione dell'impianto fotovoltaico, collocato nel parcheggio dedicato ai dipendenti dell'Azienda e la realizzazione di nuovi impianti tecnologici per complessive 1.739 migliaia di Euro; per quanto riguarda l'attività Vitivinicola si tratta principalmente di investimenti in macchine agricole e attrezzature di cantina per 1.712 migliaia di Euro.

(Migliaia di Euro)

	2023	2022	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate e consociate	31.240	18.059	13.181
Partecipazioni in imprese collegate	9.282	6.228	3.054
Partecipazioni in altre imprese	249.888	256.012	(6.124)
Crediti verso altre imprese	11.808	11.855	(47)
Altri titoli	5.331	5.646	(315)
Strumenti finanziari derivati attivi (non correnti)	16.769	47.537	(30.768)
TOTALE	324.318	345.337	(21.019)

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI – 76.726 MIGLIAIA DI EURO

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte nel settore Salute (14.284 migliaia di Euro), nel Largo Consumo (13.691 migliaia di Euro), nell'Attività di Holding (45.113 migliaia di Euro) e nella Tecnologia Industriale (3.638 migliaia di Euro).

Nel corso dell'esercizio 2023, nell'ambito del proseguimento degli investimenti in immobilizzazioni materiali, il Gruppo Angelini Industries ha incrementato le immobilizzazioni materiali in corso nei settori Largo Consumo per nuovi impianti di produzione, in particolare nella joint venture Fater S.p.A. per 9.767 migliaia di Euro, Salute per impianti e laboratori di ricerca (6.460 migliaia di Euro), Attività di Holding per la gestione degli immobili, in particolare per l'avanzamento della terza fase di riqualificazione della sede "Casa Angelini" (8.129 migliaia di Euro), per i lavori di ristrutturazione di un palazzo signorile in Rambla de Catalunya a Barcellona per 4.314 migliaia di Euro e per l'acquisto del già menzionato immobile di pregio per 22.891 migliaia di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – 324.318 MIGLIAIA DI EURO

La composizione delle singole poste è riportata nel seguente prospetto.

PARTECIPAZIONI – 290.410 MIGLIAIA DI EURO

La composizione della voce "Partecipazioni" dopo l'eliminazione dei valori interessati dal consolidamento è la seguente.

(Migliaia di Euro)

	2023	2022	Variazione
In imprese controllate/collegate	40.522	24.287	16.235
In altre imprese	249.888	256.012	(6.124)
TOTALE	290.410	280.299	10.111

Imprese controllate e collegate non consolidate – 40.522 migliaia di Euro

Gli incrementi della voce riguardano versamenti in conto capitale erogati dalle Società controllanti nel corso dell'esercizio 2023. In particolare:

- Angelini Lumira Biosciences Ltd. è un fondo di venture capital, gestito da Lumira Ventures e interamente controllato dalla Società, costituito con l'obiettivo di investire in aziende early stage che, in Canada e negli Stati Uniti, stanno sviluppando terapie farmaceutiche per i disturbi del sistema nervoso centrale e le malattie rare. Il commitment complessivo sottoscritto dalla Società è pari a 35 milioni di Dollari, rappresentante il 100% delle quote del fondo, a fronte di un valore complessivo della partecipazione al termine del presente esercizio pari a 15.565 migliaia di Euro, che include l'ulteriore draw-down versato nel 2023 pari a 10.964 migliaia di Euro;
- Argobio S.a.s. è un incubatore di start-up europee operanti nel segmento di mercato life-science, il cui obiettivo è costituire e sviluppare nei prossimi cinque anni almeno cinque ambiziose Società biotecnologiche. L'incubatore è focalizzato su aree terapeutiche riguardanti le malattie rare, i disturbi

neurologici, l'oncologia e l'immunologia, al fine di sviluppare promettenti piattaforme tecnologiche per la realizzazione di prodotti terapeutici. Il commitment complessivo sottoscritto dalla Società ammonta a 15.000 migliaia di Euro, a fronte di un valore complessivo della partecipazione alla fine del presente esercizio pari a 9.000 migliaia di Euro, che include un incremento di 3.000 migliaia di Euro effettuato nel corso del 2023;

- Angelini Pharma UK-I Limited, Società operante nel settore Salute che ha ricevuto versamenti in conto capitale dalla Controllante Angelini Pharma S.p.A. per 2.500 migliaia di Euro;
- Angelini Pharma Netherlands B.V., Società operante nel settore Salute che ha ricevuto versamenti in conto capitale dalla Controllante Angelini Pharma S.p.A. per 3.000 migliaia di Euro.

Nel corso del 2023 è stata costituita una nuova Società operante nel settore Tecnologia Industriale, Angelini Dynamics S.r.l.; al termine dell'esercizio si è ritenuto necessario svalutare completamente tale partecipazione essendo cambiate le premesse di sviluppo industriale per le quali era stata costituita.

Si evidenzia che sono state registrate svalutazioni delle partecipazioni, riportate nel presente paragrafo, per un totale di 6.786 migliaia di Euro, in ragione delle perdite sofferte dalle Società; le rettifiche di valore sono riferite a:

- Borgo Tre Rose S.r.l. per 229 migliaia di Euro;
- Angelini Hive USA Corp. per 1.244 migliaia di Euro;
- MyFamilyPlace Shop S.p.A. per 1.657 migliaia di Euro;

- Teqqo S.r.l. per 1.950 migliaia di Euro;
- Angelini Dynamics S.r.l. per 200 migliaia di Euro;
- MadreNatura A.G. per 1.506 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle Società controllate e collegate non consolidate in ragione della normativa contabile applicabile.

(Migliaia di Euro)

SOCIETÀ CONTROLLATE E NON CONSOLIDATE	Settore di business	% di possesso	31.12.2023	31.12.2022
Angelini Pharmaceuticals (Private) Ltd.	Salute	100%	133	133
Borgo Tre Rose S.r.l.	Attività di Holding	100%	2.997	3.226
Genesis Code S.A.	Salute	100%	284	284
Angelini Pharma Nordics A.B.	Salute	100%	1.941	1.941
Angelini Pharma France S.a.s.	Salute	100%	1.000	1.000
Angelini Pharma UK-I Limited	Salute	100%	5.000	2.500
Angelini Pharma Netherlands B.V.	Salute	100%	3.000	0
Angelini Hive USA Corp.	Attività di Holding	100%	168	24
Angelini Lumira Biosciences Ltd. Partnership	Attività di Holding	100%	15.565	4.601
Teqqo S.r.l.	Tecnologia Industriale	80%	1.100	3.050
MyFamilyPlace Shop S.p.A.	Largo Consumo	100%	52	1.300
Angelini Dynamics S.r.l.	Tecnologia Industriale	100%	0	0
TOTALE			31.240	18.059

(Migliaia di Euro)

SOCIETÀ COLLEGATE E NON CONSOLIDATE	Settore di business	% di possesso	31.12.2023	31.12.2022
MadreNatura A.G.	Largo Consumo	50%	282	228
Argobio S.a.s.	Attività di Holding	30%	9.000	6.000
TOTALE			9.282	6.228

Si riportano inoltre di seguito le informazioni richieste dal Codice Civile in relazione alle suddette Società.

(Migliaia di valuta di origine)

SOCIETÀ CONTROLLATE E NON CONSOLIDATE							Valori dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato
DENOMINAZIONE SOCIALE	Sede	Valuta di origine	Capitale sociale nella valuta di origine	Patrimonio Netto nella valuta di origine	Utile (Perdita) in valuta di origine	% di possesso	Valore di bilancio (Migliaia di Euro)
Angelini Pharmaceuticals (Private) Ltd.	Pakistan	PKR	546.955	n.d.	n.d.	100%	133
Borgo Tre Rose S.r.l.	Italia	EUR	90	510	(232)	100%	2.997
Genesis Code S.A.	Grecia	EUR	n.d.	n.d.	n.d.	100%	284
Angelini Pharma Nordics A.B.	Svezia	SEK	1.000	21.773	1.804	100%	1.941
Angelini Pharma France S.a.s.	Francia	EUR	1.000	(1.342)	(96)	100%	1.000
Angelini Pharma UK-I Limited	Regno Unito	GBP	2.997	6.985	2.735	100%	5.000
Angelini Hive USA Corp.	Stati Uniti	USD	1.000	26	(847)	100%	168
Angelini Lumira Biosciences Ltd. Partnership	Stati Uniti	USD	4.875	3.682	(771)	100%	15.565
Teqqo S.r.l.	Italia	EUR	1.000	1.641	(116)	80%	1.100
MyFamilyPlace Shop S.p.A.	Italia	EUR	50	148	(2.655)	100%	52
Argobio S.a.s.	Francia	EUR	29.962	15.452	(8.650)	30%	9.000
MadreNatura A.G.	Svizzera	EUR	91	565	(2.973)	50%	282
Angelini Pharma Netherlands B.V.	Olanda	EUR	1	(1.891)	(1.008)	100%	3.000
Angelini Dynamics S.r.l.	Italia	EUR	200	(238)	(437)	100%	0

Altre imprese – 249.888 migliaia di Euro

Il valore delle partecipazioni in altre imprese è composto principalmente dagli investimenti finanziari di Angelini Holding S.p.A., di Angelini Ventures S.p.A. e di

Angelini Investments S.r.l.

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative delle movimentazioni intervenute nelle partecipazioni finanziarie delle tre Società.

ANGELINI HOLDING S.P.A.

(Migliaia di Euro)

IN ALTRE IMPRESE	31.12.2022		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.2023	
	Costo	Rettifiche di valore	Incrementi	Decrementi	Rivalutazione	Svalutazioni	Utilizzo fondo	Saldo finale	% di possesso
d-bis) altre imprese									
Flagship I	8.743	0	0	0	0	(3.614)	0	5.130	n.d.
Flagship IV Ventures Fund	0	0	0	0	0	0	0	0	n.d.
Flagship V Ventures Fund	0	0	0	0	0	0	0	0	n.d.
Tages Emerging Fund I	8.857	225	0	(5.775)	0	(374)	0	2.933	n.d.
Tages Credit Opportunities Feeder Class I	141	(136)	0	(5)	0	0	0	0	n.d.
Springrowth S.G.R.	4.700	0	0	(1.886)	0	0	0	2.814	n.d.
Oberon	5.518	0	0	(2.934)	0	0	0	2.585	n.d.
Consorzio "Identitas Vini"	1	0	0	0	0	0	0	1	n.d.
FF Investments	319	0	0	0	0	0	0	319	n.d.
ZOO 5	2.000	0	0	0	0	0	0	2.000	n.d.
TOTALE	30.279	89	0	(10.600)	0	(3.987)	0	15.782	

Le partecipazioni in altre imprese di Angelini Holding S.p.A. ammontano complessivamente a 15.782 migliaia di Euro, in diminuzione di 14.587 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (30.368 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). La voce accoglie principalmente investimenti di lungo periodo in partecipazioni societarie, Sicav e fondi comuni di investimento, e la sua variazione è dovuta alle rettifiche di valore e ai rimborsi di ca-

pitale registrati nel corso dell'esercizio. In particolare, si segnala che, sulla base delle aspettative future circa la recuperabilità del proprio valore, le partecipazioni in Flagship I e Tages Emerging Fund I sono state svalutate rispettivamente per 3.614 migliaia di Euro e 374 migliaia di Euro, allineando così il valore di carico esposto in bilancio al rispettivo net asset value al 31 dicembre 2023.

ANGELINI VENTURES S.P.A.

(Migliaia di Euro)

IN ALTRE IMPRESE	31.12.2022		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.2023		
	Costo	Rettifiche di valore	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche/ incrementi da fusione	Rivalutazione	Svalutazioni	Utilizzo fondo	Saldo finale	% di possesso
Pretzel Therapeutics Inc.	3.962	0	2.741	0	0	0	0	0	6.703	8,30%
Lumira Ventures IV L.P.	1.278	0	533	0	0	0	0	0	1.811	11,64%
Extend S.r.l.	171	0	998	0	0	0	0	0	1.170	16,50%
Serenis Health S.r.l.	1.000	0	0	0	0	0	0	0	1.000	3,93%
Cadence Neuroscience Inc.	0	0	947	0	0	0	0	0	947	1,63%
Freya Biosciences	0	0	1.600	0	0	0	0	0	1.600	4,64%
Freya Biosciences License Co.	0	0	2	0	0	0	0	0	2	4,64%
Cour Pharmaceuticals Development Company Inc.	0	0	2.616	0	0	0	0	0	2.616	2,16%
Avation Medical Inc.	0	0	3.668	0	0	0	0	0	3.668	8,05%
CoMind Technologies Limited	0	0	5.000	0	0	0	0	0	5.000	9,57%
Noctrix Health Inc.	0	0	3.667	0	0	0	0	0	3.667	3,80%
TOTALE	6.412	0	21.773	0	0	0	0	0	28.185	

Gli incrementi derivanti dagli investimenti di venture capital effettuati da Angelini Ventures S.p.A. sono di seguito riassunti:

- **Investimento in CoMind Technologies Limited**

In data 21 dicembre 2023 si è perfezionato l'investimento in CoMind Technologies Limited per un importo pari a 5 milioni di Euro. CoMind sta sviluppando un dispositivo neurale non invasivo per misurare i biomarcatori intracranici, come la pressione intracranica, che attualmente possono essere misurati solo perforando il cranio e inserendo specifici dispositivi, consentendo una migliore valutazione e un miglior trattamento per patologie neurologiche complesse.

- **Investimento in Avation Medical Inc.**

In data 16 dicembre 2023 la Società ha effettuato un investimento pari a 3.668 migliaia di Euro nel capitale di Avation Medical Inc., sviluppatrice di un sistema di terapia di neuromodulazione abbinato a una mobile app, approvata dalla FDA, al fine di fornire soluzioni domiciliari ai pazienti.

- **Investimento in Noctrix Health Inc.**

In data 26 dicembre 2023 si è perfezionato l'investimento nella Società Noctrix Health Inc. per un importo pari a 3.667 migliaia di Euro. Noctrix ha sviluppato il sistema di neurostimolazione Nidra NTX100 per la RLS refrattaria (Restless Legs Syndrome) e ha ricevuto l'approvazione della FDA nel 2023. Il prossimo obiettivo è commercializzare il prodotto negli Stati Uniti, espandersi in Europa e lanciare un prodotto di seconda generazione con più elementi connessi.

- **Investimento in Cour Pharmaceuticals Inc.**

In data 7 novembre 2023 la Società ha effettuato un investimento pari a 2.616 migliaia di Euro in Cour Pharmaceuticals Inc., a fronte di un commitment complessivo pari a 4 milioni di Dollari. Cour Phar-

maceuticals sta sviluppando una terapia innovativa per il trattamento di diverse malattie autoimmuni, come il diabete di tipo 1 e la sclerosi multipla.

- **Investimento in Freya Biosciences**

In data 23 maggio 2023 la Società ha sottoscritto un investimento pari a 1.600 migliaia di Euro in Freya Biosciences, una clinical-stage company che adotta un approccio innovativo alla salute delle donne, basato su immunoterapie microbiche.

- **Investimento in Cadence Neuroscience Inc.**

In data 21 febbraio 2023 si è perfezionato l'investimento in Cadence Neuroscience Inc. per un importo pari a 947 migliaia di Euro. Cadence Neuroscience sta sviluppando un nuovo sistema di neuromodulazione impiantabile per il trattamento dell'epilessia resistente ai farmaci (DRE) e di altri disturbi cerebrali.

- **Incremento dell'investimento in Pretzel Therapeutics Inc.**

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato un ulteriore investimento per un importo pari a 2.741 migliaia di Euro in Pretzel Therapeutics Inc., una pre-clinical stage company che sviluppa farmaci mirati alle disfunzioni della biologia mitocondriale, come la sindrome da deplezione del DNA mitocondriale (MDS) e malattie mitocondriali primarie.

- **Incremento dell'investimento in Extend S.r.l.**

Nel corso del presente esercizio la Società ha incrementato il proprio investimento in Extend S.r.l. per un importo pari a 998 migliaia di Euro. Extend è un generatore di start-up in Italia, che opera come incubatore di progetti accademici al fine di generare nuove imprese.

- **Incremento dell'investimento in Lumira Ventures IV L.P.**

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato un ulteriore investimento nel fondo Lumira Ventures IV L.P. per un importo pari a 533 migliaia di Euro.

Lumira Ventures IV LP è un fondo di venture capital che opera negli Stati Uniti e in Canada e investe in aziende che sviluppano soluzioni innovative in ambito healthcare e health tech & lifescience. Al 31 dicembre 2023, l'investimento nel fondo ammonta a 1.811 migliaia di Euro, a fronte di un commitment complessivo pari a 5 milioni di Dollari.

Sulla base delle informazioni finanziarie più recenti disponibili alla data di predisposizione del presente bilancio e delle ulteriori evidenze circa il positivo andamento della fase di start-up delle Società partecipate, non si rileva alcun indicatore di perdita durevole del valore degli investimenti detenuti e descritti precedentemente.

ANGELINI INVESTMENTS S.R.L.

(Migliaia di Euro)

IN ALTRE IMPRESE	31.12.2022		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.2023	
	Costo	Rettifiche di valore	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rivalutazione	Svalutazioni	Utilizzo fondo	Saldo finale	% di possesso
Opera Participation 2	1.437	(1.387)	0	0	0	0	0	0	50	20,55%
GS Distressed Opportunities III	477	(370)	0	(34)	0	0	(73)	0	0	0,00%
Mediobanca	39.850	0	0	0	0	0	0	0	39.850	0,47%
UniCredit S.p.A.	34.226	(9.056)	0	(17.100)	0	2.904	0	0	10.973	0,02%
Libeccio S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	35,00%
Grecale S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20,00%
Tamburi Investments Partners	52.360	0	0	0	0	0	0	0	52.360	10,60%
Sator S.p.A.	2.800	(1.800)	0	0	0	0	0	0	1.000	1,10%
Sator Private Equity Fund a L.P.	4.315	(1.407)	0	(135)	0	0	0	0	2.773	2,00%
Pegaso Transportation Investment	6.133	0	0	0	0	0	0	0	6.133	24,74%
Gamma Luxembourg 2	4	0	0	0	0	0	0	0	4	2,70%
Trilantic Capital Partners V	6.512	0	214	(2.025)	0	0	0	0	4.701	3,51%

IN ALTRE IMPRESE	31.12.2022		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.2023	
	Costo	Rettifiche di valore	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rivalutazione	Svalutazioni	Utilizzo fondo	Saldo finale	% di possesto
Asset Italia S.p.A.	21.746	0	0	0	0	0	0	0	21.746	6,36%
Talent Garden S.p.A.	1.000	0	500	0	557	0	0	0	2.056	2,20%
Bluegem III	4.702	0	2.036	0	0	0	0	0	6.739	2,94%
Digital Magics 2020	496	0	0	0	0	0	0	0	496	1,23%
Banca del Fucino	5.000	0	0	0	0	0	0	0	5.000	2,13%
Itaca Holding S.p.A.	733	0	0	0	0	0	0	0	733	0,79%
EQT IX	7.892	0	1.264	0	0	0	0	0	9.156	0,08%
Prysmian S.p.A.	23.643	0	0	(17.075)	0	0	0	0	6.568	0,09%
Revo S.p.A.	2.000	0	0	0	0	0	0	0	2.000	0,89%
Be Cause S.p.A.	450	0	1.050	0	0	0	0	0	1.500	3,64%
Mediobanca Blackrock Project 1	503	0	0	0	0	0	0	0	503	0,89%
Mediobanca Blackrock Project 2	1.191	0	0	0	0	0	0	0	1.191	0,93%
Trilantic VI	3.024	0	2.041	0	0	0	0	0	5.065	1,25%
Eljovy Global	9.164	0	0	0	0	0	0	0	9.164	99,00%
Project Q	500	0	0	0	0	0	0	0	500	3,33%
Mediobanca Blackrock Project 3	362	0	0	0	0	0	0	0	362	1,16%
Energy Transition Investments	2.009	0	0	(356)	0	0	0	0	1.653	3,23%

IN ALTRE IMPRESE	31.12.2022		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.2023	
	Costo	Rettifiche di valore	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rivalutazione	Svalutazioni	Utilizzo fondo	Saldo finale	% di possesto
Mediobanca Blackrock Project 4	559	0	0	0	0	0	0	0	559	0,87%
Ogyre_clubdeal fiduciaria	50	0	0	0	0	0	0	0	50	n.d.
Get Pica_clubdeal fiduciaria	50	0	0	0	0	0	0	0	50	n.d.
Mediobanca Blackrock Project 5	0	0	564	0	0	0	0	0	564	1,30%
Screevo S.r.l.	0	0	50	0	0	0	0	0	50	n.d.
Etic Inv Riina S.p.A.	0	0	3.000	0	0	0	0	0	3.000	10,11%
17th Capital	0	0	2.250	0	0	0	0	0	2.250	0,65%
Vesper Next Generation	0	0	190	0	0	0	0	0	190	3,09%
Clubdesign S.r.l.	0	0	2.776	0	0	0	0	0	2.776	9,73%
Re Learn S.r.l.	0	0	50	0	0	0	0	0	50	n.d.
Mediobanca Blackrock Project 7	0	0	564	0	0	0	0	0	564	1,12%
Nextsense S.r.l.	0	0	3.000	0	0	0	0	0	3.000	10,03%
Mediobanca Blackrock Project 8	0	0	478	0	0	0	0	0	478	1,42%
TOTALE	233.187	(14.021)	20.028	(36.724)	557	2.904	(73)	0	205.858	

Gli incrementi dell'esercizio registrati nel portafoglio di Angelini Investments S.r.l. si riferiscono ai nuovi investimenti sottoscritti nell'esercizio e agli incrementi degli investimenti già perfezionati al termine del precedente esercizio. In particolare, si segnalano le seguenti operazioni:

- **Investimento nella partecipazione in Etic Inv Riina S.p.A.**

Nell'ultimo trimestre 2023 è stato finalizzato l'investimento nella Società Etic Inv Riina S.p.A. operante nel settore navale, per un ammontare totale di 3 milioni di Euro.

- **Investimento nella partecipazione in Nextsense S.r.l.**

Nel mese di novembre 2023 la Società ha investito 3 milioni di Euro in Nextsense S.r.l., Società attiva nel campo della prevenzione e controllo delle infezioni microbiche con la tecnologia Biovitae.

- **Investimento nella partecipazione in Clubdesign S.r.l.**

In data 4 luglio 2023, la Società ha perfezionato l'investimento di 2.776 migliaia di Euro in Clubdesign S.r.l., club deal organizzato da Tamburi Investment Partners S.p.A. nell'ambito della quotazione di Italian Design Brands S.p.A.

- **Investimento nel fondo 17th Capital**

In data 15 dicembre 2023, la Società ha sottoscritto un nuovo investimento nel fondo lussemburghese 17th Capital per un importo pari a 2.250 migliaia di Euro, a fronte di un commitment complessivo pari a 5 milioni di Euro.

- **Incremento dell'investimento nel fondo Bluegem III**

In data 4 gennaio 2023, la Società ha sottoscritto un ulteriore drawdown nel fondo Bluegem III per un valore pari a 2.036 migliaia di Euro.

- **Incremento dell'investimento nel fondo EQT IX**

Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto ulteriori drawdown nel fondo EQT IX per un valore complessivo pari a 1.264 migliaia di Euro.

- **Incremento dell'investimento in Be Cause S.p.A.**

Nel corso del 2023 la Società ha incrementato il suo investimento in Be Cause S.p.A. per un importo totale di 1.050 migliaia di Euro, a fronte di un commitment complessivo pari a 3 milioni di Euro.

I decrementi dell'esercizio possono riferirsi ai rimborsi di capitale effettuati dalle Società e dai fondi d'investimento in cui la Società aveva precedentemente sottoscritto quote partecipative, alle dismissioni parziali o totali effettuate nell'esercizio e alle svalutazioni apportate a rettifica del valore di carico delle partecipazioni finanziarie esposte in bilancio, in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore.

Tra i decrementi registrati, si segnalano in particolare le seguenti movimentazioni:

- **Cessione di quote di partecipazione in UniCredit S.p.A.**

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ceduto quote di partecipazione in UniCredit S.p.A. per un valore complessivo pari a 17.100 migliaia di Euro, conseguendo una plusvalenza pari a 1.473 migliaia di Euro.

- **Cessione di quote di partecipazione in Prysmian S.p.A.**

La Società ha ceduto nell'esercizio 2023 quote partecipative in Prysmian S.p.A., per un valore complessivo pari a 17.075 migliaia di Euro, conseguendo una plusvalenza pari a 7.507 migliaia di Euro.

- **Decremento della partecipazione nel fondo Trilantic Capital Partners V**

Nel corso dell'esercizio, il fondo Trilantic Capital

Partners V ha rimborsato alla Società quote di capitale della sua partecipazione per un importo pari a 2.024 migliaia di Euro che, al netto degli ulteriori drawdown effettuati dalla Società per 214 migliaia di Euro, ha determinato il decremento della partecipazione per 1.810 migliaia di Euro.

Il ripristino di valore si riferisce unicamente alla partecipazione in UniCredit S.p.A. per un valore pari a 2.904 migliaia di Euro, in ragione del venire meno delle motivazioni che avevano condotto alla svalutazione nel corso dell'esercizio 2021.

Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono esclusiva-

mente alla rettifica di valore apportata alla partecipazione in GS Distressed Opportunities III per un valore pari a 73 migliaia di Euro, azzerando totalmente il valore della partecipazione in seguito alla chiusura del fondo di investimento al termine del presente esercizio. Per tutte le altre partecipazioni iscritte in bilancio non si ravvisano indicatori di perdita durevole di valore.

In relazione alle partecipazioni in Società quotate, nella tabella seguente è contenuta una comparazione tra i valori di costo delle partecipazioni, i valori di mercato alla fine del presente esercizio e i corrispettivi valori determinati in base alla quota di interessenza nel Patrimonio Netto contabile.

PARTECIPAZIONE	n. azioni	Totale azioni	Prezzo di mercato per azione al 31.12.2023 (Unità di Euro)	% di possesso	Valore unitario partecipazione (Unità di Euro)		Valore totale partecipazione (Unità di Euro)	
					Costo	Patrimonio Netto	Costo	Patrimonio Netto
Mediobanca S.p.A.	4.000.000	849.937.900	11,25	0,47%	9,96	12,88	39.850.385	51.520.000
UniCredit S.p.A.	424.714	1.784.663.080	24,57	0,02%	25,84	34,67	10.973.081	14.724.834
TIP S.p.A.	19.537.137	184.379.301	9,3	10,60%	2,68	7	52.359.994	136.793.888
Prysmian S.p.A.	250.000	276.534.448	41,17	0,09%	26,27	9,35	6.567.500	2.337.500
Digital Magics	135.200	11.003.677	2,37	1,23%	3,67	1,95	496.000	263.640
Revo S.p.A.	220.000	24.619.985	8,4	0,89%	9,09	8,81	2.000.000	1.939.191

Mediobanca S.p.A.

Dalla relazione semestrale al 31 dicembre 2023, si può evincere come il Gruppo Mediobanca S.p.A. abbia avviato positivamente l'esercizio 2023-2024, ponendo solide basi per lo sviluppo delle iniziative di Piano, ottenendo risultati eccellenti in termini di crescita orientata al valore, facendo registrare il record storico di utile netto semestrale, pari a oltre 610 milioni di Euro. Dal punto di vista di Angelini Investments S.r.l., il valore unitario per azione calcolato sulla base della percentuale di possesso del Patrimonio Netto contabile della partecipata è pari al 31 dicembre 2023 a 12,88 Euro, confermandosi al di sopra dei livelli di costo. Tuttavia, nel corso dell'esercizio, grazie al positivo andamento del mercato azionario italiano, il titolo in Borsa si è apprezzato significativamente rispetto all'esercizio 2022, con una quotazione al 31 dicembre 2023 pari a 11,25 Euro per azione (9,11 Euro per azione al 31 dicembre 2022). Per tali motivi e considerando anche la prevedibile positiva evoluzione del business nel prossimo esercizio, non si rileva alcun indicatore di perdita durevole di valore del titolo azionario; infatti, nei primi mesi del 2024, il titolo ha fatto registrare un ulteriore incremento della sua quotazione, andando oltre il valore di 13 Euro per azione.

UniCredit S.p.A.

Il Gruppo UniCredit S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2023 facendo registrare una performance record in seguito al conseguimento di un utile netto pari a 8,6 miliardi di Euro, in aumento del 54% rispetto all'esercizio 2022. Conseguentemente, anche l'andamento della quotazione del titolo sul mercato azionario italiano ha fatto registrare nel corso del 2023 una performance eccezionale, passando da 13,27 Euro per azione al termine del precedente esercizio a 24,57 Euro per azione al 31 dicembre 2023, in linea con la valutazione al costo della partecipazione esposta in bilancio. Infine, considerando che anche nel corso dei primi mesi del 2024 la quo-

tazione del titolo sul mercato ha continuato a far registrare una crescita, superando la soglia dei 35 Euro per azione, non si rileva alcun indicatore di perdita durevole di valore sulla partecipazione.

TIP S.p.A.

Tamburi Investment Partners (TIP) S.p.A. è una Società quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana ed è una investment-merchant bank. TIP svolge infatti attività di investimento in equity di minoranza, come azionista attivo in Società, quotate e non quotate, in grado di esprimere e rappresentare le "eccellenze". Grazie alla propria attività di management e gestione evoluta della governance, la Società ha fatto registrare nel tempo significativi incrementi di valore degli investimenti operati, accrescendo di conseguenza il valore per i propri azionisti, tra cui appunto Angelini Investments S.r.l. A sostegno di tale affermazione è sufficiente osservare il continuo incremento negli anni del valore di mercato dell'investimento che, rispetto al costo iniziale, ha raggiunto valori più che doppi, non espressi ovviamente in un bilancio redatto secondo criteri contabili non basati sulla rilevazione del fair value delle partecipazioni non di controllo. Tale trend positivo ha trovato conferma anche nell'esercizio 2023 e tra le sue partecipate si segnalano in particolare i risultati positivi conseguiti da Amplifon S.p.A., Interpump Group, Moncler Group, OVS S.p.A., Roche Bobois S.A. e Prysmian S.p.A. Al termine del presente esercizio, sulla base delle considerazioni riportate sopra, non si identifica alcun indicatore di perdita durevole di valore dell'investimento.

Prysmian S.p.A.

Prysmian S.p.A. opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali e cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture; per

le telecomunicazioni, il Gruppo Prysmian produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati, con un'offerta completa di fibra ottica, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Vanta una solida presenza nei mercati tecnologicamente avanzati e offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how.

Sulla base delle informazioni finanziarie più recenti disponibili alla data di predisposizione del presente bilancio, il Gruppo Prysmian S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2023 con ricavi consolidati pari a oltre 15 miliardi di Euro, in lieve flessione di circa un punto percentuale rispetto al periodo precedente, mentre l'EBITDA e il risultato netto consolidato sono pari rispettivamente a 1.485 milioni di Euro e 547 milioni di Euro, in crescita di oltre il 7% rispetto al 31 dicembre 2022. Con riferimento alla quotazione sul mercato azionario italiano, il titolo ha fatto registrare una crescita significativa passando da 34,66 Euro per azione al 31 dicembre 2022 a 41,17 Euro per azione al termine dell'esercizio 2023. Sulla base di tali considerazioni non si identifica alcun indicatore di perdita durevole di valore dell'investimento.

Digital Magics

Digital Magics, quotata su AIM Italia, è un business incubator che supporta le start-up e le PMI innovative del mondo tech, con investimenti e servizi, per il potenziamento e l'accelerazione del business digitale con 8 sedi sul territorio italiano e 1 a Londra. Digital Magics conta in portafoglio oltre 60 partecipazioni in start-up e spin-off digitali con alti tassi di crescita. Il Piano Industriale 2021-2025 punta a espandere il portafoglio di partecipazioni a più di 200 start-up, con un target di valore a oltre 100 milioni di Euro entro il 2025 che, rispetto all'attuale valutazione elaborata dal management pari a un equity value stimato in 50 milioni di Euro, rappresenta un incremento del 100%. A modificare lo scenario previsto dal Piano, è intervenuta la prospettiva di integrazione industriale e societaria tra Digital Magics S.p.A.

e LVenture Group S.p.A., da realizzarsi tramite fusione per incorporazione di Digital Magics in LVenture (fusione perfezionata in data 8 marzo 2024, con decorrenza degli effetti civilistici, contabili e fiscali dal 1° aprile 2024). Il progetto di fusione prevede un rapporto di cambio pari a 46 azioni ordinarie di nuova emissione della Società risultante dalla fusione (la combined entity) ogni 5 azioni ordinarie di Digital Magics. Il primo semestre 2023 si è chiuso positivamente con una valorizzazione complessiva degli investimenti in portafoglio pari a 42 milioni di Euro, a fronte di un valore di carico di 14,3 milioni di Euro, con 27 nuove Società entrate a far parte del portfolio di Digital Magics. Sulla base di tali considerazioni e dell'atteso scenario di crescita conseguente all'operazione di fusione precedentemente citata, non si rileva alcun indicatore di perdita durevole di valore dell'investimento.

Revo S.p.A.

Revo è una Special Purpose Acquisition Company nata con l'obiettivo di creare un operatore assicurativo di rilievo nell'ambito delle specialty lines e dei rischi parametrici, dedicato principalmente al mondo delle PMI. L'andamento della gestione del primo semestre dell'anno 2023 è stato caratterizzato dal proseguimento da parte della Società del proprio Piano Strategico, che ha previsto l'ulteriore sviluppo del business assicurativo esistente e l'ampliamento dell'offerta, con il lancio di nuove linee e prodotti focalizzati su rischi specialty e parametrici. Inoltre, il CdA del 25 gennaio 2023 ha approvato il nuovo Piano 2023-2026, che conferma il trend positivo delle principali grandezze reddituali e patrimoniali, supportate anche dai risultati semestrali relativi al primo semestre 2023. Sulla base delle considerazioni esposte e dell'andamento della quotazione del titolo in Borsa, non si rileva alcun indicatore di perdita durevole del valore dell'investimento.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE – 373.580 MIGLIAIA DI EURO**

La composizione della voce è riportata nel seguente prospetto.

(Migliaia di Euro)

	2023	2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	126.750	130.420	(3.670)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	36.919	33.254	3.665
Lavori in corso su ordinazione	30.414	32.963	(2.549)
Prodotti finiti e merci	174.372	159.634	14.738
Acconti	5.125	4.982	143
TOTALE	373.580	361.253	12.327

La voce è rappresentata dal magazzino attinente al settore Salute per il 54%, al settore Largo Consumo per il 27% al settore Tecnologia Industriale per il 18%; la restante parte è riferibile all'attività Immobiliare del settore Attività di Holding.

Il livello delle scorte di magazzino consolidato di Gruppo è aumentato rispetto all'esercizio precedente. L'incremento si concentra nel settore Salute (+15.442 migliaia di Euro), influenzato dalla concomitanza di diversi fattori: il rallentamento delle vendite nell'ultimo mese dell'anno 2023 rispetto alle previsioni, gli aumenti dei prezzi di acquisto legati all'inflazione e un fisiologico aumento delle scorte in virtù delle previsioni di crescita del business.

Per quanto riguarda il Largo Consumo, si registra un decremento complessivo dello stock (-3.585 migliaia di Euro): l'effetto è condizionato principalmente dai

minori volumi in giacenza presso il Gruppo Fater (-4.151 migliaia di Euro), effetto generato sia da minori quantitativi in inventario sia dal valore unitario delle scorte più contenuto; non si registrano variazioni particolari nel comparto Profumi e Dermocosmesi, in linea con l'esercizio precedente; l'aumento dell'inventario nell'attività Vitivinicola (+1.314 migliaia di Euro), costituito per la maggior parte dalla produzione interna all'Azienda, è coerente con l'attività di impresa; nel settore Tecnologia Industriale si evidenzia un leggero aumento dell'inventario, pari a +546 migliaia di Euro, condizionato dalle previsioni di crescita del business sulla base del portafoglio ordini.

Si segnala che al termine del presente esercizio la voce è esposta in bilancio al netto di un fondo svalutazione pari a -29.547 migliaia di Euro (-27.434 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

CREDITI – 660.244 MIGLIAIA DI EURO

La composizione è di seguito riportata.

(Migliaia di Euro)

	2023	2022	Variazione
Crediti verso clienti	443.158	411.696	31.462
Crediti verso Società del Gruppo	39.603	51.224	(11.621)
Crediti tributari	55.048	52.601	2.447
Crediti per imposte anticipate	80.537	68.766	11.771
Crediti verso altri	41.898	46.024	(4.126)
TOTALE	660.244	630.311	29.933

I Crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di -10.822 migliaia di Euro, di cui si riporta la movimentazione di seguito.

(Migliaia di Euro)

	FONDO SVALUTAZIONE					Saldo finale
	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Differenze di conversione	
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo Fondo svalutazione crediti	(9.608)	(2.301)	1.273	(221)	35	(10.822)
TOTALE	(9.608)	(2.301)	1.273	(221)	35	(10.822)

Alla voce "Crediti verso clienti" contribuiscono principalmente il settore Salute per il 66%, il settore Largo Consumo per il 21% e la Tecnologia Industriale per il 13%.

La variazione positiva dei crediti commerciali per 31.462 migliaia di Euro è distribuita tra i vari settori: Salute contribuisce per 15.090 migliaia di Euro e Largo Consumo per 12.345 migliaia di Euro, entrambi riconducibili all'aumento dei ricavi conseguiti nell'esercizio; anche Tecnologia Industriale mostra un incremento pari a 4.415 migliaia di Euro, in questo caso legato al mix cliente, per maggiore esposizione nei confronti di P&G.

I crediti verso Società del Gruppo si riferiscono in parte a crediti verso Angelini Finanziaria per consolidato fiscale e IVA di Gruppo per 30.210 migliaia di Euro, e per la restante parte a crediti verso le Società controllate e collegate che non vengono eliminati in virtù del consolidamento di queste ultime con un metodo diverso dall'integrale. Si segnala che la variazione rispetto all'esercizio precedente è condizionata dal rimborso totale del finanziamento concesso alla Società Arvelle Therapeutics Netherlands B.V. da parte della sua controllante Arvelle Therapeutics B.V., fusa nel 2022 nella Società Angelini Pharma S.p.A., che al 31 dicembre 2022 presentava un saldo di 10 milioni di Euro.

CREDITI CON DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni e non sussistono crediti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI – 920.679 MIGLIAIA DI EURO

La voce si riferisce agli investimenti in strumenti finanziari "money market" e fondi di investimento attraverso

i quali viene realizzata la gestione attiva della tesoreria di Gruppo e il saldo dei conti correnti di tesoreria centralizzata che Angelini Holding S.p.A. intrattiene con le altre Società del Gruppo non incluse nel perimetro di consolidamento.

La variazione rispetto all'anno precedente, pari a +95.517 migliaia di Euro, va attribuita principalmente alle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, che hanno determinato un incremento netto del valore dei titoli in portafoglio per 70.705 migliaia di Euro. La restante parte della variazione è legata all'incremento dei crediti di Angelini Holding per i conti correnti di tesoreria centralizzata, sia verso la controllante Angelini Finanziaria, anche in virtù dell'incremento degli interessi passivi per effetto dei maggiori tassi applicati, sia verso le Società controllate consolidate a costo, in particolare Angelini Pharma France, nella quale il saldo di tesoreria riflette l'andamento negativo dei risultati operativi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – 698.160 MIGLIAIA DI EURO

Le disponibilità liquide sono maggiormente concentrate in Angelini Holding S.p.A. per 530.303 migliaia di Euro per effetto della gestione centralizzata della tesoreria effettuata attraverso il cash pooling con la maggior parte delle Società controllate.

La variazione rispetto all'esercizio precedente mostra un incremento pari a 239.551 migliaia di Euro; per una maggiore comprensione dei flussi di cassa si rimanda all'analisi del Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – 17.311 MIGLIAIA DI EURO

La voce si riferisce principalmente a ratei per interessi su titoli obbligazionari, su finanziamenti/mutui, a polizze assicurative e a contratti di manutenzione pluriennali.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO – 3.014.113 MIGLIAIA DI EURO

Al 31 dicembre 2023 il capitale di Angelini Holding S.p.A., pari a 3.000 migliaia di Euro, risulta interamente sottoscritto e versato.

Gli importi iscritti nel Capitale, Riserva sovrapprezzo azioni, Riserva legale, Riserva straordinaria, Riserve

varie e Riserva avanzo di fusione rappresentano valori iscritti nel bilancio d'esercizio della Capogruppo Angelini Holding S.p.A.

La movimentazione della riserva di conversione deriva dalla conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera. La movimentazione e la composizione del Patrimonio Netto consolidato sono di seguito riportate.

(Migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Saldo iniziale	Destinazione utile dell'esercizio precedente	Differenze di conversione	Distribuzione dividendi al socio	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	3.000	0	0	0	0	0	3.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	458.698	0	0	0	0	0	458.698
Riserva di rivalutazione ex Legge 126/2020	802.431	0	0	0	0	0	802.431
Riserva legale	601	0	0	0	0	0	601
Riserva straordinaria	78.789	0	0	(40.000)	0	0	38.789
Riserve varie	27.221	0	0	0	0	0	27.221
Riserva di consolidamento	66.848	0	0	0	0	0	66.848
Riserva di conversione	(52.743)	0	(9.177)	0	0	0	(61.920)
Riserve da avanzo di fusione	1.682.547	0	0	0	0	0	1.682.547
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	36.133	0	0	0	0	(23.416)	12.717
Utili (perdite) portati a nuovo	(194.577)	80.046	0	0	0	(625)	(115.156)
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	80.046	(80.046)	0	0	98.316	0	98.316
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	2.988.994	0	(9.177)	(40.000)	98.316	(24.041)	3.014.092
Capitale e riserve di terzi	21	0	0	0	0	0	21
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	0	0	0	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto di terzi	21	0	0	0	0	0	21
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.989.015	0	(9.177)	(40.000)	98.316	(24.041)	3.014.113

La movimentazione del Patrimonio Netto del Gruppo è riferibile all'utile dell'esercizio di 98.316 migliaia di Euro. Nel corso del 2023 sono stati deliberati e versati dividendi al socio Angelini Finanziaria S.p.A. per 40.000 migliaia di Euro.

Nel 2023, inoltre, si evidenzia la movimentazione della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi generatasi dalla valutazione del Mark to Market degli strumenti finanziari derivati di copertura, in particolare per coprire il rischio tassi sul finanziamento bancario sottoscritto in Angelini Holding; si segnala altresì

il rilascio a Conto Economico della riserva di cash flow hedge legata alla chiusura del derivato sul finanziamento estinto anticipatamente in Angelini Investments S.r.l.

La quota di Capitale e riserve di terzi va attribuita alla partecipazione in Greyhound S.p.A. dello 0,1% da parte di un socio esterno al Gruppo Angelini Industries.

FONDI PER RISCHI E ONERI – 72.123 MIGLIAIA DI EURO

La voce risulta così composta.

(Migliaia di Euro)

	2023	2022	Variazione
Fondo per trattamento di quiescenza	2.384	2.695	(311)
Fondo per imposte, anche differite	9.979	18.140	(8.161)
Strumenti finanziari derivati passivi	1.345	4.858	(3.513)
Altri fondi	58.415	56.780	1.635
TOTALE	72.123	82.473	(10.350)

(Migliaia di Euro)

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Differenze di conversione	Altri movimenti	Saldo finale
Fondo per trattamento di quiescenza	2.695	498	(620)	(162)	(27)	2.384
Fondo imposte, anche differite	18.140	257	(8.279)	(119)	(20)	9.979
Strumenti finanziari derivati passivi	4.858	1.345	(4.851)	0	(7)	1.345
Altri fondi Resi merce	4.070	973	(1.053)	0	(326)	3.664
Altri fondi Buoni sconto	3.988	4.778	(3.396)	0	(1)	5.369
Altri fondi Payback - Clawback	0	13.390	(4.855)	70	8.942	17.547
Altri fondi Incentivo all'esodo	4.525	1.282	(2.885)	0	0	2.922
Altri fondi Bonus a dipendenti	0	927	(996)	0	1.199	1.130
Altri fondi Cause dipendenti	356	0	(135)	0	(15)	206
Altri fondi Ristrutturazione stabilimento	0	1.279	0	0	0	1.279
Altri fondi Rischi ambientali	207	0	0	0	0	207
Altri fondi Oneri futuri	25.660	9.581	(12.616)	46	(3.405)	19.266
Altri fondi Rischi vari	17.974	2.945	(8.389)	(58)	(5.647)	6.825
TOTALE	82.473	37.255	(48.075)	(223)	693	72.123

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE – 9.979 MIGLIAIA DI EURO

Il saldo comprende le passività potenziali derivanti da contenziosi fiscali per 21 migliaia di Euro e il Fondo imposte differite per 9.958 migliaia di Euro.

Per il commento relativo al Fondo imposte differite si rimanda alla sezione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio.

ALTRI FONDI – 58.415 MIGLIAIA DI EURO

Tali fondi riflettono gli stanziamenti effettuati per far fronte agli oneri futuri legati a obbligazioni previste, riorganizzazione della struttura aziendale e rischi vari.

La voce è concentrata principalmente nel settore Salute per 41.578 migliaia di Euro, che costituisce il 71% della voce, nel settore Largo Consumo per 13.948 migliaia di Euro, ossia il 22%, nel settore Tecnologia Industriale per 3.688 migliaia di Euro, il 6%, e nel settore di Attività di Holding per 149 migliaia di Euro, meno dell'1%.

(Migliaia di Euro)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Saldo iniziale	20.256
Accantonamenti	14.067
Utilizzi per liquidazione a dipendente	(2.350)
Utilizzi per versamento ai fondi pensione	(11.920)
Altri movimenti	(1.276)
Fusione	0
Entrate dell'area di consolidamento	0
Differenze di conversione	(2)
Uscita dell'area di consolidamento	0
SALDO FINALE	18.775

Alla voce contribuiscono prevalentemente il settore Salute, per il 40%, il settore Largo Consumo, per il 37%, e il settore Tecnologia Industriale, per il 21%; la restante parte è nel settore Attività di Holding.

La voce "Altri fondi" contiene principalmente gli accantonamenti per i seguenti rischi od oneri potenziali:

- nel settore Salute sono riferiti principalmente a Resi di merce, obbligazioni per il ripianamento della spesa farmaceutica (payback) e incentivi all'esodo;
- nel settore Largo Consumo sono costituiti principalmente da Fondi buoni sconto e Operazioni a premio e da Fondi payback;
- nel settore Tecnologia Industriale sono riferiti principalmente a oneri per la garanzia e l'installazione di macchinari già consegnati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – 18.775 MIGLIAIA DI EURO

Il Fondo trattamento fine rapporto rappresenta quanto accantonato dalle Società controllate per il proprio personale dipendente in conseguenza dell'applicazione dei contratti di lavoro; è riferito al personale dipendente impiegato in Italia.

DEBITI – 1.660.589 MIGLIAIA DI EURO

La composizione è di seguito riportata.

(Migliaia di Euro)

	2023	2022	Variazione
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	164.831	89.120	75.711
Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	780.494	604.890	175.604
Acconti	49.685	60.205	(10.520)
Debiti verso fornitori	447.806	437.238	10.568
Debiti rappresentati da Titoli di credito	0	9	(9)
Debiti verso Società del Gruppo	42.872	25.958	16.914
Debiti tributari	33.913	34.815	(902)
Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	23.568	23.475	93
Altri debiti	117.420	106.888	10.532
TOTALE	1.660.589	1.382.598	277.991

I debiti verso banche si riferiscono prevalentemente:

- al finanziamento sottoscritto dalla Società Angelini Holding S.p.A. in data 14 aprile 2022 per un importo complessivo di 1 miliardo di Euro. Nello specifico, il finanziamento è composto da due linee di credito:
 1. una linea di credito per cassa denominata Linea di Credito 1, per un importo complessivo pari a 600.000 migliaia di Euro;
 2. una linea di credito per cassa denominata Linea di Credito 2 per un importo pari a 400.000 migliaia di Euro, per la quale il drawdown è avvenuto nel corso dell'esercizio 2023.

La Linea di Credito 1 è stata utilizzata al fine di dotare la controllata Angelini Pharma S.p.A. delle risorse necessarie per il rimborso integrale del finanziamento da 500.000 migliaia di Euro, sottoscritto da quest'ultima in data 27 luglio 2020. La restante liquidità della prima linea di credito, unitamente al totale della Linea di Credito 2, sarà utilizzata dalla Società per finanziare i fabbisogni relativi all'attività corrente e agli investimenti ordinari e straordinari.

Tale debito, in accordo con il criterio di rilevazione del costo ammortizzato, è stato esposto in bilancio al netto dei costi di transazione sostenuti per la sua accensione, che ammontano a 4.550 migliaia

di Euro. Il saldo residuo del debito al 31 dicembre è pari a 924.576 migliaia di Euro, distinto tra quota rimborsabile entro l'esercizio successivo (144.082 migliaia di Euro) e quota rimborsabile oltre l'esercizio successivo (780.494 migliaia di Euro);

- ai finanziamenti ricevuti da Fater S.p.A. per complessivi 20.000 migliaia di Euro.

Si segnala altresì che nel corso del presente esercizio la Società Angelini Investments ha provveduto, in data 27 settembre 2023, all'estinzione volontaria anticipata del finanziamento con BNL sottoscritto nel 2015 e pari a 50.000 migliaia di Euro.

La composizione della voce "Debiti verso fornitori" è da attribuire per il 52% al settore Salute, per il 32% al Largo Consumo, per il 13% al settore Tecnologia Industriale e per il 4% all'Attività di Holding. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio è principalmente imputabile alle Società dei settori Tecnologia Industriale, Largo Consumo e Attività di Holding, mentre il settore Salute presenta una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in particolare nella Società Angelini Pharma S.p.A.

I debiti verso le Società del Gruppo si riferiscono principalmente ai debiti verso la controllante Angelini Finanziaria S.p.A., per un importo complessivo di 29.220 migliaia di Euro, per i trasferimenti delle imposte sui redditi in virtù del contratto di consolidato fiscale e per l'IVA di Gruppo; la restante parte, pari a 13.652 migliaia di Euro, si riferisce a debiti verso le Società del Gruppo che vengono consolidate con metodo diverso da quello integrale. La variazione dell'esercizio risente, oltre che dell'incremento del debito fiscale verso la Controllante, anche del maggior debito di Angelini Pharma S.p.A.

verso le controllate consolidate a costo, influenzato principalmente dalla definizione del transfer pricing adjustment.

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per imposte sul reddito e alle ritenute su retribuzioni e compensi. La variazione dell'anno accoglie, da una parte, il versamento dell'ultima quota relativa all'imposta sostitutiva per la rivalutazione dei marchi "Tachipirina" e "Moment", effettuata nel 2020 da Angelini Pharma S.p.A. per 8.200 migliaia di Euro. L'effetto è quasi interamente compensato da un incremento dei debiti tributari nell'Attività di Holding, legati alle imposte sul reddito delle Società in Spagna, e nel settore Salute.

Infine, la voce "Altri debiti" accoglie principalmente le passività verso i dipendenti per competenze maturate per circa 68.060 migliaia di Euro, debiti per compensi da liquidare ad Amministratori e Sindaci per circa 3.296 migliaia di Euro, debiti per il ripianamento della spesa sanitaria ("payback") per ulteriori 13.363 migliaia di Euro, oltre a debiti diversi come competenze da rimborsare a clienti.

DEBITI CON DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

I debiti di durata residua superiore a 5 anni includono i finanziamenti in capo alla Società Angelini Holding S.p.A. con scadenza nell'esercizio 2028. Si segnala inoltre che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – 3.889 MIGLIAIA DI EURO

La voce si riferisce principalmente a downpayment a fronte di contratti di sub licenza e a contributi regionali.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – 2.204.805 MIGLIAIA DI EURO

La voce risulta così composta.

(Migliaia di Euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.149.594	1.998.039	151.555
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.946	10.788	(5.842)
Variazione di lavori in corso su ordinazione	(2.267)	(14.673)	12.406
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.344	872	3.472
Altri ricavi e proventi	48.188	58.594	(10.406)
TOTALE	2.204.805	2.053.620	151.185

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI – 2.149.594 MIGLIAIA DI EURO

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è ripartita nel seguente modo tra i diversi settori di business: il

settore Salute contribuisce per il 57%, il Largo Consumo per il 33%, il settore Tecnologia Industriale per il 10%.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per settore di attività e la composizione per area geografica sono di seguito riportate.

(Migliaia di Euro)

RICAVI PER AREA DI BUSINESS	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Salute	1.220.894	1.179.370	41.524
Largo Consumo	708.440	634.510	73.930
Tecnologia Industriale	214.854	177.487	37.367
Attività di Holding	5.406	6.672	(1.266)
TOTALE	2.149.594	1.998.039	151.555

(Migliaia di Euro)

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Italia	1.183.912	1.073.696	110.216
Europa	794.588	738.380	56.208
Resto del mondo	171.094	185.963	(14.869)
TOTALE	2.149.594	1.998.039	151.555

I ricavi del Gruppo registrano nell'esercizio un incremento complessivo di 151.555 migliaia di Euro.

La crescita del fatturato più rilevante è stata registrata nel settore Largo Consumo, con uno scostamento positivo di 73.930 migliaia di Euro.

L'effetto è guidato dai maggiori ricavi registrati in Fater S.p.A. (+62.670 migliaia di Euro) su tutte le linee di prodotto, principalmente a seguito di un generalizzato incremento dei prezzi di vendita messo in atto per contrastare l'aumento dei costi delle materie prime registrato già lo scorso anno, ma che non ha comunque impedito una crescita anche a livello di volumi.

Anche il comparto Profumi e Dermocosmesi registra un incremento dei ricavi pari a 15.289 migliaia di Euro, in particolare nella Società italiana, nella quale si è confermata la strategia di espansione sia sul mercato italiano sia sui mercati internazionali, registrando buone performance di vendita soprattutto sui prodotti consolidati come Trussardi e Biagiotti, e nella Società spagnola, guidata dai risultati di vendita di Versace e Moschino.

Il settore Vitivinicolo presenta un fatturato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

L'incremento dei ricavi del settore Salute si registra

interamente nei mercati internazionali, guidato principalmente dalle positive performance di fatturato del Tantum Verde e dalla crescita dei ricavi sul prodotto Ontozry; i maggiori risultati dell'internazionale sono parzialmente compensati dal rallentamento delle vendite in Italia, in particolare sui prodotti Tachipirina e Amuchina, entrambi legati all'assenza nell'anno della patologia straordinaria da Covid-19 con effetti ancora presenti nel 2022.

Riguardo al settore Tecnologia Industriale, la variazione positiva dei ricavi, pari a 37.367 migliaia di Euro, è da attribuire interamente alla diversa percentuale di consolidamento nei due anni a confronto: l'acquisizione del controllo di Fameccanica.Data S.p.A. è avvenuta nel mese di giugno 2022, pertanto i ricavi dello scorso esercizio risentono della minore contribuzione del primo semestre per il consolidamento al 50%. Al netto di questo effetto, i ricavi del settore presentano una diminuzione di 2.763 migliaia di Euro, legati al trend dell'ordinato e a ritardi sulla consegna di alcune commesse. Si segnala che la voce comprende anche i ricavi verso le Società del Gruppo consolidate con il metodo proporzionale o iscritte al costo, per un importo complessivo di 1.148 migliaia di Euro e ricavi verso la controllante Angelini Finanziaria S.p.A. per 1.594 migliaia di Euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI – 48.188 MIGLIAIA DI EURO

Alla voce "Altri ricavi e proventi" contribuisce il business Salute per il 40%, il business Largo Consumo per il 38%, il settore Tecnologia Industriale per il 19% e l'Attività di Holding per il 3%.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente a:

- contributi in conto esercizio per 8.167 migliaia di Euro;
- plusvalenze per vendite di asset immateriali e materiali per 106 migliaia di Euro;

- proventi derivanti da addebiti di spese ai clienti per 4.012 migliaia di Euro;
- rilascio a Conto Economico di fondi ritenuti eccessivi rispetto alle reali valutazioni di rischi per 14.284 migliaia di Euro;
- proventi di competenza di esercizi precedenti per 2.132 migliaia di Euro;
- royalty per 371 migliaia di Euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE – 2.113.642 MIGLIAIA DI EURO

Si riporta di seguito il dettaglio della voce.

(Migliaia di Euro)

COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	711.675	693.290	18.385
Costi per servizi	668.685	645.797	22.888
Costi per godimento di beni di terzi	57.033	49.942	7.091
Costi per il personale	428.995	396.911	32.084
Ammortamenti e svalutazioni	191.355	202.107	(10.752)
Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.329)	(37.430)	24.101
Accantonamenti	21.158	13.361	7.797
Oneri diversi di gestione	48.070	50.371	(2.301)
TOTALE	2.113.642	2.014.349	99.293

Al costo di produzione consolidato contribuisce il settore Salute per il 53%, il Largo Consumo per il 32%, il

settore Tecnologia Industriale per il 10% e l'Attività di Holding con un 5%.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI – 711.675 MIGLIAIA DI EURO

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci risultano complessivamente aumentati rispetto all'esercizio 2022, in linea con l'aumento del volume d'affari del Gruppo.

A livello di settore, l'incremento più alto si registra nella Tecnologia Industriale, ascrivibile principalmente alla diversa percentuale di consolidamento del primo semestre 2022, ma anche al diverso mix di prodotto e alla strategia commerciale intrapresa per incrementare la quota di mercato.

Anche nel settore Salute si registra un incremento dei costi delle materie prime, effetto generato sia dall'inflazione che ha caratterizzato il settore farmaceutico nell'anno, sia dall'incremento del volume di affari.

Un decremento si registra invece nel Largo Consumo, fenomeno riconducibile alla politica di riduzione degli acquisti messa in atto in alcuni business, al diverso mix di prodotto e influenzato anche dall'interruzione del business della Società Fater in Russia.

COSTI PER SERVIZI – 668.685 MIGLIAIA DI EURO

I costi per servizi sono complessivamente aumentati per un valore pari a 22.888 migliaia di Euro. Tale incremento risulta essere una compensazione rispetto all'andamento nei vari settori di business.

L'incremento più significativo si registra nel settore Largo Consumo (+30.909 migliaia di Euro), principalmente dovuto ai maggiori costi variabili, come pubblicità, trasporti e consumi energetici, legati all'incremento di fatturato; il settore Tecnologia Industriale mostra un incremento di 5.830 migliaia di Euro, anche in questo caso interamente dovuto alla diversa percentuale di consolidamento relativa al primo semestre 2022; nel

settore Salute invece la variazione in diminuzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alla riduzione delle spese pubblicitarie in Germania, in linea con il calo delle vendite del prodotto ThermaCare, unito a una minore rifatturazione di costi ad Angelini Pharma S.p.A. da parte delle Società controllate consolidate con metodo diverso dall'integrale; infine, nell'Attività di Holding il decremento dei costi per servizi è giustificato da minori compensi ad Amministratori e Sindaci, che nell'anno precedente erano più alti in virtù di incentivi legati agli obiettivi pluriennali, e minori costi pubblicitari istituzionali per effetto della campagna di rebranding del Gruppo Angelini Industries, avvenuta principalmente nel 2022.

COSTI PER IL PERSONALE – 428.995 MIGLIAIA DI EURO

I costi per il personale registrano un incremento di 32.084 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, generalizzato in tutti i settori di business.

Il settore Salute mostra la variazione in aumento più significativa, pari a 12.539 migliaia di Euro, effetto riconducibile all'adeguamento all'inflazione sia in Italia sia all'estero. L'incremento del settore Tecnologia Industriale, al netto dell'effetto relativo al diverso consolidamento, è pari a 966 migliaia di Euro. Nell'Attività di Holding la crescita dei costi è in parte generata da incentivi a transazione erogati o da erogare al personale dipendente in uscita. Anche il settore Largo Consumo presenta una variazione in aumento pari a 5.342 migliaia di Euro, per lo più giustificata dagli aumenti contrattuali.

Al 31 dicembre 2023 il numero dei dipendenti del Gruppo Angelini Industries è il seguente.

PERSONALE	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	421	419
Quadri	873	847
Dipendenti impiegati	2.530	2.529
Dipendenti operai	1.047	1.052
TOTALE DIPENDENTI	4.871	4.847

ONERI DIVERSI DI GESTIONE – 48.070 MIGLIAIA DI EURO

La voce accoglie principalmente i costi connessi al ripianamento della spesa sanitaria ("payback") per 19.863 migliaia di Euro, imposte indirette per 7.563 migliaia di Euro, omaggi a terzi per 4.342 migliaia di Euro, oneri di registrazione e rinnovo di marchi per 2.290 migliaia di Euro, minusvalenze per la cessione di immobilizzazioni

materiali per 2.006 migliaia di Euro e oneri diversi per la restante parte.

I due settori che contribuiscono maggiormente al saldo della voce sono Salute (33.230 migliaia di Euro) e Largo Consumo (11.127 migliaia di Euro).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – 46.738 MIGLIAIA DI EURO

(Migliaia di Euro)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Proventi finanziari	96.967	78.682	18.285
Interessi e oneri finanziari	45.947	16.238	29.709
(Utile)/perdita su cambi	4.282	965	3.317
TOTALE	46.738	61.479	(14.741)

La gestione finanziaria è il frutto, principalmente, degli investimenti della liquidità del Gruppo, e quindi riferita al settore Attività di Holding.

I proventi finanziari ammontano complessivamente a 96.967 migliaia di Euro e derivano principalmente dai proventi conseguiti sulle partecipazioni in altre impre-

se per 28.787 migliaia di Euro, ripartiti tra le Società Angelini Holding S.p.A. e Angelini Investments S.r.l., dai proventi degli investimenti in titoli obbligazionari iscritti nel circolante per 11.016 migliaia di Euro, dagli interessi attivi maturati sui conti correnti di cash pooling con la controllante Angelini Finanziaria S.p.A. per 13.406 mi-

gliaia di Euro e su altri conti correnti bancari per 22.177 migliaia di Euro; infine, dal differenziale positivo swap sugli strumenti derivati a copertura del finanziamento bancario per 21.279 migliaia di Euro. Gli oneri finanziari ammontano a 50.229 migliaia di Euro, composti dagli interessi passivi maturati sui debiti bancari per 34.794 migliaia di Euro, dal differenziale negativo swap sugli

strumenti derivati a copertura del finanziamento bancario per 8.500 migliaia di Euro, dalle perdite realizzate sulla negoziazione di azioni per 2.106 migliaia di Euro e, infine, dalle perdite su cambi per 4.282 migliaia di Euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – (1.775) MIGLIAIA DI EURO

(Migliaia di Euro)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Rivalutazione di partecipazioni	2.904	266	2.638
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'Attivo Circolante che non costituiscono partecipazioni	414	3	411
Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	8.770	10.816	(2.046)
Svalutazioni di partecipazioni	(10.773)	(5.823)	(4.950)
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	(31)	31
Svalutazioni di titoli iscritti nell'Attivo Circolante che non costituiscono partecipazioni	(295)	(2.741)	2.446
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	(2.795)	(11.524)	8.729
TOTALE	(1.775)	(9.034)	7.259

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie presentano un saldo negativo pari a -1.775 migliaia di Euro rispetto al valore di -9.034 migliaia di Euro dell'anno precedente.

La voce "Rivalutazione delle partecipazioni" è alimentata dal saldo della Società Angelini Investments S.r.l. e si riferisce esclusivamente al ripristino di valore della partecipazione in UniCredit S.p.A., a seguito del venir meno delle ragioni che hanno portato alla svalutazione nel corso del 2021.

La rivalutazione degli strumenti finanziari derivati comprende principalmente l'effetto, pari a 5.995 migliaia di Euro, relativo alla chiusura del derivato di copertura sul finanziamento di 50 milioni di Euro di Angelini Investments S.r.l., a seguito dell'estinzione anticipata dello stesso avvenuta nel corso del presente esercizio.

La voce "Svalutazioni di partecipazioni" comprende le svalutazioni su partecipazioni in imprese controllate e non consolidate con metodo integrale, per un totale di 5.280 migliaia di Euro, la svalutazione della partici-

zione nella Società MadreNatura A.G., detenuta da Angelini Holding S.p.A. e consolidata con metodo a equity, per un importo di 1.506 migliaia di Euro, e le svalutazioni delle partecipazioni Flagship I e Tages Emerging Fund I detenute dalla Società Angelini Holding S.p.A. per un valore complessivo di 3.988 migliaia di Euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE – 37.810 MIGLIAIA DI EURO

La voce è composta da oneri per imposte correnti per

39.359 migliaia di Euro e per imposte riferite a esercizi precedenti per 4.742 migliaia di Euro, e da proventi per imposte differite/anticipate per -6.291 migliaia di Euro. Le 39.359 migliaia di Euro di imposte correnti si riferiscono per 29.869 migliaia di Euro a imposte sul reddito delle Società e per 9.490 migliaia di Euro a imposte sulle attività produttive.

Si riporta inoltre di seguito un prospetto di riconciliazione tra aliquota fiscale teorica e aliquota fiscale effettiva.

ALIQUOTA FISCALE NOMINALE PREVISTA DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE	28,50%
Proventi derivanti da dividendi e plusvalenze di partecipazioni	(1,00)%
Spese non deducibili ai soli fini IRAP	1,11%
Oneri non deducibili	0,35%
Proventi non tassati	0,00%
Effetto cumulativo delle aliquote applicate dalle Società consolidate	(1,89)%
Imposte anticipate non stanziati esercizi precedenti	(0,27)%
Imposte non stanziati su perdite fiscali	0,50%
Effetto fiscale su beni rivalutati	5,14%
Svalutazioni su partecipazioni non deducibili	1,56%
Ammortamento differenza di consolidamento	1,02%
Imposte relative a esercizi precedenti	3,40%
Rettifica imposte anticipate/differite	0,00%
Agevolazioni fiscali	(10,65)%
TOTALE DELLE DIFFERENZE	(0,72)%
ALIQUOTA FISCALE CONSOLIDATA EFFETTIVA	27,78%

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Come più volte descritto in precedenza, le Società del Gruppo utilizzano strumenti finanziari derivati principalmente per coprire il rischio delle fluttuazioni di cambio sia per le attività finanziarie in valuta, sia per le transazioni commerciali future nei Paesi dove il Gruppo opera con valuta diversa dall'Euro.

Come richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo indipendentemente dal loro criterio di valutazione adottato nella redazione del bilancio.

Il metodo di rilevazione delle variazioni di fair value dei derivati è dipendente dalla designazione dello stesso quale strumento di copertura e, in tal caso, dall'elemento coperto. Gli strumenti finanziari derivati sono designati come tali solo quando rispettano i requisiti descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione", siano essi a copertura delle variazioni di flussi di cassa, delle variazioni di fair value di un'attività o di una passività oppure detenuti per finalità speculative. Sono di seguito riportate le informazioni sugli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2023 suddivisi per tipologia, criterio di contabilizzazione e natura dello strumento con eventuale indicazione del rischio coperto.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

STRUMENTO DI COPERTURA	Attività/ Passività coperta	Corrente/ Non corrente	Derivato attivo/passivo	31.12.2023		31.12.2022	
				Fair value (valori in migliaia di Euro)	Nozionale (valori in migliaia di Euro)	Fair value (valori in migliaia di Euro)	Nozionale (valori in migliaia di Euro)
Derivati a copertura di flussi di cassa:							
Interest rate swap	Finanziamento bancario	Non corrente	Attivo	0	0	6	1.250
Interest rate swap	Finanziamento bancario	Non corrente	Attivo	0	0	6.656	50.000
Interest rate swap	Finanziamento bancario	Corrente	Attivo	16.769	834.250	40.880	600.000
				16.769	834.250	47.542	651.250

RISCHIO DI CAMBIO

STRUMENTO DI COPERTURA	Attività/ Passività coperta	Corrente/ Non corrente	Derivato attivo/passivo	31.12.2023		31.12.2022	
				Fair value (valori in migliaia di Euro)	Nozionale (valori in migliaia e in valuta locale)	Fair value (valori in migliaia di Euro)	Nozionale (valori in migliaia e in valuta locale)
Derivati a copertura di fair value:							
Contratti forward USD	Attività finanziarie in USD	Non corrente	Attivo	110	9.286	(7)	22.991
Contratti forward USD	Vendite future	Corrente	Passivo	(37)	3.386	0	0
Derivati con relazione di copertura non dimostrata:							
Contratti forward PLN	Vendite future	Corrente	Passivo	(1.243)	174.329	(753)	79.136
Contratti forward CZK	Vendite future	Corrente	Passivo	(10)	424.185	(444)	366.796
Contratti forward RON	Vendite future	Corrente	Passivo	(50)	76.660	(184)	56.941
Contratti forward USD	Acquisti futuri	Corrente	Passivo	0	0	(3.469)	48.174
Contratti forward USD	Vendite future	Corrente	Attivo	0	0	229	3.500
Contratti forward JPY	Acquisti futuri	Corrente	Attivo	0	0	82	299.250
				(1.230)		(4.546)	

OPERAZIONI SPECULATIVE IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

STRUMENTO NON DI COPERTURA	Attività/ Passività coperta	Corrente/ Non corrente	Derivato attivo/passivo	31.12.2023		31.12.2022	
				Fair value (valori in migliaia di Euro)	Nozionale (valori in migliaia e in valuta locale)	Fair value (valori in migliaia di Euro)	Nozionale (valori in migliaia e in valuta locale)
Contratti forward USD	Vendita di valuta a termine	Corrente	Attivo	242	25.477	1.290	20.000
Opzioni				0	0	0	0
				242	25.477	1.290	20.000

I contratti forward sono stati sottoscritti dalle Società a copertura delle variazioni di fair value di investimenti finanziari e transazioni commerciali in valuta connesse all'oscillazione dei tassi di cambio. La durata di tali forward è annuale e gli stessi vengono rinnovati di anno in anno sulla base del valore nominale in valuta dell'investimento sottostante.

I contratti swap sono stati sottoscritti a copertura delle variazioni di flussi di cassa inerenti a finanziamenti

bancari a tasso variabile. Tali strumenti derivati sono stati considerati di copertura in considerazione della perfetta coincidenza tra i termini contrattuali dello strumento derivato e quelli della passività coperta. Le relative variazioni di fair value sono state pertanto rilette in apposita riserva di Patrimonio Netto. In relazione a tali strumenti, si riporta di seguito un prospetto che sintetizza la variazione intervenuta nell'esercizio della "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi".

(Migliaia di Euro)

DETTAGLIO RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	
Valore di inizio esercizio	36.133
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	(24.815)
Rilascio a Conto Economico	(5.995)
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	7.394
VALORE DI FINE ESERCIZIO	12.717

Gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società non sono negoziati in mercati regolamentati. Pertanto, in assenza di evidenze di mercato, la determinazione dei rispettivi fair value alla data di chiusura del bilancio è stata effettuata sulla base dell'attualizza-

zione dei flussi di cassa futuri rivenienti da detti strumenti, stimati sulla base delle caratteristiche contrattuali degli stessi e sulle previsioni di mercato relative all'andamento dei tassi di cambio e ai tassi di interesse fornite da primari "information provider" esterni.

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI (LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124 – ART. 1, COMM 125-129)

Le Società del Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio hanno incassato i contributi indicati nelle tabelle di seguito compilate.

(Migliaia di Euro)

Soggetto erogatore	Soggetto ricevente	Data incasso	Importo	Tipologia di contributo
AGEA	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	16.10.2023	6	Contributo in conto esercizio volto a sostenere il reddito derivante dalle coltivazioni proprie delle aziende agricole nell'ambito della PAC (Politica Agricola Comunitaria) quantificato sulla base dei titoli seminativi posseduti dall'azienda - rif. DOM. 20264371210
AGEA	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	23.10.2023	20	Reg. CE 1305/2013 PSR Marche 2014-2020 - Misura 11 - Sottomisura 11.1.A - Domanda Anno 2021 ID 14241058354 Codice a barre Domanda di Sostegno ID 34240434471 - ACCONTO
AGEA	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	27.01.2023	51	Domanda di pagamento per l'accesso ai benefici del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei rischi - Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione del sostegno pubblicato su GU n. 57 del 09.03.2018. Colture vegetali
STATO	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	03.01.2023	15	Utilizzo Credito di Imposta beni strumentali nuovi articolo 1, c. da 1051 a 1063, Legge di bilancio 2020 e seguenti
AGEA	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	31.05.2023	225	EN(WINE)IRONMENT Campagna Finanziata ai sensi del Reg. UE 1149/2016 e Reg. UE 1150/2016 della Commissione e del D.M. 3893 del 04.04.2019 Contratto Nazionale 2 2023/2024. PARTECIPAZIONE TRAMITE ATI - IMPORTO EROGATO TOTALE QUOTA AW&E
ENAPRA	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	21.12.2023	3	Contributo in conto esercizio volto a sostenere progetti di formazione del personale. Corso di formazione effettuato a Castelplanio per l'HACCP periodo marzo/maggio 2023
EBAN	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	02.10.2023	15	Contributo in conto esercizio volto a sostenere progetti di formazione del personale - Bando EBAN 2022
AVEPA-FEAGA	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	18.09.2023	4	Contributo in conto capitale per la ristrutturazione e il rinnovo del parco vigneti nazionale Dom. n. 0004742146
STATO	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	16.02.2023	10	Utilizzo Credito di Imposta beni strumentali nuovi articolo 1, c. da 1051 a 1063, Legge di bilancio 2020 e seguenti
STATO	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	16.03.2023	38	Utilizzo Credito di Imposta beni strumentali nuovi articolo 1, comma da 1051 a 1063, Legge di bilancio 2020 e seguenti
AGEA	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	15.12.2023	3	REG. CE 1305/2013 PSR Marche 2014-2020 - Misura 11 - Sottomisura 11.1.A - Domanda ID 34240434471 - SALDO
TOTALE			389	

(Migliaia di Euro)

	Soggetto beneficiario	Data incasso	Somma incassata	Causale/Rif. Progetto
GSE S.p.A. - 05754381001	Fater S.p.A. - 01323030690	31.01.2023	47	Contributi Tariffe Incentivanti GRIN_000428 Compenso Periodo 11/22
GSE S.p.A. - 05754381001	Fater S.p.A. - 01323030691	28.02.2023	86	Contributi Tariffe Incentivanti GRIN_000428 Compenso Periodo 12/22
Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale	Fater S.p.A. - 01323030701	30.01.2023	80	Contributo Fondo Crescita Sostenibile - Sportello Fabbrica Intelligente D.M. 05.03.2018 - Progetto n. 27, CUP B82C21000770005, SAL n. 3
Fondimpresa - 97278470584	Fater S.p.A. - 01323030690	02.08.2023	4	PIANO ID 337345
Fondimpresa - 97278470584	Fater S.p.A. - 01323030690	30.05.2023	2	PIANO ID 313453
Fondirigenti - 97141810586	Fater S.p.A. - 01323030690	30.11.2023	2	FDIR 32993
Fondirigenti - 97141810586	Fater S.p.A. - 01323030690	05.06.2023	6	FDIR 30897
	TOTALE		228	

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI REVISORI

(Migliaia di Euro)

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Compensi Amministratori	3.750	9.750	(6.000)
Compensi Sindaci	70	70	0
Compensi Revisori	130	130	0
TOTALE	3.950	9.950	(6.000)

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rileva nessun evento di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze dei documenti contabili e alle informazioni ricevute dalle Società costituenti il Gruppo Angelini Industries.

Roma, 28 maggio 2024

ANGELINI HOLDING S.p.A.
p. II CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

(Il Vicepresidente e Amministratore Delegato)
Prof. Sergio Marullo di Condojanni



ALLEGATO "A" - AREA DI CONSOLIDAMENTO ANGELINI HOLDING S.P.A. AL 31.12.2023

SEGMENTO DI BUSINESS	SOCIETÀ	CONTROLLATA DA	% di possesso		Metodo di consolidamento	
			31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
Attività di Holding	Angelini Holding S.p.A.	Holding del Gruppo				
Attività di Holding	Angelini Investments S.r.l.	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Attività di Holding	Angelini Real Estate S.p.A.	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Attività di Holding	Borgo Tre Rose S.r.l.	Angelini Real Estate S.p.A.	100,00%	100,00%	Costo	Costo
Attività di Holding	Naberoca XXI S.L. Sociedad Unipersonal	Angelini Real Estate S.p.A.	0,00%	100,00%	Liquidata	Integrale
Salute	Angelini Pharma S.p.A.	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharmaceuticals (Private) Limited	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Costo	Costo
Salute	Angelini Ventures S.p.A. (già Angelini Hive S.p.A.)	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharmaceuticals Romania S.r.l.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma Inc.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma España S.L.U.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma Hellas S.A.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma Österreich G.m.b.H.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma Česká republika s.r.o.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma Polska Sp. z o.o.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma Bulgaria E.O.O.D.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini İlaç San. ve Tic. A.Ş.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma RUS L.L.C.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma Deutschland G.m.b.H.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale

SEGMENTO DI BUSINESS	SOCIETÀ	CONTROLLATA DA	% di possesso		Metodo di consolidamento	
			31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
Salute	Angelini Pharma France S.a.s.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Costo	Costo
Salute	Angelini Pharma UK-I Limited	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Costo	Costo
Salute	Angelini Pharma Nordics A.B.	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Costo	Costo
Salute	Angelini Pharma Netherlands B.V. (già Arvelle Therapeutics Netherlands B.V.)	Angelini Pharma S.p.A.	100,00%	100,00%	Costo	Costo
Salute	Angelini Pharma Portugal Unipessoal Lda.	Angelini Pharma España S.L.U.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Hive USA Corp.	Angelini Ventures S.p.A.	100,00%	100,00%	Costo	Costo
Salute	Angelini Lumira Biosciences	Angelini Ventures S.p.A.	100,00%	100,00%	Costo	Costo
Salute	Argobio S.a.s.	Angelini Ventures S.p.A.	30,04%	30,06%	Costo	Costo
Salute	Angelmed S.A.	Angelini Pharma Portugal Unipessoal Lda.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Genesis Code S.A.	Angelini Pharma Hellas S.A.	75,00%	75,00%	Costo	Costo
Salute	Angelini Pharma Magyarország K.f.t.	Angelini Pharma Österreich G.m.b.H.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Salute	Angelini Pharma Slovenská republika s.r.o.	Angelini Pharma Österreich G.m.b.H.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Largo Consumo	Italia S.r.l.	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Largo Consumo	Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Largo Consumo	Angelini Beauty S.p.A.	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Largo Consumo	MadreNatura A.G.	Angelini Holding S.p.A.	50,00%	50,00%	Patrimonio Netto	Patrimonio Netto
Largo Consumo	Angelini Beauty S.A.	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Largo Consumo	Angelini Beauty G.m.b.H.	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale

SEGMENTO DI BUSINESS	SOCIETÀ	CONTROLLATA DA	% di possesso		Metodo di consolidamento	
			31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
Largo Consumo	Greyhound Beauty S.r.l.	Angelini Holding S.p.A.	99,90%	99,90%	Integrale	Integrale
Largo Consumo	Angelini Consumer S.r.l. (già MyFamilyPlace S.r.l.)	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Largo Consumo	MyFamilyPlace Shop S.p.A.	Angelini Consumer S.r.l. (già MyFamilyPlace S.r.l.)	100,00%	60,00%	Costo	Costo
Largo Consumo	Fater S.p.A.	Angelini Holding S.p.A.	50,00%	50,00%	Prop.	Prop.
Largo Consumo	Fater Portugal Unipessoal Lda.	Fater S.p.A.	100,00%	100,00%	Prop.	Prop.
Largo Consumo	Fater Central Europe S.r.l.	Fater S.p.A.	100,00%	100,00%	Prop.	Prop.
Largo Consumo	Fater Eastern Europe o.o.o.	Fater S.p.A.	100,00%	100,00%	Prop.	Prop.
Largo Consumo	Fater Temizlik Ürünleri Limited Şirketi	Fater S.p.A.	100,00%	100,00%	Prop.	Prop.
Tecnologia Industriale	Angelini Technologies S.p.A.	Angelini Holding S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Tecnologia Industriale	Teqqo S.r.l.	Angelini Holding S.p.A.	80,00%	80,00%	Costo	Costo
Tecnologia Industriale	Fameccanica.Data S.p.A.	Angelini Technologies S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Tecnologia Industriale	Angelini Dynamics S.r.l.	Angelini Technologies S.p.A.	100,00%	Costo	N/A	N/A
Tecnologia Industriale	Fameccanica Machinery (Shanghai) Co. Ltd.	Fameccanica.Data S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Tecnologia Industriale	Fameccanica North America Inc.	Fameccanica.Data S.p.A.	100,00%	100,00%	Integrale	Integrale
Tecnologia Industriale	Angelini Dynamics North America Corp.	Angelini Dynamics S.r.l.	100,00%	Costo	N/A	N/A

ALLEGATO "B" - PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DI ESERCIZIO DI ANGELINI HOLDING S.P.A. E QUELLO CONSOLIDATO

(Migliaia di Euro)

	31.12.2023		31.12.2022	
	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
BILANCIO D'ESERCIZIO DI ANGELINI HOLDING S.p.A.	2.450.240	(6.755)	2.515.320	(8.757)
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio delle Società consolidate	2.991.315	178.424	2.892.003	203.298
Eliminazione valore delle partecipazioni consolidate	(1.403.787)		(1.394.037)	
Effetti delle differenze di consolidamento	(121.692)	(4.952)	(116.787)	(2.727)
SUB-TOTALE DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	1.465.836	173.472	1.381.179	200.571
<i>Rettifiche</i>				
Elisione dei margini	(34.314)	(6.172)	(28.142)	(6.418)
<i>Eliminazione operazioni infragruppo</i>				
Dividendi	13.159	(90.051)	13.159	(156.925)
Plusvalenze	(1.033.934)	1.091	(1.035.025)	(59.045)
<i>Altre scritture di consolidamento</i>				
Svalutazioni/Rivalutazioni di partecipazioni	161.564	20.838	146.943	108.663
Altre scritture	(21.125)	953	(12.962)	2.232
Effetto fiscale	10.680	4.863	6.489	(401)
Ammortamenti	1.988	79	2.054	126
BILANCIO CONSOLIDATO DI ANGELINI HOLDING S.p.A.	3.014.094	98.318	2.989.015	80.046

04. **Relazione della Società di revisione indipendente**



Angelini Holding S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista unico della
Angelini Holding S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Angelini Holding (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Angelini Holding S.p.A. in conformità alle norme ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Angelini Holding S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Angelini Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Angelini Holding al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Angelini Holding al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Angelini Holding al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 giugno 2024

EY S.p.A.

Jair Castellani
(Revisore Legale)

Piacere, Angelini Industries.

Il concept creativo “Piacere, Angelini Industries”, che caratterizza la linea dei Bilanci 2023 di Angelini Industries a partire dall’Annual Report, vede al centro le persone che compongono il nostro Gruppo. È grazie all’operato di tutti che Angelini Industries consegue i propri risultati e raggiunge sempre nuovi traguardi. Per questo, abbiamo voluto coinvolgere nel progetto alcuni dei dipendenti della Capogruppo e delle Società Operative, in rappresentanza di tutti. Ogni persona è cruciale per creare quel clima di passione, professionalità, dedizione indispensabile per raggiungere risultati ottimali. Fotografare questa essenza, e mostrarla, è il nostro modo per condividere i valori che ci accompagnano ogni giorno. E avere il piacere di conoscerci un po’ di più.

ANGELINI HOLDING S.P.A.

a Socio Unico

Viale Amelia n. 70 - Roma

Capitale sociale Euro 3.000.000 i.v.

C.F./Numero iscrizione al Reg. Imprese di Roma 00459650586

REA di Roma n. 48408

Annual Report 2023

Angelini Industries

angeliniindustries.com

relations@angeliniindustries.com

Società di revisione indipendente:

EY S.p.A.

Progetto grafico:

TBWA - tbwa.it

Impaginazione:

The Visual Agency - thevisualagency.com

Cura redazionale:

postScriptum di Paola Urbani





Angelini
Industries